



Bilancio 2022

(47° esercizio)

Fidi Toscana S.p.A.

Sede legale

Viale G. Mazzini 46

50132 Firenze

Telefono 055 23841

www.fiditoscana.it

E-mail: mail@fiditoscana.it

Capitale sociale deliberato: € 160.163.224,00

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione

Registro Imprese di Firenze 01062640485

Repertorio Economico Amm.vo 253507

Iscritta all'albo degli intermediari

finanziari ex art. 106 TUB al n. 120

Codice ABI 13932

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Lorenzo Petretto

Vice Presidente

Egidio Mancini

Consiglieri

Ettore Andreani

Paola Lucarelli

Serena Pucci

Collegio Sindacale

Presidente

Fabrizio Pagliai

Sindaci Effettivi

Silvano Materazzi

Sara Vignolini

Sindaci Supplenti

Tiziana Di Carlo

Maurizio Tinti

Direttore Generale

Federico Colia

INDICE

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione.....	pagina	9
Sintesi dell'andamento della gestione	"	13
Patrimonio netto, Fondi Propri e adeguatezza patrimoniale	"	17
L'attività di garanzia.....	"	19
L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche	"	30
La qualità del credito.....	"	33
La consulenza.....	"	42
La gestione delle partecipazioni.....	"	43
Sezione Covid-19/Conflitto Russia-Ucraina	"	43
Risultato di periodo.....	"	46
Stato Patrimoniale e Conto Economico	"	51
Prospetto della redditività complessiva.....	"	55
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	"	59
Rendiconto Finanziario e Riconciliazione.....	"	63
Nota Integrativa	"	67
Parte A - Politiche contabili	"	69
• A.1 parte generale.....	"	69
• A.2 parte relativa ai principali aggregati di bilancio.....	"	79
• A.3 informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie	"	101
• A.4 informativa sul <i>fair value</i>	"	102
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	"	105
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	"	139
Parte D - Altre informazioni Sez. 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte.....	"	155
• Sez. 1 D - Garanzie e Impegni.....	"	155
• Sez. 1 F - operatività con Fondi di Terzi in Amministrazione.....	"	165
Parte D - Altre informazioni Sez. 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	"	257
• Sez. 3.1 Rischio di credito	"	259
• Sez. 3.2 Rischi di mercato	"	282
• Sez. 3.3 Rischi operativi	"	283
• Sez. 3.4 Rischio di liquidità.....	"	285

Parte D - Altre informazioni Sez. 4 - Informazioni sul patrimonio.....	"	287
• Sez. 4.1 Il Patrimonio dell'impresa	"	289
• Sez. 4.2 I Fondi propri e l'adeguatezza patrimoniale	"	292
Parte D - Altre informazioni Sez. 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva	"	293
Parte D - Altre informazioni Sez. 6 - Operazioni con parti correlate	"	295
Parte D - Altre informazioni Sez. 7 - Altri dettagli informativi	"	299
Relazione del Collegio Sindacale		
Relazione della Società di Revisione		

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CENNI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori azionisti,

Lo scenario macroeconomico globale risulta essere peggiorato nel quarto trimestre del 2022. Infatti, i principali indicatori disponibili rivelano come l'attività nei paesi più sviluppati, a causa delle tensioni legate alla guerra in Ucraina e delle spinte inflazionistiche, abbia rallentato. Tale dinamica ha interessato anche l'estremo oriente, dove la principale economia, rappresentata dalla Cina, si è indebolita a causa delle misure imposte anche nei mesi di ottobre e di novembre per contenere la pandemia di Covid-19.

Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a contenere il prezzo delle materie prime energetiche. In Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti.

In conseguenza delle dinamiche inflative, è proseguito l'orientamento restrittivo di politica monetaria delle principali banche centrali. La Federal Reserve, nelle riunioni di novembre e dicembre, nonché nella prima riunione del 2023, ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Parallelamente la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio (quantitative tightening). Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito dell'orientamento già richiamato delle principali banche centrali più restrittivo delle attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre, in un contesto comunque progressivamente incrementale nel medio periodo.

L'area euro ha registrato una certa stagnazione nell'ultimo trimestre 2022, durante il quale il PIL sarebbe rimasto pressoché invariato. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2% in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati aumenti energetici. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata da ottobre. Complessivamente, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per 2023, mentre quelle relative all'inflazione sono state incrementate per il biennio 2023-24.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre la BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di

medio termine. La BCE, inoltre, ha anche deciso di proseguire nel percorso di riduzione del proprio bilancio.

A livello nazionale, l'attività economica si è indebolita nell'ultimo trimestre dello scorso anno. I dati preliminari segnalano il verificarsi di un'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, nonché la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Il sentiment delle imprese continua ad essere sfavorevole riguardo nuovi investimenti.

Nei mesi autunnali l'inflazione armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (12,3% in dicembre su base annuale), sostenuta ancora in modo determinante dalla componente energetica, che continua a influenzare i prezzi degli altri beni e dei servizi.

Per quanto attiene al mercato del credito, nel secondo semestre 2022 i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno registrato un rallentamento, risentendo dell'indebolimento sia della domanda delle imprese per finalità di investimento sia di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro.

L'economia italiana continuerebbe ad essere condizionata dalle tensioni associate alla guerra, quantomeno nella prima parte del 2023. La crescita economica, dopo un aumento del PIL di quasi il 4% nel 2022, rallenterebbe per l'anno in corso allo 0,6%. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9% nello scorso anno, scenderebbe al 6,5% nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2% nel 2025. A livello regionale, dopo la sostenuta ripresa dello scorso anno seguita alla pandemia, nella prima parte del 2022 l'attività economica ha continuato ad espandersi, sebbene con segnali di rallentamento dovuti al consistente aumento dei costi energetici.

Nei primi tre trimestri del 2022 l'attività industriale è risultata ancora in espansione, pur mostrando segnali di indebolimento. Il fatturato è aumentato, soprattutto per le imprese di maggiori dimensioni, e nel primo semestre anche la produzione industriale ha proseguito a salire, recuperando i livelli precedenti alla pandemia. L'espansione della domanda ha continuato a incidere favorevolmente sul commercio estero: le esportazioni toscane, che già nel 2021 erano ritornate sui livelli pre-crisi, sono aumentate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto all'anno precedente. Dopo il recupero dello scorso anno, l'attività di

investimento è stata nuovamente improntata a maggiore cautela, con un ridimensionamento dei piani formulati a inizio periodo, soprattutto per le imprese con maggiore incidenza dei costi energetici.

Con il venir meno delle restrizioni alla mobilità e agli eventi sociali, l'attività nel terziario è stata sospinta dall'incremento dei consumi, con un diffuso aumento delle vendite. Nel comparto turistico si è registrato un deciso aumento delle presenze, che permangono tuttavia ancora al di sotto di quelle pre-pandemia

Nel primo semestre del 2022, sia le forze lavoro sia gli occupati sono saliti a un ritmo superiore alla media nazionale.

L'indebitamento delle famiglie ha registrato un'ulteriore espansione, sospinto sia dalla dinamica dei prestiti al consumo sia dall'erogazione di nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni, ancora principalmente a tasso fisso.

Nella prima parte dell'anno il credito al settore privato non finanziario è risultato in lieve accelerazione; tale andamento è ascrivibile sia alla componente dei prestiti alle famiglie sia a quella del settore produttivo, soprattutto manifatturiero, ove la domanda di finanziamenti è risultata in aumento per finalità connesse anche col maggior fabbisogno di capitale circolante per gli accresciuti costi di produzione. In tale contesto, le politiche di offerta delle banche sono state ancora accomodanti e l'uscita dalle moratorie non ha condizionato la qualità del credito che è rimasta sostanzialmente invariata, con tassi di deterioramento contenuti nel confronto storico. Nel secondo semestre la dinamica creditizia complessiva ha risentito parzialmente della costante fase di rialzo dei tassi di interesse.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dall'intensa attività di ridefinizione degli indirizzi strategici aziendali, a valle delle indicazioni del socio Regione Toscana che hanno portato alla formalizzazione, nel mese di settembre, del Piano Industriale 2022-2025, portato nell'assemblea dei soci straordinaria del mese di ottobre, che ha delineato il percorso di riorganizzazione di Fidi Toscana con interventi specifici e straordinari di contenimento dei costi e rilancio dell'operatività.

A fronte del rapido e profondo mutamento dello scenario di riferimento, come diffusamente illustrato nella successiva "Sezione Covid-19/ Conflitto Russia-Ucraina", la Società ha

verificato l'allineamento sostanziale del percorso di implementazione del Piano Industriale approvato.

Parallelamente è proseguita la proficua opera di efficientamento della struttura operativa e di gestione del portafoglio deteriorato, realizzando quanto di seguito descritto:

- Monitoraggio dei costi amministrativi. La Società ha proseguito l'attività di attenta gestione e controllo dei costi accompagnato dall'accurata e costante selezione dei fornitori in ottica di rapporto qualità/prezzo delle prestazioni offerte; nonostante questo le spese amministrative hanno registrato un incremento in relazione alle componenti straordinarie correlate all'implementazione del Piano Industriale e delle azioni straordinarie previste nello stesso di implementazione del Piano degli Esuberi. L'attività impostata a valle dell'approvazione del Piano Industriale, che include – appunto - un importante Piano degli Esuberi, da implementare sia (i) tramite il Fondo di Solidarietà del Decreto interministeriale n.83486 del 28 luglio 2014, per cui 2 uscite - sul totale delle 3 previste – sono già intervenute alla fine del 2022, che tramite (ii) il ricorso alla procedura ex. Art. 25 del D.Lgs. 175/2016 c.d. “Tusp”, ha condotto alla sottoscrizione di un verbale di intesa con le Organizzazioni Sindacali e la Regione Toscana nel mese di settembre a cui hanno seguito importanti azioni di implementazione. Le spese amministrative ammontano ad euro 1.721.964 (al netto di componenti straordinarie pari ad euro 348.887 principalmente riconducibili all'aggiornamento del piano industriale e alle relative azioni poste in essere), a fronte di euro 1.565.705 dell'esercizio 2021 (al netto di componenti straordinarie pari ad euro 267.384).

Nel 2022 il costo del personale ammonta a complessivi euro 4.382.123. Per l'importo di euro 3.506.458 a fronte dei costi ordinari, che includono anche gli aumenti retributivi previsti dal CCNL. L'incremento rispetto all'esercizio 2021 pari ad euro 260.712 è da ricondursi ai predetti incrementi retributivi previsti dal CCNL e allo stanziamento relativo all'utilizzo del Fondo di solidarietà del Decreto interministeriale n.83486 del 28 luglio 2014 pari ad euro 875.666, resosi necessario nell'ambito dell'attuazione del piano industriale che prevede una riorganizzazione aziendale, come detto parzialmente ancora in corso, da cui consegue una importante razionalizzazione dell'assetto organizzativo per incrementare i livelli di efficienza in rapporto all'evoluzione dei livelli di attività.

- Rendimento portafoglio titoli. Il risultato dell'esercizio è stato influenzato da un forte impatto della componente negativa legata al rendimento delle attività finanziarie valutate al *fair value through profit and loss*, in relazione all'andamento negativo dei mercati finanziari in correlazione alla dinamica crescente dei tassi di interesse sviluppatasi in corso d'anno anche a causa del perdurare degli effetti post pandemia da Covid-19 e dello scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina. La Società nella seconda parte dell'anno ha impostato le basi per una strategia volta alla rivisitazione progressiva dell'asset allocation al fine di migliorare le performance. Relativamente agli interessi attivi si registra un incremento relativo ai titoli obbligazionari in portafoglio, in coerenza con la dinamica dei tassi; parallelamente si è rilevata una dinamica sfavorevole sul *fair value* dei titoli obbligazionari classificati al *Fair value through Other Comprehensive Income*. Tale effetto ha generato una variazione negativa delle riserve di valutazione relativa al portafoglio in oggetto pari a complessivi euro € 5,2 mln. La suddetta variazione è destinata a riassorbirsi con la maturazione delle scadenze e al verificarsi del rimborso alla pari dei titoli in portafoglio, che per quasi il 65% è costituito da titoli di stato italiani; a tal fine si segnala che nel triennio di vigenza dell'attuale Piano industriale fino al 2025 andrà a scadenza il 70% dei titoli detenuti al 31.12.2022 e valutati al *Fair value through other comprehensive Income*.

- Riduzione del credito deteriorato. La riduzione del credito deteriorato in termini assoluti è riconducibile essenzialmente alla strategia adottata dalla Società che ha chiuso nel 2022 operazioni di saldo e stralcio su posizioni deteriorate (sofferenze) per una esposizione di euro 1,94 milioni relativa a n. 24 operazioni. Trattasi di interventi effettuati sul portafoglio delle garanzie sussidiarie in attuazione del Piano operativo di gestione a breve e medio termine dei non performing loans (NPL) approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19 dicembre 2018 per il triennio 2019-2021 e successivamente aggiornato per l'esercizio 2022 (adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio) e per l'esercizio 2023 (adunanza del Consiglio di Amministrazione del 2 marzo).

- Avvio del percorso di rilancio e riposizionamento commerciale: nel quarto trimestre 2022 (i) è stata sottoscritta una nuova *partnership* sul *digital lending* con la piattaforma October, e sono in corso ulteriori attività di *scouting* di partner; (ii) sono inoltre state avviate intense attività di confronto con imprese banche e mediatori per la condivisione del nuovo posizionamento commerciale. Tali attività essendo state avviate nella fase finale dell'esercizio non hanno ancora dispiegato i propri effetti.

- Elementi di gestione straordinaria: Nell'esercizio 2022 la Società ha concluso, attraverso una transazione stragiudiziale, un contenzioso in essere con la società MLS Business Partners S.r.l., che aveva determinato uno stanziamento a fondo rischi per controversie legali. L'operazione ha generato complessivamente un effetto parzialmente positivo a conto economico di circa 300 €/mgl.

- Piano industriale 2022-2025: Il Piano Industriale vigente prevede una riorganizzazione con un riposizionamento prevalente su attività "di mercato" secondo le seguenti linee guida: razionalizzazione dell'assetto organizzativo in ottica di 106 "agile"; sviluppo di garanzie tradizionali a livello sostenibile, *partnership* e garanzia su credito digitale; garanzie a persone per processi di capitalizzazione di impresa e sviluppo dell'attività di investimento in strumenti con sottostante creditizio.

A valle della delibera assembleare sul Piano Industriale la Società ha predisposto un piano operativo di implementazione dello stesso, che è in corso in termini sostanzialmente allineati alle aspettative, i cui effetti quantitativi si manifesteranno oltre l'orizzonte del 2022.

PATRIMONIO NETTO, FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio 2022 il patrimonio netto contabile, comprensivo dell'utile di periodo, ammonta ad euro 103.225.386, che evidenzia un decremento di euro 6.784.972 rispetto al 31 dicembre 2021, data in cui si registrava un importo pari ad euro 110.010.358.

Per quanto riguarda la significativa flessione del Patrimonio Netto prevalentemente ascrivibile, come già anticipato, all'oscillazione della riserva di valutazione dei titoli al *Fair Value OCI* si rimanda, per un maggiore dettaglio, alla Nota Integrativa Parte B – Stato Patrimoniale Passivo.

Dati in euro

Voci	2022	2021	Variazione	%
Capitale sociale	160.163.224	160.163.224	-	-
Sovrapprezzo di emissione				
Riserve	-53.139.979	-53.598.035	458.055	0,85%
Riserve da valutazione	- 2.253.721	2.992.066	- 5.245.788	-175,32%
Azioni proprie				
Utile d'esercizio	- 1.544.137	453.103	- 1.997.240	-440,79%
Totale Patrimonio netto	103.225.386	110.010.358	- 6.784.972	

I Fondi propri, che rappresentano l'aggregato con il quale vengono confrontate le attività di rischio ai fini della determinazione dei coefficienti di vigilanza, al 31.12.2022 ammontano ad euro 108.595.162 rispetto ad euro 120.692.046 al 31.12.2021 con una variazione negativa pari ad euro 12.096.884.

Si segnala che in data 9 maggio 2018 la Società ha comunicato alla Divisione Vigilanza della Sede di Firenze della Banca d'Italia la propria volontà di aderire al regime transitorio, come definito dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 (così come precisato con comunicazione della Banca d'Italia dell'11 aprile 2018), che ha introdotto nel Regolamento (UE) 575/2013 l'articolo 473-bis rubricato "Introduzione dell'IFRS 9" e che permette di diluire in cinque anni gli impatti prudenziali negativi derivanti dall'applicazione del modello di *impairment* ai sensi dell'IFRS 9, per quanto riguarda la

cd. “componente statica”. Al 31 dicembre 2022, l’effetto positivo sui Fondi propri riconducibile all’applicazione del regime transitorio è pari ad euro 5.476.358 rispetto all’effetto positivo pari ad euro 10.952.717 al 31 dicembre 2021.

La patrimonializzazione della Società, misura della sua solidità e base per la pianificazione strategica aziendale, si mantiene più che adeguata; lo testimoniano i coefficienti prudenziali, che si attestano su livelli significativamente più elevati rispetto ai minimi richiesti dalla Vigilanza. Il CET 1 capital ratio, il Tier 1 capital ratio ed il Total capital ratio risultano pari al 38,55% (37,66% al 31 dicembre 2021).

Al 31 dicembre 2022, come in precedenza sottolineato, i coefficienti prudenziali della Società rispettano ampiamente sia i requisiti minimi previsti dalla normativa, sia i requisiti aggiuntivi stabiliti dall’Autorità di Vigilanza (come sopra declinati).

Dati in euro

Voci	2022	2021
Attività di rischio ponderate	281.694.975	320.436.503
CET 1 capital ratio	38,55%	37,66%
Tier 1 capital ratio	38,55%	37,66%
Total capital ratio	38,55%	37,66%

1. L'attività di garanzia

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato, soprattutto nel primo semestre, dal – perdurare, seppure in misura molto più contenuta, degli effetti della pandemia da Covid-19, sotto il profilo sanitario ed economico. In tale contesto si è innestata l'aggressione militare dell'Ucraina da parte della Russia – iniziata nel febbraio del 2022 e tuttora in corso – che ha recato conseguenze negative sul quadro economico mondiale – ed europeo in particolare, come già anticipato nell'analisi dello scenario. L'aggressione dell'Ucraina ha scatenato sanzioni nei confronti della Russia, da parte dell'Unione Europea e dei suoi partners internazionali, con relative contromisure adottate dalla Russia che hanno impattato, sull'economia, soprattutto in termini di rincaro dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

Nel primo semestre dell'anno, in materia creditizia, il legislatore italiano ha emanato provvedimenti volti a contrastare ulteriormente la pandemia da Covid-19 e gli effetti economici dell'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia. In particolare, la Legge di Bilancio 2022 (L. 30.12.2021, n.234) ha prorogato al 30 giugno 2022 le misure emergenziali previste dall'articolo 13, comma 1, del DL Liquidità in favore delle PMI, inerenti le operazioni di finanziamento garantibili dal Fondo Centrale di Garanzia ai sensi del Punto 3.2 del “Quadro temporaneo”. In virtù della proroga di legge, la percentuale di riassicurazione rilasciabile dal Fondo Centrale di Garanzia sulle misure previste a valere sulle lettere d) e e) del citato articolo 13, comma 1 – del DL Liquidità – ha continuato ad essere pari, nel primo semestre 2022, rispettivamente, al 100% ed al 90%. In esito al provvedimento richiamato, per il primo semestre dell'anno, l'attività di garanzia sul patrimonio di Fidi Toscana ha potuto ancora essere focalizzata su operazioni con garanzia Fidi Toscana al 90% e con controgaranzia e riassicurazione al 100% da parte del Fondo Centrale di Garanzia, con conseguente addebito alle imprese beneficiarie – come previsto dal DL Liquidità – di una commissione remunerativa del solo costo di gestione.

La Legge di Bilancio 2022 (L. 30.12.2021, n.234) ha altresì previsto:

- la reintroduzione, a partire dal 1° aprile 2022, della commissione una tantum da versare al Fondo Centrale di Garanzia a fronte delle garanzie da quest'ultimo concesse. In seguito, il “DL Energia” (DL 1.3.2022, n.17), emanato per contrastare il rincaro dell'energia conseguente all'aggressione dell'Ucraina e alle contromisure della Russia a fronte delle sanzioni

- emesse a proprio carico da parte della comunità internazionale, ha escluso, fino al 30.6.2022, il pagamento di tale commissione sui finanziamenti (non a fronte di investimenti) concessi alle imprese a sostegno di comprovate esigenze di liquidità, conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti del prezzo dell'energia;
- per le operazioni deliberate dal Fondo Centrale di Garanzia nel secondo semestre 2022:
 - a) l'ammissibilità anche delle imprese beneficiarie rientranti nell'ultima fascia (fascia 5) di valutazione del Fondo;
 - b) la riassicurazione all'80% da parte del Fondo Centrale di Garanzia, sulle operazioni a fronte di investimento, per tutte le fasce di merito del Fondo;
 - c) la riassicurazione all'80% da parte del Fondo Centrale di Garanzia, sulle operazioni non a fronte di investimento, limitatamente alle fasce di merito 3, 4, 5 del Fondo; per le imprese rientranti nelle fasce 1 e 2, la copertura massima del Fondo (intesa come prodotto tra copertura offerta dal Fondo e quella del soggetto garante) su tale tipologia di operazioni è limitata al 60%.

In merito alle moratorie Covid, invece, esse non sono state oggetto di ulteriori proroghe di legge, successive al 31.12.2021.

In Toscana, inoltre, per buona parte del 2022 è tornato operativo il provvedimento agevolativo denominato "Nuovo Voucher Garanzia Toscana" – al cui accesso Fidi Toscana era stata ammessa nel settembre 2020 – che prevede un contributo a favore delle imprese pari all'1,5% dell'importo del finanziamento. Quest'ultimo deve avere un importo massimo pari ad euro 0,8 mln e deve essere assistito da riassicurazione del Fondo di Garanzia. In particolare:

- la misura agevolativa, già sospesa a far data dal 12.11.2021 per esaurimento risorse, è stata riaperta per una finestra temporale limitata (dal 3 febbraio al 23 marzo 2022) e con una modesta dotazione finanziaria (di poco inferiore ad euro 1 milione);
- in seguito, la misura agevolativa è stata rifinanziata per euro 4 milioni, potendo però accogliere operazioni erogate dalle banche a partire dal 30 maggio 2022;
- con D.D. n° 21674 del 28.10.2022, la Regione Toscana ha infine riaperto i termini (dal 14.11.22 al 14.12.22) per la presentazione delle domande di voucher con

delibera di garanzia e riassicurazione del Fondo di Garanzia successive all'1.1.2022 ed erogate dalle banche in data antecedente al 30.5.2022; tuttavia, le risorse assegnate a tale proposito sono state di importo contenuto (pari ad euro 474 mila).

Si ricorda che, in parallelo all'avvio di tale misura, Fidi Toscana aveva aggiornato alcuni accordi con le banche, temporalmente limitati, per favorire l'accesso alla garanzia nel contesto dell'utilizzo del *voucher*, al fine di massimizzare anche l'efficacia dei meccanismi di trasmissione delle risorse pubbliche. L'approccio richiamato ha determinato indirettamente la capacità di Fidi Toscana di ridurre ulteriormente l'onerosità per le PMI di accesso alla garanzia fino al termine dell'operatività legata all'articolo 13 comma 1 del DL Liquidità in favore delle PMI (cioè fino al 30.6.2022). D'altro canto, il vuoto temporale intervenuto, nell'operatività del "Nuovo Voucher Garanzia Toscana", dal 23 marzo 2022 al 30 maggio 2022, seppur con il successivo "recupero" operato con il DD n°21674 del 28.10.22, ha purtroppo condizionato – in maniera severa – l'operatività nel primo semestre del 2022, limitando anche gli effetti delle politiche pubbliche richiamate.

Nel secondo semestre del 2022, in mancanza di ulteriori proroghe delle misure previste dall'articolo 13, comma 1, del DL Liquidità, Fidi Toscana è tornata ad operare secondo l'approccio commerciale ordinario, seppur con gli effetti del "Nuovo Voucher Garanzia Toscana", ancorché nel contesto dei limiti di finanziamento dello stesso richiamati.

Va infine ricordato che, a far data dal 14 novembre 2022, è stata ripristinata l'operatività della Sezione speciale Toscana, che interviene per rafforzare l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia, finanziando l'incremento della copertura fino al 90% della riassicurazione e della connessa misura della controgaranzia.

I dati relativi al Fondo Centrale di Garanzia¹ confermano che, nel 2022, su base nazionale, la gran parte delle domande accolte ha continuato a riguardare – rispetto al 2021 – operazioni di garanzia diretta (87,7% del totale), rispetto alle operazioni di riassicurazione/controgaranzia (12,3% del totale).

In Toscana i dati al 31.12.2022 del Fondo Centrale di Garanzia continuano ad evidenziare -rispetto al 2021 – una quota più elevata di operazioni accolte in riassicurazione/controgaranzia rispetto alla media nazionale, sia in termini di numero (27,4% contro il 12,3%) che di importo dei finanziamenti (12,5% contro il 4,9%).

¹ Fonte: Mediocredito Centrale S.p.a. - Report al 31.12.2022

In definitiva, nell'esercizio 2022, rispetto al 2021, l'operatività di Fidi Toscana fa registrare, in termini percentuali sul totale dei flussi delle operazioni garantite, un aumento della contrazione del numero di operazioni (dal - 23,03% al - 38,70%) e delle garanzie prestate (dal - 34,35% al - 39,47%), a fronte di un rallentamento della contrazione dei volumi di finanziamenti garantiti (dal - 43,74% al - 38,71%). Proseguono, pertanto, gli effetti negativi di un quadro normativo - profilatosi fin dal 2020 - generalmente non favorevole per tutti gli operatori del settore delle garanzie per l'accesso al credito; si consolida, in particolare, l'effetto dell'abrogazione della "lettera r)" dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 112/1998, ovvero la possibilità, anche per la Toscana, di accesso diretto al Fondo Centrale di Garanzia da parte del sistema bancario.

Nel 2022 Fidi Toscana ha dunque continuato ad agire cercando spazi di operatività in un mercato ancora in flessione, facendo soprattutto leva sul proprio know-how relativo all'accesso alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia, oltre che sul "Nuovo Voucher Garanzia Toscana". L'operatività si è rivolta soprattutto nei confronti delle banche di minori dimensioni, ancora non del tutto adattatesi alle modifiche del quadro normativo, ed in particolare rispetto alla possibilità di accesso diretto al Fondo Centrale di Garanzia; tali banche, inoltre, si sono dimostrate le più sensibili a recepire il supporto che Fidi Toscana è in grado di offrire in relazione alla valutazione del merito creditizio delle imprese.

Sui volumi di attività prosegue, infine, l'impatto della chiusura dei bandi per la presentazione di richieste di garanzie su fondi di terzi (RTI Toscana Muove in scadenza nel 2023), con la conseguente progressiva riduzione dello stock di garanzie rilasciate su tali fondi.

Nell'ultima fase del 2022 la struttura di Fidi Toscana ha dato impulso all'attività di sviluppo commerciale prevista nel percorso di implementazione del Piano Industriale 2022-2025 recentemente approvato, ma si stima che gli effetti positivi possano essere prodotti su un orizzonte di medio termine e che possano essere apprezzati a partire dal 2023, prospettiva confermata dal budget per il 2023 approvato dal CdA.

1.1 Operatività complessiva

Nel corso del 2022 (tab.1) sono state deliberate n. 293 operazioni di garanzia (-39% rispetto al 2021) per un importo finanziato di 23,45 milioni di euro (-39% rispetto al 2021) ed un importo garantito di 19,83 milioni di euro (-39% rispetto al 2021).

L'importo medio dei finanziamenti garantiti rimane pressoché invariato (da 80.062 euro ad 80.034 euro), così come l'importo garantito medio, che passa da 68.556 euro a 67.679 euro; anche la copertura media del rischio bancario risulta sostanzialmente stabile, passando dall'85,6% all'84,6%.

Tabella 1 Flussi delle operazioni garantite (milioni di euro)

	2021	2022	Var.	Var. %
Numero operazioni	478	293	-185,00	-39%
Importo finanziamenti garantiti	38,27	23,45	-14,81	-39%
Importo garanzie prestate	32,77	19,83	-12,94	-39%

Prosegue la flessione dei volumi (tab.2), per numero di operazioni deliberate e per importo dei finanziamenti garantiti; la flessione è imputabile - come detto - sia al contesto di settore e territoriale dell'attività di garanzia sul patrimonio proprio che su quella a valere su fondi di terzi (RTI Toscana Muove).

Tabella 2 Flussi delle operazioni garantite, suddivisi per tipo risorse

Operazioni	2021	2022	Var.	Var. %
N. operazioni	478	293	-185	-38,70%
Patrimonio Fidi Toscana	452	275	-177	-39,16%
di cui Patrimonio proprio	452	275	-177	-39,16%
di cui Finanziamenti soci	0	0	0	0,00%
Fondi di Terzi	26	18	-8	-30,77%
Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	38,27	23,45	-14,81	-38,71%
Patrimonio Fidi Toscana	37,56	23,07	-14,48	-38,56%
di cui Patrimonio proprio	37,56	23,07	-14,48	-38,56%
di cui Finanziamenti soci	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi di Terzi	0,71	0,38	-0,33	-46,54%
Importo garanzie prestate (mln di euro)	32,77	19,83	-12,94	-39,47%
Patrimonio Fidi Toscana	32,28	19,57	-12,71	-39,37%
di cui Patrimonio proprio	32,28	19,57	-12,71	-39,37%
di cui Finanziamenti soci	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi di Terzi	0,49	0,26	-0,23	-46,11%

La tabella 3 riporta i flussi di garanzia suddivisi per provincia, distinguendo tra operazioni a valere su patrimonio proprio, finanziamenti soci e fondi di terzi in gestione.

Tabella 3 Flussi delle operazioni garantite, suddivisi per Provincia e per tipo risorse (milioni di euro)

Provincia cliente	Patrimonio			Finanziamenti soci			Fondi di Terzi		
	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate
AREZZO	15	1,04	0,90	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
FIRENZE	72	6,07	5,00	0	0,00	0,00	4	0,22	0,13
GROSSETO	1	0,02	0,02	0	0,00	0,00	1	0,02	0,01
LIVORNO	15	0,57	0,47	0	0,00	0,00	1	0,00	0,00
LUCCA	40	3,76	3,22	0	0,00	0,00	1	0,02	0,02
MASSA CARRARA	37	2,38	2,07	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
PISA	28	2,51	2,17	0	0,00	0,00	3	0,03	0,03
PISTOIA	29	2,01	1,76	0	0,00	0,00	1	0,01	0,01
PRATO	21	1,64	1,45	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
SIENA	1	0,06	0,05	0	0,00	0,00	6	0,06	0,05
Altre	16	3,03	2,46	0	0,00	0,00	1	0,02	0,01
Totale	275	23,07	19,57	0	0,00	0,00	18	0,38	0,26

In termini di allocazione geografica dell'attività, Firenze resta la prima provincia (con il 26,8% dei flussi complessivi di finanziamenti garantiti). Fuori dai confini regionali, sono stati garantiti finanziamenti per circa 3 milioni, la cui incidenza sul totale risulta in aumento rispetto al 2021, ancorché sempre limitata in termini complessivi, passando dal 10% al 13%.

La tabella 4 illustra, con riferimento ai flussi di garanzia sul patrimonio proprio, la ripartizione per forma tecnica. Nel 2021 l'operatività sul breve termine era diventata prevalente rispetto alle altre forme tecniche. Nel 2022 prosegue, seppur in misura meno marcata rispetto al 2021, il trend crescente, rispetto alle altre forme tecniche, dell'operatività sul breve termine. Quest'ultima fa registrare un incremento sul totale, non tanto in termini di numero (dal 54,2% al 56,7%), quanto in termini di finanziamenti garantiti (dal 52,12% al 63,58%) e di garanzie prestate (dal 52% al 62,95%). Di contro prosegue, seppur in misura meno marcata rispetto al 2021, la tendenza decrescente dell'operatività sulle operazioni a medio - lungo termine (dal 45,3% al 42,54% in termini di numero di operazioni sul totale, dal 47,31% al 36,15% in termini di finanziamenti garantiti sul totale e dal 47,42% al 36,73% in termini di garanzie prestate sul totale). Tale assetto del mix si contestualizza coerentemente con il contesto di settore per le imprese produttive. Nel 2022 non figura operatività sul leasing, peraltro già marginale nel 2021.

Tabella 4 Flussi delle operazioni di garanzia su fondi di patrimonio proprio, suddivisi per forma tecnica

Operazioni	2021			2022			Variazione			Variazione %		
	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate
Breve termine												
Patrimonio Fidi Toscana	245	19,58	16,79	156	14,67	12,32	- 89	- 4,91	- 4,47	-36,33%	-25,09%	-26,61%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	245	19,58	16,79	156	14,67	12,32	- 89	- 4,91	- 4,47	-36,33%	-25,09%	-26,61%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medio - lungo termine												
Patrimonio Fidi Toscana	205	17,77	15,31	117	8,34	7,19	- 88	- 9,43	- 8,12	-42,93%	-53,06%	-53,04%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	205	17,77	15,31	117	8,34	7,19	- 88	- 9,43	- 8,12	-42,93%	-53,06%	-53,04%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing												
Patrimonio Fidi Toscana	1	0,14	0,12	-	-	-	- 1	- 0,14	- 0,12	-100,00%	-100,00%	-100,00%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	1	0,14	0,12	-	-	-	- 1	- 0,14	- 0,12	-100,00%	-100,00%	-100,00%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro												
Patrimonio Fidi Toscana	1	0	0	2	0,06	0,06	1	0,01	0,00	100,00%	-7,76%	3,77%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	1	0,07	0,06	2	0,06	0,06	1	0,01	0,00	100,00%	-7,76%	3,77%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	452	37,56	32,28	275	23,07	19,57	-177	-14,48	-12,71	-39,16%	-38,56%	-39,37%

1.2 Finanziamenti e garanzie in essere (stock)

Lo stock di finanziamenti garantiti in essere, pari ad Euro 442,61 milioni risulta diminuito, rispetto al 2021, del 25,4% in termini di importo finanziato e del 26,57% in termini di importo garantito, che al 31 dicembre 2022 risulta essere pari ad euro 257,01 mln (tab.5 e tab.6). La riduzione è imputabile soprattutto alle consistenze riferite al patrimonio proprio (che hanno registrato una flessione del 21,44% in termini di finanziamenti garantiti e del 21,75% in termini di garanzie in essere), ed alla naturale scadenza delle operazioni a valere sui prestiti soci, per le quali l'attività di rilascio di nuove garanzie è terminata nel 2014.

Alla diminuzione dello stock hanno concorso anche le operazioni di saldo e stralcio su operazioni in sofferenza, operate nell'esercizio in attuazione del piano operativo di gestione degli Npl.

Tabella 5 Finanziamenti garantiti in essere (milioni di euro)

Risorse	2021	2022	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	528,78	395,35	-133,43	-25,23%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	459,09	360,66	-98,42	-21,44%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	69,69	34,69	-35,00	-50,23%
Fondi di terzi	64,51	47,26	-17,25	-26,74%
Totale	593,29	442,61	-150,68	-25,40%

Tabella 6 Garanzie in essere (milioni di euro)

Risorse	2021	2022	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	306,59	225,57	- 81,03	-26,43%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	255,47	199,90	- 55,57	-21,75%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	51,13	25,67	- 25,46	-49,80%
Fondi di terzi	43,38	31,44	- 11,94	-27,53%
Totale	349,98	257,01	- 92,97	-26,57%

I dati disaggregati per forma tecnica dell'insieme delle consistenze evidenziano ancora una forte concentrazione sui finanziamenti a medio-lungo termine e leasing, che incidono, nel complesso, per circa il 93% e 91% del totale, rispettivamente in termini di importo finanziato (tab.7) e di importo garantito (tab.8). L'incidenza delle consistenze sul breve termine, rispetto al 2021, si mantiene sostanzialmente stabile, sia in termini di importo finanziato (circa il 6%), che in termini di importo garantito (circa l'8%) in considerazione dell'effetto sostituzione da parte dei nuovi flussi.

Tabella 7 Consistenze dei finanziamenti garantiti per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2021	% sul totale	2022	% sul totale
Breve termine	39,17	6,60%	27,24	6,15%
Patrimonio Fidi Toscana	38,59	6,51%	26,70	6,03%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	38,59	6,51%	26,70	6,03%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,58	0,10%	0,54	0,12%
Medio - lungo termine	524,58	88,42%	391,51	88,45%
Patrimonio Fidi Toscana	463,20	78,07%	347,20	78,44%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	393,60	66,34%	312,59	70,62%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	69,60	11,73%	34,61	7,82%
Fondi di terzi	61,37	10,34%	44,31	10,01%
Leasing	25,67	4,33%	21,72	4,91%
Patrimonio Fidi Toscana	23,34	3,93%	19,49	4,40%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	23,24	3,92%	19,41	4,39%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	0,09	0,02%	0,08	0,02%
Fondi di terzi	2,34	0,39%	2,23	0,50%
Altro	3,87	0,65%	2,15	0,48%
Patrimonio Fidi Toscana	3,65	0,62%	1,96	0,44%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	3,65	0,62%	1,96	0,44%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,22	0,04%	0,18	0,04%
TOTALE	593,29	100,00%	442,61	100,00%

Tabella 8 Consistenze delle garanzie per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2021	% sul totale	2022	% sul totale
Breve termine	29,02	8,29%	22,49	8,75%
Patrimonio Fidi Toscana	28,82	8,23%	22,33	8,69%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	28,82	8,23%	22,33	8,69%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,20	0,06%	0,16	0,06%
Medio - lungo termine	308,45	88,13%	224,89	87,50%
Patrimonio Fidi Toscana	266,42	76,13%	194,67	75,74%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	215,36	61,54%	169,05	65,78%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	51,06	14,59%	25,61	9,97%
Fondi di terzi	42,03	12,01%	30,22	11,76%
Leasing	10,45	2,98%	8,45	3,29%
Patrimonio Fidi Toscana	9,47	2,71%	7,54	2,93%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	9,41	2,69%	7,48	2,91%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	0,06	0,02%	0,05	0,02%
Fondi di terzi	0,98	0,28%	0,91	0,35%
Altro	2,06	0,59%	1,18	0,46%
Patrimonio Fidi Toscana	1,89	0,54%	1,03	0,40%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	1,89	0,54%	1,03	0,40%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,18	0,05%	0,15	0,06%
TOTALE	349,98	100,00%	257,01	100,00%

Tabella 9 Finanziamenti e garanzie in essere per settore ISTAT (milioni di euro)

RAGGRUPPAMENTO ATECO 2007	Finanziamenti garantiti	Garanzie
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	35,72	16,29
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	0,98	0,66
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	108,17	67,78
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	5,14	2,73
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	5,87	3,65
F - COSTRUZIONI	38,71	20,58
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	73,12	48,45
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	16,44	7,82
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	57,04	37,31
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	6,08	4,10
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0,48	0,21
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	21,15	11,13
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	9,93	6,67
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	7,50	5,80
O - AMM.NE PUBBLICA E DIFESA; ASSIC.NE SOCIALE OBBLIGATORIA	0,00	0,00
P - ISTRUZIONE	1,68	1,11
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	4,49	3,15
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	6,89	4,32
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	33,72	8,64
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0,00	0,00
Altro	9,49	6,61
TOTALE	442,61	257,01

1.3 Il ricorso alla riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia

Nell'esercizio 2022 la quota di importo controgarantito sul totale dell'esposizione lorda sulle garanzie a valere sul patrimonio è passata dal 96,77% del 2021 al 96,05%, rimanendo quindi sostanzialmente invariata.

Ciò è avvenuto per effetto:

- della proroga fino al 30.06.2022 (prevista nella Legge di bilancio 2022), dell'operatività sul cosiddetto "Quadro Temporaneo", che prevede la totale copertura - da parte del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI - del rischio assunto da Fidi Toscana;
- del ripristino, avvenuto il 14/11/2022, dell'operatività della Sezione speciale Toscana, che interviene a rafforzare l'intervento del Fondo, finanziando l'incremento della copertura fino al 90% della misura della controgaranzia.

Il dato emerge dall'analisi delle operazioni a valere sul patrimonio perfezionate negli esercizi 2021 e 2022. Dal confronto delle due rilevazioni (vedi tabella 9.a) è emerso inoltre quanto segue:

- nel 2022, rispetto al totale delle operazioni perfezionate nel periodo, sono state accolte dal Fondo n. 280 operazioni di controgaranzia per euro 25,03 milioni di finanziamenti, equivalente a un garantito di euro 23,67 milioni, con un abbattimento del rischio nominale di Fidi Toscana di euro 20,42 milioni;
- nel 2021, invece, le operazioni controgarantite, rispetto al totale delle operazioni perfezionate nel periodo, erano state n. 439 per euro 36,14 milioni di finanziamenti, con un garantito di euro 35,82 milioni ed un abbattimento del rischio nominale di euro 31,10 milioni.

Tabella 9.a - Operatività controgarantita Fondo Centrale di Garanzia MCC (milioni di euro) *

	31/12/2021	31/12/2022
Numero operazioni perfezionate	444	285
<i>di cui controgarantite FCG</i>	<i>439</i>	<i>280</i>
Importo complessivo finanziamento	36,14	25,03
<i>di cui controgarantite FCG</i>	<i>35,82</i>	<i>23,67</i>
Importo garantito iniziale	31,20	21,07
<i>di cui controgarantite FCG</i>	<i>31,10</i>	<i>20,42</i>
Esposizione lorda	31,00	20,47
<i>di cui controgarantite FCG</i>	<i>30,90</i>	<i>19,84</i>
Importo controgarantito	29,99	19,66
Importo controgarantito / esposizione lorda	96,77%	96,05%

* comprende tutti i tipi di operazioni

2. L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche

L'attività di finanza agevolata ha riguardato essenzialmente le misure affidate all'RTI *Toscana Muove* (composto da Fidi Toscana in qualità di Capofila, Artigiancredito Toscano e Artigiancassa) a seguito dell'aggiudicazione, nel 2013, del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria".

L'appalto è stato rinnovato nel 2019 per ulteriori 4 anni ed ha quindi durata fino a marzo 2023.

Si ricorda che le attività affidate riguardano i seguenti servizi:

- Servizio 1: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO (anche denominati "Fondi Rotativi")*.
- Servizio 2: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI GARANZIE A FRONTE DI OPERAZIONI FINANZIARIE (anche denominati "Fondi di Garanzia")*.
- Servizio 3: *GESTIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/INTERESSE, NONCHE' DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (in combinazione ai Servizi 1 e 2)*.
- Servizio 4: *VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO A FRONTE DI SPECIFICI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI*.
- Servizi complementari

Sulla base del suddetto appalto, nell'esercizio in esame è proseguita la gestione dei fondi del POR FESR 2014-2020 e sono state avviate le attività propedeutiche alla imminente chiusura dell'appalto.

Nel secondo semestre dell'esercizio la Regione Toscana ha provveduto alla chiusura dei residui bandi aperti per i quali l'attività è proseguita, negli ultimi mesi dell'anno, per la sola fase di controllo delle rendicontazioni e di erogazione.

Di conseguenza, il flusso di nuove operazioni di finanziamento che ha interessato l'esercizio 2022 ha visto una sensibile riduzione rispetto all'anno precedente, sia come numero di operazioni che come importi concessi ed erogati (cfr. tab. 10).

Tabella 10 Flusso finanziamenti agevolati (importi in milioni di euro)

	2021		2022		Variazione percentuale	
	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti
Numero totale agevolazioni concesse	456	456	302	302	-33,77%	-33,77%
Importo concesso	9,97	9,97	6,47	6,47	-35,09%	-35,09%
Numero totale agevolazioni erogate	697	693	575	575	-17,50%	-17,03%
Importo erogato	7,25	7,23	5,27	5,27	-27,33%	-27,14%

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati provvedimenti da parte della Regione per quanto riguarda nuove agevolazioni affidate in gestione al RTI Toscana Muove, fatta eccezione per la misura denominata "Reindustrializzazione di Campiano-Montieri-Polo funzionale ecosostenibile" di cui al D.D. 3377 del 28/2/2022. La misura prevedeva un contributo in c/interessi per le imprese che realizzano investimenti per l'insediamento nel territorio del Comune di Montieri (GR). Il bando è stato chiuso nel dicembre scorso senza che fosse stata presentata nessuna domanda.

Questo elemento, insieme al venir meno di tutte le altre preesistenti misure di agevolazione ha determinato una riduzione dei volumi complessivi di attività, concentrata soprattutto nel secondo semestre dell'anno.

Tabella 11 Dettaglio finanziamenti agevolati concessi (importi in milioni di euro)

Linea di intervento	2021			2022			Variazione percentuale		
	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso
Creazione d'Impresa anno 2017/18 - Microcredito	454	14,31	9,82	302	9,59	6,47	-33,5%	-33,0%	-34,1%
Creazione d'Impresa - Sez. Innovative	1	0,16	0,13	0	0,00	0,00	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Microcredito calamità naturali - annualità 2017	1	0,05	0,02	0	0,00	0,00	-100,0%	-100,0%	-100,0%
TOTALE	456	14,52	9,97	302	9,59	6,47	-33,8%	-34,0%	-35,1%

Per quanto riguarda il dato sulle erogazioni dei finanziamenti agevolati, si registra anche in questo caso un decremento sia in termini di numero di erogazioni, che in termini di importo erogato.

Tabella 12 Dettaglio finanziamenti agevolati erogati (importi in milioni di euro)

Linea di intervento	2021		2022		variazione percentuale	
	Numero domande erogate	Importo Finanziamento Erogato	Numero domande erogate	Importo Finanziamento Erogato	Numero domande erogate	Importo Erogato
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Manifatturiero	1	0,02	0	0,00	-100%	-100%
Creazione d'Impresa anno 2017/2018 - Microcredito	646	6,03	566	4,95	-12%	-18%
Creazione d'Impresa - Sez. Innovative	5	0,25	3	0,20	-40%	-22%
Microcredito calamità naturali - annualità 2017	19	0,09	4	0,02	-79%	-83%
Az.3.1.1 A1 Aiuti alle imprese - Fondo prestiti	13	0,75	1	0,11	-92%	-85%
Az.3.1.1 A2 Aiuti alle imprese - Microcredito	7	0,08	0	0,00	-100%	-100%
Fidi Giovani c/interessi	4	0,02	0	0,00	-100%	-100%
Fondo Azione Micorcredito Imprese agricole toscane settore apistico	2	0,02	0	0,00	-100%	-100%
Fondo Azione Micorcredito Imprese agricole toscane settore pomodoro	0	0,00	1	0,00	nd	nd
TOTALE	697	7,25	575	5,27	-18%	-27%

Riguardo alla gestione di provvedimenti agevolativi sotto forma di garanzia, il numero di nuove operazioni è rimasto su livelli minimi sia in relazione alle misure regionali gestite nell'ambito del RTI Toscana Muove sia per quanto riguarda le altre misure di garanzia su fondi di terzi.

Si segnala al riguardo il rinnovo dell'affidamento da parte di COSVIG (Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche) della gestione del fondo di garanzia per la liquidità e gli investimenti delle PMI. L'affidamento ha la durata di 36 mesi a decorrere dal 31.08.2022.

Tabella 13 Flusso delle operazioni garantite su fondi di terzi (importi in milioni di euro)

Fondo di garanzia	2021		2022	
	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)
TOSCANAMUOVE				
Fondo Garanzia lavoratori non a tempo indeter.	18	0,20	15	0,16
ATTIVITÀ PROFESSIONALI INTELLETTUALI	2	0,03	1	0,02
Totale	20	0,22	16	0,19
ALTRI FONDI				
CE.S.VO.T. - MISTI	4	0,43	2	0,19
Fondo Garanzia appartenenti area geotermica CoSvig	2	0,06	0	0,00
Totale	6	0,49	2	0,19
TOTALE	26	0,71	18	0,38

In vista della conclusione dell'appalto della Regione Toscana al RTI Toscana Muove, è stato affidato dalla Regione Toscana al RTI il servizio complementare che riguarda le attività necessarie ad assicurare la disponibilità permanente e l'accessibilità dei dati delle misure di agevolazione oggetto dell'appalto al fine di garantire in ogni momento la piena continuità dei servizi ed impedire che si configurino situazioni di c.d. lock-in. L'esigenza di definire un protocollo condiviso per il trasferimento dei dati è resa necessaria in previsione della fine dell'appalto (marzo 2023) per garantire la funzionalità e continuità del servizio stesso in capo al nuovo gestore. Sono state pertanto condotte nel secondo semestre dell'anno le attività propedeutiche e preparatorie per il trasferimento dei dati che si sono appena concluse nel mese di marzo 2023.

Al di fuori dell'attività inerente l'appalto, Toscana Muove, si segnala che riguardo ai prestiti subordinati della Regione Toscana, è proseguito il confronto per la revisione dei contratti in essere con la Regione stessa ai fini del doveroso allineamento degli stessi in termini di scadenze di rimborso in modo da tenere debitamente conto dell'avvenuto allungamento delle garanzie prestate alle imprese a seguito delle moratorie concesse in periodo Covid. Si sono individuati gli elementi principali da formalizzare in una successiva integrazione della contrattualistica esistente.

3. La qualità del credito

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito l'attività di gestione dei Non performing Loans, già avviata negli scorsi esercizi, in conformità alle linee guida per la gestione dei crediti deteriorati emanate da Banca d'Italia, nonché in attuazione del Piano operativo aziendale approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 23/02/2022.

Il portafoglio garanzie della Società a valere sulle risorse patrimoniali (con riguardo al solo credito di firma, e ad esclusione della componente finanziamento soci), inclusa la componente *tranchè cover*, si attesta in termini di stock lordo al 31.12.2022, come già anticipato, a ca. 200 €/mln con un'incidenza complessiva dei crediti in bonis pari ad oltre il 77% e pari a oltre l'87% rispetto allo stock al netto delle controgaranzie e del

fondo accantonamenti. L'incidenza dei crediti *non performing* rispetto allo stock al netto delle controgaranzie e fondo accantonamenti, è quindi di meno del 13%. L'incidenza della componente legata alle sofferenze di firma, rispetto stock complessivo di crediti *non performing* al netto delle controgaranzie e del fondo accantonamenti è pari a ca. il 5%. Per quanto riguarda i coefficienti di copertura, sulle sole pratiche a valere sulle risorse patrimoniali (ad esclusione di finanziamento soci e *tranchèd cover*) le stesse sono rispettivamente pari al 6,96% per le posizioni *performing* e al 76,65% per le posizioni *non performing*.

Sono state proseguite e avviate una serie di trattative con gli Istituti di Credito e/o con le Società mandatarie al recupero incaricate dalle Banche o dalle Società veicolo di cartolarizzazione che hanno portato al perfezionamento di sei accordi di saldo e stralcio a fronte di n. 24 operazioni ed un'esposizione classificata a sofferenza garantita dalla Società di euro 1,94 milioni con impatto complessivamente positivo a conto economico. Essendo l'attività transattiva in corso dagli esercizi precedenti il perimetro della stessa si è progressivamente ridotto.

I dati delle operazioni di saldo e stralcio perfezionate sono esposti nella tabella seguente:

Tabella 14 - Operazioni di saldo e stralcio perfezionate nel 2022

N. operazioni	garantito originario	garantito residuo
6	534.000	378.414
1	49.800	31.272
1	15.000	15.000
9	2.117.960	1.292.046
1	127.591	53.415
2	105.000	35.800
2	150.000	34.464
1	129.114	39.542
1	300.000	57.424
24	3.528.465	1.937.378

Per effetto di suddette operazioni di saldo e stralcio nel 2022 il portafoglio delle garanzie sussidiarie in sofferenza a valere sul patrimonio si riduce a euro 10,61 milioni, mentre al 31.12.2021 ammontava a euro 12,77 milioni registrando una contrazione del -16,91% e l'esposizione delle sofferenze sul patrimonio evidenzia una riduzione del 25,87%; si registra sul patrimonio un'esposizione di euro 31,63 milioni (di cui euro 8,15

ml relativi a operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R.431/2012) a fronte di euro 42,66 milioni al 31/12/2021 di cui 16,48 ml milioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R.431/2012).

L'esposizione a sofferenza sui fondi di terzi in amministrazione, infine, manifesta anch'essa una riduzione rispetto al 31/12/2021 registrando un'esposizione di euro 7,53 milioni a fronte di un'esposizione di euro 11,09 milioni nell'esercizio precedente con una riduzione del -32,08%.

I dati dello stock del portafoglio delle sofferenze al 31/12/2022 sono evidenziati in dettaglio nella tabella seguente:

Tabella 14.a Stock sofferenze – confronto con esercizio 2021

Risorsa	2021	2022	Variazione	Variazione %
Patrimonio Fidi Toscana	42.661.595	31.626.540	-11.035.055	-25,87%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	<i>26.182.159</i>	<i>23.476.340</i>	<i>-2.705.819</i>	<i>-10,33%</i>
<i>di cui Finanziamenti Soci</i>	<i>16.479.436</i>	<i>8.150.200</i>	<i>-8.329.236</i>	<i>-50,54%</i>
Portafoglio Tranchèd Cover	88.000	801.632	713.632	810,95%
Fondi di terzi	11.094.303	7.534.967	-3.559.336	-32,08%
Totale	53.843.898	39.963.139	-13.880.759	-25,78%

La riduzione del portafoglio garanzie a sofferenza è riconducibile alle escussioni delle garanzie avvenute durante l'esercizio 2022, con conseguente chiusura del credito di firma e accensione del credito di cassa, oltre che alle operazioni di saldo e stralcio (con contestuale rinuncia al diritto di surroga per il credito di cassa) e alle operazioni dichiarate inefficaci (con contestuale estinzione del credito di firma), a causa di inadempimenti contrattuali da parte dei soggetti finanziatori.

Si registrano inoltre sofferenze di firma sul portafoglio di garanzie Tranchèd covered (con controgaranzia unica del Fondo L.662/96 del 16/01/2019) attivato con tre banche della Federazione Toscana delle BCC (Banca Alta Toscana Credito Cooperativo, Chianti Banca Credito Cooperativo e Banco Fiorentino Credito Cooperativo) per complessivi €0,80 mln.

In virtù dell'acquisizione delle controgaranzie del Fondo di Garanzia L.662/96, il rischio effettivo a carico della Società sul portafoglio di garanzie a sofferenza a valere sulle risorse patrimoniali (compresi i finanziamenti soci) risulta pari ad euro 17,06 mln contro euro 25,68 mln al 31/12/2021 (con un decremento del 33,57%).

Nel corso del 2022, nonostante la difficile congiuntura economica, conseguenza della situazione internazionale seguita allo scoppio della guerra in Ucraina iniziata lo scorso febbraio, che ha peggiorato le condizioni economiche delle imprese rendendo difficoltoso l'approvvigionamento delle materie prime e provocando il rialzo dei prezzi dell'energia, la qualità del credito non ha registrato peggioramenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: si registra infatti in continuità con l'esercizio passato una riduzione dei flussi di deteriorato quale conseguenza degli interventi governativi di sostegno finanziario alle imprese.

In particolare, nel 2022 sono state classificate:

- in sofferenza garanzie per euro 5,29 mln contro euro 7,03 mln dell'esercizio precedente, con una variazione del -24,72%. (tabella 14.c);
- ad inadempienza probabile garanzie per euro 2,98 mln, rispetto ad euro 5,46 mln al 31/12/2021, con una variazione del -45,97%.

L'analisi del flusso di sofferenze relative al solo patrimonio proprio (ad esclusione dei finanziamenti soci) mostra una riduzione da euro 4,47 mln nel 2021 ad euro 4,19 mln nel 2022 (variazione del 6,24% - cfr tabella 14.e); per quanto attiene alle sofferenze sui finanziamenti soci, viene evidenziata una riduzione più accentuata, pari al 23,07%, con un flusso che scende da euro 0,88 nel 2021 ad euro 0,63 nel 2022 (cfr. tabella 14.f).

Il flusso delle operazioni in sofferenza a valere sui fondi di terzi registra un decremento del 73,33% rispetto al risultato dell'esercizio precedente, passando da euro 1,73 mln nel 2021 ad euro 0,46 nel 2022. (cfr. tabella 14.g).

Per quanto attiene ai dati di flusso, la tabella 14.b riporta la suddivisione delle sofferenze, effettuata per provincia e per risorsa, dalla quale si evidenzia una maggior incidenza del flusso delle sofferenze nelle provincie di Firenze seguita da Massa Carrara e Arezzo.

Tabella 14. b Flussi di sofferenze per provincia

Provincia operazione	Patrimonio Fidi Toscana				Fondi di terzi	
	Patrimonio proprio		Finanz. Soci			
	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)
Arezzo	5	461.686	4	154.116	0	0
Firenze	33	1.685.997	3	120.271	5	106.520
Grosseto	4	153.740	3	93.841	0	0
Livorno	6	87.112	0	0	1	4.106
Lucca	9	294.380	1	33.605	1	19.232
Massa Carrara	11	720.346	0	0	0	0
Pisa	4	172.842	1	48.235	3	141.936
Prato	4	172.232	0	0	1	23.997
Pistoia	8	202.563	2	25.449	2	131.360
Siena	3	246.496	2	157.304	1	33.942
Provincie non toscane	0	0	0	0	0	0
Totale	87	4.197.394	16	632.822	14	461.092

Tabella 14.c Portafoglio complessivo (patrimonio e fondi di terzi in amministrazione) - flusso mensile confronto con esercizio 2021

Mese 2021	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-21	11	429.761	gen-22	7	553.883
feb-21	4	217.904	feb-22	9	326.498
mar-21	10	230.266	mar-22	10	449.415
apr-21	12	858.205	apr-22	9	992.096
mag-21	12	1.558.804	mag-22	10	451.384
giu-21	26	2.440.141	giu-22	10	443.127
lug-21	7	93.699	lug-22	5	146.444
ago-21	4	80.595	ago-22	10	497.083
set-21	10	345.535	set-22	8	297.898
ott-21	6	145.702	ott-22	10	142.724
nov-21	6	65.032	nov-22	7	280.431
dic-21	20	562.847	dic-22	22	710.324
31/12/2021	128	7.028.492	31/12/2022	117	5.291.308
		Variazione annua	-1.737.184	-11	-24,72%

Tabella 14.d Patrimonio Fidi Toscana (patrimonio proprio e finanziamenti soci) - flusso mensile confronto con esercizio 2021

Mese 2021	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-21	11	429.761	gen-22	6	529.886
feb-21	2	103.071	feb-22	7	292.908
mar-21	10	230.266	mar-22	6	282.982
apr-21	8	352.821	apr-22	9	992.096
mag-21	10	1.545.223	mag-22	9	414.937
giu-21	23	1.724.472	giu-22	9	428.827
lug-21	4	59.592	lug-22	5	146.444
ago-21	3	79.970	ago-22	9	491.150
set-21	8	255.844	set-22	7	176.342
ott-21	6	145.702	ott-22	9	140.407
nov-21	4	38.457	nov-22	7	280.431
dic-21	14	334.175	dic-22	20	653.805
31/12/2021	103	5.299.353	31/12/2022	103	4.830.215
		Variazione annua	-469.137	0	-8,85%

Tabella 14.e Patrimonio proprio - flusso mensile confronto con esercizio 2021

Mese 2021	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-21	6	234.640	gen-22	5	450.640
feb-21	2	103.071	feb-22	5	211.067
mar-21	8	224.753	mar-22	5	272.749
apr-21	7	332.215	apr-22	8	934.712
mag-21	9	1.433.867	mag-22	9	414.937
giu-21	16	1.510.432	giu-22	8	404.630
lug-21	4	59.592	lug-22	4	126.647
ago-21	3	79.970	ago-22	5	290.151
set-21	6	133.530	set-22	5	165.039
ott-21	5	141.538	ott-22	0	0
nov-21	3	33.987	nov-22	6	258.349
dic-21	9	189.180	dic-22	18	528.064
31/12/2021	78	4.476.774	31/12/2022	87	4.197.394
		Variazione annua	-279.381	9	-6,24%

Tabella 14.f Finanziamenti soci - flusso mensile confronto con esercizio 2021

Mese 2021	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-21	5	195.121	gen-22	1	79.246
feb-21	0	0	feb-22	2	81.841
mar-21	2	5.513	mar-22	1	10.232
apr-21	1	20.606	apr-22	1	57.384
mag-21	1	111.356	mag-22	0	0
giu-21	7	214.040	giu-22	0	0
lug-21	0	0	lug-22	1	24.197
ago-21	0	0	ago-22	1	19.797
set-21	2	122.314	set-22	4	200.998
ott-21	1	4.164	ott-22	2	11.302
nov-21	1	4.470	nov-22	1	22.082
dic-21	5	144.994	dic-22	2	125.741
31/12/2021	25	822.578	31/12/2022	16	632.822
		Variazione annua	-189.757	-9	-23,07%

Tabella 14.g Fondi di Terzi - flusso mensile confronto con esercizio 2021

Mese 2021	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-21	0	0	gen-22	1	23.997
feb-21	2	114.833	feb-22	2	33.590
mar-21	0	0	mar-22	4	166.434
apr-21	4	505.384	apr-22	0	0
mag-21	2	13.581	mag-22	1	36.447
giu-21	3	715.670	giu-22	1	14.299
lug-21	3	34.107	lug-22	0	0
ago-21	1	625	ago-22	1	5.933
set-21	2	89.691	set-22	1	121.556
ott-21	0	0	ott-22	1	2.318
nov-21	2	26.575	nov-22	0	0
dic-21	6	228.672	dic-22	2	56.518
31/12/2021	25	1.729.139	31/12/2022	14	461.092
		Variazione annua	-1.268.047	-11	-73,33%

Lo stock di garanzie classificate come “*altre attività deteriorate*” (comprehensive delle classi di rischio “inadempienza probabile” e “scaduto oltre 90 giorni”), a valere sulle risorse patrimoniali, compresa la tranché cover e i prestiti soci registrano le seguenti esposizioni:

- la classe inadempienza probabile risulta pari a euro 15,55 mln, in termini di esposizione in linea capitale al 31/12/2022, a fronte di complessivi euro 19,98 mln al 31/12/2021;

- la classe scaduto deteriorato, evidenzia una consistenza pari ad euro 8,76 mln al 31/12/2022 a fronte di euro 3,88 mln al 31/12/2021: il dato risulta diretta conseguenza dell'esaurimento del fenomeno delle moratorie sui finanziamenti garantiti dalla società che negli anni scorsi aveva consentito la sospensione del pagamento delle rate consentendo di mantenere i flussi in scaduto deteriorato su livelli più contenuti ed inferiori rispetto anche a quelli dei periodi pre -pandemia.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per euro 9,19 (relative a n.163 posizioni), al lordo delle riassicurazioni del Fondo L.662/96 tempestivamente attivate dopo ogni pagamento, secondo le procedure del Gestore del Fondo: nel 2021 i pagamenti erano invece risultati pari ad euro 13,79 mln (relative a n. 231 posizioni) sempre al lordo delle coperture acquisite dal controgarante.

In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

1) euro milioni 2,82 relativi a n.70 posizioni a valere sul patrimonio proprio: i pagamenti sono comprensivi degli accordi di saldo e stralcio definiti con le banche/veicoli nel corso dell'esercizio;

2) euro milioni 4,14 relativi a n.74 posizioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R. 431/2012 (finanziamenti soci);

3) euro milioni 2,23 relativi a n. 19 posizioni a valere sui fondi di terzi in amministrazione.

Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per l'87,30% contro il 72,30% al 31/12/2021.

A fronte delle liquidazioni effettuate, sono state incassate nel corso dell'esercizio 2022 controgaranzie del Fondo di garanzia ex L.662/96 per complessivi euro 1,86 mln, contro euro 7,12 mln nell'esercizio precedente. Al 31/12/2022, inoltre, risultavano in fase di incasso, controgaranzie per circa euro 0,46 milioni relative a sofferenze sulle risorse patrimoniali, di cui euro 0,20 milioni a valere sul patrimonio proprio ed euro 0,26 milioni a valere sulle Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R. 431/2012.

L'incidenza delle partite a sofferenza sulla consistenza residua delle operazioni garantite al 31 dicembre 2022, relativa alle operazioni a valere sulle risorse patrimoniali (ivi comprese

le “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R. 431/2012), risulta invariata attestandosi al 14,81% a fronte del 14,79% al 31 dicembre 2021.

Dettaglio multipli fondi di garanzia

Descrizione Fondo di Garanzia	multiplo
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	0,12
Fondo Ce.s.vo.t	1,12
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	0,47
Fondo Cosvig	0,16
Fondo Garanzia anticipi CIGS DD 5725/13	0,05
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006	3,50
Fondo garanzia Bond di Distretto	0,96
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D. 5725/13	0,30
Fondo garanzia energie rinnovabili	1,43
Fondo Garanzia giovani professionisti serv.2D	0,11
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	1,87
Fondo Garanzia Integra	0,02
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	0,66
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	0,22
Fondo Garanzia lav.Det. Serv. F ex Artea D.D.5725/13	0,00
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	0,33
Fondo Microcredito Lavoratori in Diff. (art.7 L.R.45/2013)	0,11
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	0,04
Fondo Garanzia Progetto Massa Carrara	1,07
Fondo Garanzia Sostegno Liquidità delle PMI Agricoltura	0,10
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	0,11
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	1,54
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	0,48
Fondo Regionale di Garanzia L.R. 73/2018	0,01

Le convenzioni stipulate con le banche prevedono l'applicazione di un moltiplicatore relativo alle garanzie in ragione delle disponibilità del fondo. Tale meccanismo permette di esercitare un grado di leva sulle risorse finanziarie e quindi un effetto moltiplicativo sull'erogazione di finanziamenti.

Il meccanismo del moltiplicatore consente di determinare l'ammontare degli interventi che possono essere concessi a valere sulle risorse dei fondi in gestione. Tale moltiplicatore è determinato come rapporto fra il valore del rischio residuo delle garanzie in essere e le

risorse del fondo rappresentate dal saldo dei fondi per interventi e varia per tipologia di fondo e convenzione con le banche beneficiarie; dati esposti analiticamente nella sezione “Prospetti Riepilogativi Fondi di Terzi in Amministrazione”.

Conseguentemente, come previsto dalle convenzioni stipulate con le banche finanziatrici delle imprese beneficiarie degli interventi, in caso di incapacienza dei fondi di garanzia non esiste alcun obbligo a carico di Fidi Toscana di far fronte con proprie risorse al residuo credito vantato dalle banche. In tal caso, quindi, il soddisfacimento dell’istituto finanziatore sarà limitato alle disponibilità liquide del fondo, come risultanti alla data della liquidazione della garanzia all’esito delle precedenti escussioni e dell’addebito periodico delle commissioni di gestione.

4. Consulenza

Nel corso del 2022 si è proceduto:

- alla miglior definizione dei servizi offerti alle imprese con particolare riferimento alle modalità di accesso alle forme di finanza alternativa (private debt e fintech) e all’implementazione di un nuovo modello di servizio finalizzato a supportare le imprese nel fronteggiare gli effetti dell’introduzione delle Linee Guida EBA (c.d. LOM) in tema di concessione e monitoraggio del credito;
- allo sviluppo di partnership con operatori del fintech / digital lending, a oggi Fidi Toscana ha due accordi commerciali in essere, di cui l’ultimo sottoscritto nel quarto trimestre del 2022;
- allo sviluppo e alla promozione dei servizi offerti alle imprese.

In merito a quest’ultimo punto si segnala l’acquisizione di n. 3 nuovi incarichi di consulenza di natura specialistica e n. 7 incarichi di consulenza standardizzati (es. prodotto *smart credit*).

Il Piano Industriale 2022 – 2025 prevede, nel corso del 2023, l’ampliamento dei servizi offerti, in correlazione con l’attività progressiva di diversificazione sul *digital lending*, tramite lo sviluppo di almeno una ulteriore *partnership* maggiormente strutturata e un

aumento del coinvolgimento di Fidi Toscana in altre fasi della catena del valore dei prodotti, oltre a quella distributiva in cui si è già coinvolti.

5. La gestione delle partecipazioni

Nell'esercizio 2022 la partecipazione in Sici Sgr è stata riclassificata all'interno della voce 110 dello stato patrimoniale attivo, tra le Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, a seguito del piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Toscana, emanato dalla Regione stessa, che prevede entro il 2023 l'acquisizione del 100% di Sici da parte di Sviluppo Toscana Spa. Il valore di bilancio della partecipazione in S.I.C.I. Sgr S.p.A. è rimasto pari ad euro 1.610.922, anche a seguito del confronto dello stesso con il valore derivante da una valutazione al fair value effettuata da un professionista indipendente, come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5.

6. Sezione Covid-19/Conflitto Russia-Ucraina

Contesto di riferimento/Provvedimenti di carattere generale

Il 2022 è stato caratterizzato, oltre che dalla prosecuzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina attualmente in corso. Per quanto riguarda il primo aspetto la Società ha continuato a monitorare ed aggiornare costantemente le misure adottate al fine di contenere i contagi e favorire l'attività lavorativa anche da remoto, salvaguardando l'operatività aziendale. Per quanto riguarda la situazione bellica è stata effettuata una verifica volta ad accertare la totale assenza di rapporti tra la Società e soggetti destinatari di misure sanzionatorie da parte della comunità europea con il monitoraggio dell'aggiornamento delle relative liste.

Operatività sul patrimonio

Nel primo semestre dell'anno, in materia creditizia, il legislatore italiano ha emanato provvedimenti volti a contrastare ulteriormente la pandemia da Covid-19 e gli effetti economici dell'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia. In particolare, la Legge di Bilancio 2022 (L. 30.12.2021, n.234) ha prorogato al 30 giugno 2022 le misure emergenziali previste dall'articolo 13, comma 1, del DL Liquidità in favore delle PMI, come già anticipato nel precedente paragrafo 1. Attività di Garanzia, cui si rimanda.

Operatività su fondi di terzi in amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2022, esauriti gli effetti dei provvedimenti emanati negli anni precedenti dalla Regione Toscana in conseguenza dell'emergenza Covid-19 che hanno riguardato anche le misure in gestione a Fidi Toscana (anche in qualità di capofila del RTI Toscana Muove) e finalizzate a facilitare le imprese che hanno ottenuto o hanno fatto domanda di agevolazione, non si sono registrati significativi impatti sull'attività derivanti dall'emergenza pandemica o dagli effetti delle tensioni internazionali derivanti dalla guerra in Ucraina.

Impatto su qualità del credito

Lo scenario internazionale è stato caratterizzato, nel corso del 2022, da un incremento dei costi per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas dovuto essenzialmente a 2 motivi:

1. Le tensioni internazionali, derivanti principalmente dal conflitto Russia Ucraina, che hanno portato ad un aumento del prezzo del gas russo;
2. lo squilibrio tra domanda e offerta, causato dal lockdown della pandemia da Covid-19, che ha "bruscamente" fatto calare l'offerta nel 2021;

Il costo dell'energia elettrica incide, come è noto, sensibilmente sul fatturato delle aziende ed in particolar modo su quelle operanti nel settore manifatturiero.

Per i motivi sopra indicati, la Società ha ritenuto opportuno analizzare l'andamento ed il deterioramento delle imprese a più alto utilizzo di energia degli ultimi 12 mesi, al fine di verificare la rischiosità di questa tipologia di imprese e la necessità di adottare particolari politiche di copertura al 31/12/2022.

Al fine della suddetta analisi è stato acquisito l'elenco nazionale delle imprese energivore - a forte consumo di energia e di gas - reso disponibile da CSEA - cassa per i servizi energetici ed ambientali.

Dalla verifica effettuata - risultano essere presenti 24 imprese - che esercitano attività manifatturiera (Codice Nace C) affidate da Fidi Toscana al 31 dicembre 2022 per un totale di 34 operazioni di cui 14 a valere sui Fondi Patrimoniali, 1 a valere sui Fondi Monetari e 19 a valere sui Fondi di Terzi.

Tutte le imprese del campione al 31 dicembre 2022 risultano classificate in bonis e non presentano rate dei finanziamenti non pagate. Al 28 febbraio 2023 n.2 operazioni del campione sono state regolarmente estinte, per le altre operazioni la situazione non è variata rispetto al 31 dicembre 2022.

Si è provveduto poi, ad analizzare le risultanze della Centrale dei Rischi.

Tenuto conto che le imprese ad elevato utilizzo di energia elettrica e gas inserite nelle liste pubbliche garantite da Fidi Toscana appartengono al settore manifatturiero, la Società ha effettuato il raffronto dei tassi di decadimento per grado di rischio del portafoglio garantito delle imprese appartenenti a tale settore con i tassi registrati del totale portafoglio. A tale proposito non si registrano scostamenti significativi a livello complessivo.

Tenuto conto delle analisi effettuate, e della ridotta incidenza delle suddette imprese energivore, la Società ha ritenuto di:

1. non adottare una particolare politica di accantonamenti per le imprese ad alto consumo di energia;
2. pianificare un monitoraggio costante delle aziende incluse in tale settore.

Impatto su portafoglio titoli

Nel corso del 2022 si sono materializzate con particolare forza le spinte inflazionistiche che avevano cominciato a manifestarsi nell'ultimo trimestre dell'anno precedente, anche in esito alle politiche di sostegno diretto all'economia attuate dei principali governi occidentali e, in primo luogo, dagli Stati Uniti. Nei mesi estivi è stato registrato il picco di inflazione con livelli ben al di sopra di quelli registrati negli ultimi decenni.

Le banche centrali delle maggiori economie, allo scopo di riprendere il controllo della dinamica dei prezzi, hanno quindi reagito innescando una aggressiva e costante fase di rialzo dei tassi di interesse che perdura tuttora nella prima parte del 2023.

Nel suddetto contesto, i mercati azionari hanno subito importanti ribassi e i titoli obbligazionari a reddito fisso hanno registrato importanti aumenti del rendimento,

penalizzando quindi i titoli già in circolazione con rendimenti più contenuti, mentre è risultata particolarmente premiante la performance dei titoli inflation linked.

Risultato di periodo

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2022 chiude con una perdita di euro 1,544 milioni. Tale perdita è determinata sia dagli effetti della congiuntura economica e di settore che dal posizionamento di transizione rispetto agli obiettivi fissati in itinere nel piano industriale di fine anno.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si fa rinvio a quanto già indicato in precedenti parti della presente relazione, in ogni caso, relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, si fa rinvio alle apposite sezioni della nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripianare la perdita di esercizio pari ad euro 1.544.137 con riporto a nuovo della medesima.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, principalmente ascrivibili all'implementazione operativa della strategia declinata nel Piano Industriale, si segnalano i seguenti:

- Prosecuzione del percorso di implementazione delle attività di contenimento dei costi tramite: (i) uscite di 6 lavoratori nel primo bimestre del 2023 tramite la procedura ex. Art. 25 del TUSP, con completamento del percorso di gestione delle restanti uscite nei successivi due mesi; (ii) rinegoziazione del contratto di *outsourcing* informatico per l'intero esercizio 2023 con riduzione dei corrispettivi;
- implementazione dei disinvestimenti legati al percorso di *assessment* straordinario del portafoglio investimenti con liquidazione pressoché totale delle posizioni in strumenti classificati al *fair value through profit and loss*, che stavano avendo performance negative già integralmente registrate in termini di impatto e

riposizionamento complessivo in corso in termini di *asset allocation*;

- termine dell'operatività del RTI Toscana Muove con Artigiancassa e Artigiancredito e conseguente restituzione dei fondi rotativi residui alla Regione Toscana e gestione, in fase terminale, del passaggio di consegne al nuovo gestore individuato dalla Regione Toscana;
- sottoscrizione del contratto legato al nuovo affidamento da parte della Regione Toscana “Servizio di Gestione fondi di garanzia regionali con attività istruttorie relative alle garanzie in essere” non prevedibile e quindi non fattorizzato nel Piano Industriale con un lieve incremento commissionale atteso sui fondi di terzi;
- approvazione del nuovo piano operativo di gestione dei non performing loans e avvio dell'implementazione dello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

In seguito all’approvazione del Piano industriale stand alone la Società ha impostato tempestivamente le azioni strategiche, tecniche e organizzative, volte alla rapida implementazione del Piano e al dispiegamento dei relativi effetti. Il percorso implementativo del Piano prevede una marginalità positiva costante per il triennio 2023-25. In considerazione delle difficoltà e della contenuta domanda di credito delle imprese nel contesto di contrazione del mercato delle garanzie – che confermano sostanzialmente lo scenario di settore delineato nel Piano industriale - la Società intende valorizzare il proprio posizionamento commerciale derivante (i) dalla snellezza operativa, con la razionalizzazione dell’assetto organizzativo e semplificazione di processi e prassi operative nella immediata prospettiva di un “106 agile” al fine di consentire il riallineamento a *benchmark* di produttività di settore, oltre che coerenti con le *performance* storiche recenti di Fidi Toscana; (ii) dalla diversificazione delle fonti di ricavo in una maggiore focalizzazione su attività di mercato tramite azioni commerciali mirate a riportare la garanzia “tradizionale” a livello sostenibile (campagne commerciali mirate, interventi per convenzionamenti in logica di filiera industriale, ecc..) e in una logica (iii) di innovazione di prodotto anche con lo sviluppo di *partnership* – a partire dal segmento del credito digitale – che consenta, a tendere, a Fidi Toscana di diventare un hub di soluzioni finanziarie per le imprese, e gli imprenditori, centrato sulla garanzia, valorizzando maggiormente la propria rilevante dotazione patrimoniale, favorendo i processi di capitalizzazione e patrimonializzazione di impresa. Il riassorbimento della componente commissionale derivante dalla gestione dei fondi di terzi avverrà in forma maggiormente graduale per il 2023 essendo intervenuto il nuovo affidamento già citato da parte della Regione Toscana per la gestione fondi di garanzia regionali.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in senso proprio, ma svolgendo attività di miglioramento continuo delle procedure amministrative, di controllo e di sicurezza.

Rapporti con imprese collegate

La società S.I.C.I. Sgr S.p.A. rappresenta l'unica società strumentale collegata e, con la stessa, è in essere il contratto di affitto dei locali adibiti a sede della partecipata. Ulteriori informazioni sono presenti nella sezione 6 della parte D della Nota Integrativa.

Azioni proprie

La Società non ha mai detenuto azioni proprie in portafoglio e non le detiene al 31.12.2022.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Puntuali informazioni riguardo alla gestione dei rischi aziendali sono riportate alla sezione 3 della parte D della Nota Integrativa.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

E

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI
VOCI DELL'ATTIVO

	Voci dell'attivo	31.12.2022	31.12.2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	8.502.474	12.492.397
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	46.158.017	45.806.133
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	94.163.604	105.546.593
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) crediti verso banche	250.000	250.000
	c) crediti verso la clientela	970.755	1.608.851
70.	Partecipazioni	-	1.610.922
80.	Attività materiali	14.556.069	14.686.755
90.	Attività immateriali	12.468	36.815
100.	Attività fiscali		
	a) correnti	1.144.889	2.504.873
	b) anticipate	1.234.388	6.417
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.610.922	-
120.	Altre attività	88.323.632	83.846.084
	TOTALE ATTIVO	256.927.217	268.395.841

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2022	31.12.2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti	27.295	18.710
60.	Passività fiscali		
	b) differite	25.714	1.467.641
70.	Passività associate a attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	131.707.974	130.730.220
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	463.451	541.348
100.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	21.477.397	24.917.564
	c) altri fondi per rischi e oneri	-	710.000
110.	Capitale	160.163.224	160.163.224
150.	Riserve	-53.139.979	-53.598.035
160.	Riserve da valutazione	-2.253.721	2.992.066
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	-1.544.137	453.103
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	256.927.217	268.395.841

CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2022	31.12.2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	3.183.730	1.946.302
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	3.183.730	1.946.302
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-307.556	-307.670
30.	MARGINE DI INTERESSE	2.876.174	1.638.633
40.	Commissioni attive	1.651.445	2.559.871
50.	Commissioni passive	-220.594	-185.205
60.	COMMISSIONI NETTE	1.430.850	2.374.665
70.	Dividendi e proventi simili	17.891	16.786
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	120.432	99.339
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-1.617.604	1.512.391
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.827.743	5.641.813
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-4.598.084	-3.632.621
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-15.984	9.658
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.786.325	2.018.850
160.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-4.382.123	-4.121.411
	b) altre spese amministrative	-2.070.851	-1.833.089
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	2.562.731	2.381.724
	b) altri accantonamenti netti	710.000	
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-188.452	-203.587
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-25.655	-40.241
200.	Altri proventi e oneri di gestione	3.636.539	2.250.857
210.	COSTI OPERATIVI	242.188	-1.565.747
260.	ÚTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-1.544.137	453.103
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
280.	ÚTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-1.544.137	453.103
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	ÚTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-1.544.137	453.103

**PROSPETTO DELLA
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2022	31/12/2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	-1.544.137	453.103
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
70.	Piani a benefici definiti	141.803	-9.641
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-5.387.590	-1.025.802
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-5.245.787	-1.035.442
180.	Reddittività complessiva (voce 10 + 170)	-6.789.924	-582.340

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2022

	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva 2022	Patrimonio Netto al 31/12/2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	160.163.224		160.163.224									160.163.224	
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	-29.250.272		-29.250.272	453.103								-28.797.169	
b) altre	-24.347.763		-24.347.763		4.953							-24.342.810	
Riserve da valutazione	2.992.066		2.992.066								-5.245.787	-2.253.721	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	453.103		453.103	-453.103							-1.544.137	-1.544.137	
Patrimonio netto	110.010.358		110.010.358			4.953					-6.789.924	103.225.386	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2021

	Esistenze al 31/12/2020	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva 2021	Patrimonio Netto al 31/12/2021	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	160.163.224		160.163.224									160.163.224	
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	-29.946.389		-29.946.389	696.117								-29.250.272	
b) altre	-24.360.327		-24.360.327		12.564							-24.347.763	
Riserve da valutazione	4.027.508		4.027.508								-1.035.442	2.992.066	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	696.117		696.117	-696.117							-453.103	453.103	
Patrimonio netto	110.580.134		110.580.134			12.564					-582.340	110.010.358	

**RENDICONTO FINANZIARIO
E RICONCILIAZIONE**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2022

Metodo indiretto

	Importo	
	2022	2021
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	-621.305	-2.431.258
- risultato d'esercizio	-1.544.137	453.103
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
- plus/minusvalenze su attività di copertura		
- rettifiche di valore nette per rischio di credito	463.901	-3.321.522
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	214.107	243.828
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi		
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	0	0
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
- altri aggiustamenti	244.824	193.334
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-581.235	-4.984.110
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-351.883	-12.409.129
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.126.171	8.615.926
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-2.009.988	-1.654.137
- altre attività	-4.345.534	463.230
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-778.308	-649.287
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	-778.308	-649.287
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-1.980.848	-8.064.655
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendita di attività materiali	-	-
- vendita di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-59.075	-55.228
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-57.767	-41.144
- acquisti di attività immateriali	-1.308	-14.083
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-59.075	-55.228
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO 2022 (A+B)	- 2.039.923	-8.119.882

RICONCILIAZIONE

	2022	2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio*	8.092.397	16.212.279
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-2.039.923	-8.119.882
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio*	6.052.474	8.092.397

*Riconciliazione con Sezione 1 "Cassa e disponibilità liquide" e con Sezione 4 "Crediti verso banche" della Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1— Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società dichiara che il bilancio al 31 dicembre 2022 viene redatto secondo i principi contabili internazionali (International Accounting Standards — IAS e International Financial Reporting Standards — IFRS) vigenti alla data di riferimento del bilancio emanati dall'International Accounting Standards Board — IASB e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei principi contabili si fa, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio emanato dallo IASB (Framework)
- Documenti predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana)

La Banca d'Italia, in data 29 ottobre 2021, ha emanato le disposizioni relative al “Bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” che trovano applicazione nel presente bilancio di esercizio unitamente alle istruzioni contenute nella comunicazione del 21 dicembre 2021 intitolata “Aggiornamento delle integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia.”

Queste istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa.

Sezione 2 — Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto applicando i principi contabili internazionali come sopra indicato e predisposto sulla base delle disposizioni di cui al “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanate da Banca d'Italia e successive modifiche e integrazioni. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Il bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale

- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il bilancio è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Società.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del Bilancio.

Nella nota integrativa e negli allegati al bilancio, sono riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, che sono ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, che a sua volta rispecchia i fatti amministrativi intervenuti nell'esercizio.

Il bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e facendo riferimento ai principi generali di redazione di seguito elencati:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza);
- attendibilità dell'informazione (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità dell'informazione; completezza dell'informazione; prudenza nelle stime per non sovrastimare ricavi/attività o sottostimare costi/passività);
- continuità dei criteri contabili adottati e della confrontabilità nel tempo dei dati;
- comparabilità nel tempo: la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e affidabilità, la rappresentazione dei valori. In quest'ultimo caso, nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.

- divieto di compensazione: le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati a meno che ciò non sia consentito o richiesto da un principio contabile internazionale o da una sua interpretazione o da quanto disposto dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

Nella predisposizione del presente bilancio, sulla scorta di quanto indicato dalla Banca d'Italia nella comunicazione del 21 dicembre 2021 “Integrazioni al provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”, la Società ha inoltre tenuto conto dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili internazionali emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter e che, sebbene non direttamente applicabili al comparto degli intermediari finanziari vigilati ex art. 106 del TUB, forniscono indicazioni in merito alla valutazione degli impatti connessi alla diffusione della pandemia di Covid-19 sul processo contabile, per ciò che attiene – in particolare – agli effetti dei rischi e delle incertezze cui la Società è esposta per via del Covid-19 sulle stime contabili dei principali aggregati di bilancio.

Nello specifico si riportano, tra gli altri, i principali documenti cui si è fatto riferimento per la predisposizione dell'informativa qualitativa e quantitativa all'interno del presente fascicolo di bilancio, in merito all'informativa previsti relativamente agli impatti derivanti dall'epidemia legata al COVID-19 e dal conflitto Russia e Ucraina:

- Comunicazione di Banca d'Italia, CONSOB, IVASS e UIF ‘Richiamo al rispetto delle misure restrittive adottate dalla UE in risposta all'aggressione militare russa in Ucraina’ del 7 marzo 2022
- Raccomandazione dell'ESMA del 28 ottobre 2022 'European common enforcement priorities for 2022 annual financial reports';
- Statement della IOSCO del 14 novembre 2022' Financial Reporting and Disclosure during Economic Uncertainty'.

Per gli opportuni approfondimenti, si rinvia all'informativa fornita all'interno della successiva Sezione 4 – “Rischi ed incertezze ed impatti della pandemia Covid 19” e “Modifiche contrattuali derivanti da Covid 19”, nonché agli approfondimenti sul processo di impairment esposti nella Parte D “Altre Informazioni”, Sezione 3.1 “Rischio di credito” della presente Nota Integrativa.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che

possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull' informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive, anche alla luce del quadro pandemico, degli effetti derivanti dal conflitto Russia e Ucraina nonché dall'attuale contesto macroeconomico, da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la determinazione della recuperabilità dei crediti;
- la stima delle perdite maturate a fronte delle garanzie concesse;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio; in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la determinazione del fair value per la valutazione delle attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime sopra riportate si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Informativa sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale

Nel 2022, così come nel corso degli ultimi anni, la Società ha affrontato passaggi fondamentali sia per adeguarsi a specifici interventi normativi, sia per reagire

efficacemente al mutamento del mercato, ridefinendo la propria impostazione strategica, anche in risposta al perdurare dell'emergenza sanitaria.

Nel primo semestre del 2022 il socio di riferimento Regione Toscana ha ridefinito i propri indirizzi strategici, indicando a Fidi Toscana di predisporre un piano industriale di riequilibrio, che non prevedesse la trasformazione in soggetto in house e prescindendo dall'eventuale evoluzione dell'assetto di *governance* dalla stessa, come noto, ipotizzato e programmato.

Il Piano Industriale approvato a settembre, di cui alla successiva assemblea dei soci del mese di ottobre, persegue quindi un obiettivo proprio e autonomo di sviluppo aziendale e di continuità operativa e strategica in ottica stand alone e prevede il conseguimento dell'equilibrio economico costante e sostenibile nel triennio 2023-2025; equilibrio ascrivibile, prevalentemente, agli effetti delle azioni di riorganizzazione impostate nell'esercizio di transizione 2022, e alla conseguente progressiva riduzione dei costi di struttura con allineamento degli stessi alla diversa dimensione dell'operatività.

Le azioni di riorganizzazione e di riduzione dei costi manifesteranno i propri riflessi economici positivi già dal 2023 - primo anno di riequilibrio economico le cui attese di risultato positivo sono confermate dal budget approvato dal CdA - andando a regime dal 2024, mentre il risultato 2022 è sostanzialmente allineato alle previsioni del Piano Industriale.

A oggi risulta ancora in fase di attuazione, da parte della Regione Toscana, il percorso esplorativo per la ricerca di partner industriali disposti ad acquisire la maggioranza delle azioni di Fidi Toscana, a fronte del mantenimento di una rilevante presenza della Regione Toscana nella compagine societaria.

È altresì da sottolineare che la Società dispone di una struttura patrimoniale e finanziaria estremamente solida – nonostante il risultato d'esercizio 2022 e l'oscillazione della riserva di valutazione dei titoli al *Fair value through other comprehensive income* - caratterizzata da un CET 1 Ratio al 31 dicembre 2022 pari al 38,55%, in crescita di quasi un punto percentuale rispetto all'esercizio precedente, e da una significativa riserva di liquidità investita al 31 dicembre 2022 in depositi bancari per euro 8,75 milioni e strumenti finanziari prontamente liquidabili per euro 112,28 milioni, tali dati all'aggiornamento al 15 marzo 2023 erano significativamente superiori e rispettivamente pari a depositi bancari per euro 28,339 milioni e strumenti finanziari prontamente liquidabili per 116,914 milioni.

Conseguentemente gli amministratori ritengono che le incertezze derivanti dall'attuale contesto economico, influenzato dagli effetti di medio periodo sul tessuto economico dell'emergenza sanitaria e dal conflitto tra Russia e Ucraina e della crisi energetica, in parallelo al percorso di evoluzione organizzativa di Fidi Toscana, non generino dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- con riferimento all'orizzonte temporale di breve termine, ossia di dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, considerata la consistenza patrimoniale e la liquidità disponibile, oltre che il Budget approvato per il 2023 - con previsioni migliorative rispetto alle dinamiche dell'esercizio previste nel Piano Industriale - non si rilevano elementi che possano mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale;
- con riferimento all'orizzonte temporale di medio periodo il Piano industriale approvato e vigente e il relativo percorso di implementazione in corso, con tempistiche sostanzialmente allineate alle previsioni, assicurano l'equilibrio economico della Società nel lungo periodo.

Nella redazione dei prospetti contabili di bilancio, gli Amministratori hanno quindi considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto a loro giudizio non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale.

Sezione 3 — Eventi successivi alla data di riferimento dei prospetti contabili

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del bilancio d'esercizio e la data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, avvenuta in data 23 marzo 2023, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica sostanziale dei dati approvati in tale sede, oltre a quelli precedentemente illustrati nella relativa sezione della Relazione sulla gestione, alla quale si fa pertanto rinvio. Per quanto concerne i possibili impatti di medio periodo sulle esposizioni garantite si rimanda invece a quanto già chiarito nella relazione sulla gestione e alle analisi già prodotte e sintetizzate.

Sezione 4 — Altri aspetti

4.1– Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni introdotti dal 1° gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2022:

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - o Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - o Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - o Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - o Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2022

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- o le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- o la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- o le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- o esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- o il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- o il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento

iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più

utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

4.2 – Altre informazioni

Con riferimento alla variazione del patrimonio netto e in particolare al superamento del terzo del capitale si rimanda a quanto esposto dettagliatamente nella Parte B – Stato Patrimoniale Passivo

4.3 – Revisione legale dei conti

Il Bilancio è sottoposto a revisione legale della società Deloitte & Touche S.p.A., alla quale è stato conferito l’incarico per il periodo 2019-2027, dall’Assemblea dei Soci del 15 maggio 2019 ai sensi del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI

Di seguito sono indicati i Principi Contabili adottati dalla Banca per la predisposizione delle principali voci del bilancio. L’esposizione delle stesse è effettuata avendo a riferimento le fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse

poste dell'attivo e del passivo; per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal fair value, l'attività finanziaria viene iscritta al suo fair value e la differenza tra il corrispettivo e il fair value, viene registrata a conto economico.

Criteria di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include:

- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");

- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocatione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini della verifica del significativo incremento del rischio di credito.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni rilevate sul mercato di riferimento. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio connaturati agli strumenti e che sono basati su dati osservabili sul mercato quali, in particolare: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, attualizzazione di flussi di cassa. In caso di attività finanziarie non quotate in un mercato attivo e rimborsabili a vista e senza preavviso, il valore contabile (costo) può essere utilizzato quale stima del fair value in caso di non applicabilità dei metodi sopra richiamati.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi rappresentativi del rendimento dell'attività finanziaria vengono imputati a conto economico per competenza, al pari delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle variazioni di fair value. Al momento dell'eventuale dismissione, gli utili e le perdite da realizzo, determinati come differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il valore di bilancio dell'attività, vengono imputati a conto economico.

2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)*Criteria di iscrizione*

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono rilevate al fair value che è normalmente pari al

corrispettivo pagato o incassato, comprensivo dei costi e dei proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal fair value, l'attività finanziaria viene iscritta al suo fair value e la differenza tra il corrispettivo e il fair value, viene registrata a conto economico.

Criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è gestita sulla base di un Business model il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita ("Held to Collect and Sell"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (superamento del cd. "SPPI Test").

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale sia stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione degli stessi al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, alla data di riferimento dei presenti prospetti contabili, nella voce in oggetto risultano classificati:

- i titoli di debito emessi dallo Stato italiano;
- i titoli di debito emessi da banche e società;
- le partecipazioni azionarie, non qualificabili come di controllo, collegamento o controllo congiunto, non detenute con finalità di negoziazione, per le quali è stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Secondo le regole previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per i quali non è possibile alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie se non in presenza di modifiche del Business model. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair

value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono prospetticamente a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla presente categoria a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione (vedasi paragrafo successivo) è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione (che viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocatione nei diversi stage di rischio di credito ai fini della verifica del significativo incremento del rischio di credito); il valore contabile così ottenuto rappresenta il nuovo costo ammortizzato dell'attività riclassificata, che viene utilizzato per la determinazione del tasso di interesse effettivo della stessa. Nel caso invece di riclassifica verso la categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, continuano ad essere valutate al fair value, con imputazione in un'apposita riserva di patrimonio netto degli utili o perdite derivanti da una variazione di fair value, al netto del relativo effetto fiscale. I titoli di capitale per i quali sia stata effettuata la scelta irrevocabile per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value in contropartita di un'apposita riserva di patrimonio netto e gli importi rilevati (al netto dell'effetto fiscale) in tale riserva non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri precedentemente illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, per i quali non risultino applicabili modelli valutativi generalmente accettati nelle prassi di settore, l'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto contabile della società partecipata, determinata in base alla quota percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa detenuta dalla Banca, viene utilizzato come approssimazione del fair value.

Ad ogni data di reporting, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (ad esclusione dei titoli di capitale) sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di origination, ai fini dell'attribuzione del corretto stage di rischio, ed al calcolo dell'impairment, sulla base delle

nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. Più nel dettaglio, per le attività finanziarie classificate nello stage 1 (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte temporale di dodici mesi. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello stage 2 (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) e nello stage 3 (attività impaired) la perdita attesa viene determinata avendo a riferimento l'intera vita residua dello strumento finanziario (cd. orizzonte "lifetime"). Gli utili o le perdite derivanti dalle variazioni, in diminuzione o in aumento, delle rettifiche di valore da impairment sulle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono imputati a conto economico, in contropartita della specifica riserva patrimoniale da valutazione. I titoli di capitale non sono sottoposti al processo di impairment.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il write-off (totale o parziale), che si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al write-off sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Per quanto riguarda i titoli di debito, la rilevazione a conto economico, tra gli interessi attivi, del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso di interesse effettivo (cosiddetto “costo ammortizzato”) viene effettuata per competenza, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l’attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l’utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto economico, rettificando la suddetta riserva.

Relativamente ai titoli di capitale, al momento della dismissione, totale o parziale, l’utile o la perdita cumulati nella specifica riserva da valutazione vengono riclassificati in una riserva di utili, unitamente all’eventuale utile/perdita riveniente dall’operazione di cessione. L’unica componente riferibile ai titoli di capitale, per i quali sia stata esercitata l’opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva, che è oggetto di imputazione a conto economico è rappresentata dai dividendi.

3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (CA)

Criteria di iscrizione

L’iscrizione iniziale delle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di finanziamenti, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all’ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito/titolo e determinabili sin dall’origine dell’operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. L’iscrizione in bilancio avviene solo quando il credito è incondizionato ed il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine, sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego.

Criteria di classificazione

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (*Business model "Held to Collect"*), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti di capitale ed interessi sull'importo del capitale da restituire (superamento del cd. "*SPPI Test*").

In particolare, alla data di riferimento del bilancio, nella voce in oggetto risultano classificati:

- impieghi con banche;
- impieghi con la clientela;
- i crediti derivanti dalla escussione delle garanzie a prima richiesta e dalla conseguente surroga da parte della Società nel credito della banca beneficiaria.

Secondo le regole previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie, le riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie sono ammesse solo in presenza di modifiche del *Business model*. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie contabili previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* alla data di riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono prospetticamente a partire da tale data. Gli utili o le perdite risultanti come differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo *fair value* alla data della riclassificazione sono rilevati a conto economico in caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, oppure nella specifica riserva patrimoniale da valutazione in caso di trasferimento verso le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato/sottoscritto e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito o alla singola operazione. Il tasso di interesse effettivo è il

tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività finanziaria all'ammontare erogato/sottoscritto inclusivo dei costi/proventi ricondotti sull'attività finanziaria. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa dello strumento. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a vista ed i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Il valore di iscrizione in bilancio dei crediti non è comprensivo degli interessi di mora maturati.

Ad ogni data di *reporting*, le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione dello *stage* di rischio ed al calcolo dell'*impairment*, sulla base delle nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. In particolare, per le attività finanziarie classificate nello *stage 1* (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di prima iscrizione) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte di un anno. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello *stage 2* (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*) e nello *stage 3* (attività *impaired*) la perdita attesa viene determinata su un orizzonte pari all'intera vita residua dello strumento finanziario. Le attività finanziarie in esame, ove risultino classificate tra le esposizioni *in bonis* (*stage 1* e *stage 2*), sono sottoposte ad una valutazione (su base collettiva per i finanziamenti e su base individuale per i titoli di debito) volta a definire le rettifiche di valore a livello di singolo rapporto creditizio o "tranche" di titolo di debito, in funzione dei parametri di rischio rappresentati da: *Probability of default* (PD), *Loss given default* (LGD) ed *Exposure at default* (EAD), elaborati dal modello di *impairment* implementato internamente dalla Società sulla base dei nuovi criteri introdotti dall'IFRS 9. Laddove, oltre all'incremento significativo del rischio di credito, emergano obiettive evidenze di una perdita di valore, le attività interessate vengono classificate nello *stage 3* di rischio (attività *impaired*); tale categoria coincide con la definizione di "Esposizioni creditizie deteriorate" contenuta nella normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia e comprende le posizioni classificate come sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. La Società si è dotata di una specifica *Policy* di valutazione, aggiornata a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9, al fine di fissare criteri oggettivi che guidino nella valutazione dei crediti verso clientela – e delle altre attività finanziarie – e conseguentemente nella determinazione delle rettifiche di valore ad ogni data di *reporting*.

Le sofferenze sono oggetto di un processo di valutazione analitica (limitata alla valutazione di recuperabilità della quota controgarantita presso il Fondo Centrale di Garanzia ex L. 662/96), il cui valore è attualizzato al tasso legale e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei possibili scenari di definizione di ciascuna posizione, dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore non può in ogni caso superare l'importo che l'attività finanziaria avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. Le restanti esposizioni deteriorate sono valutate su base collettiva in base alle risultanze del citato modello di *impairment* "IFRS 9".

Le rettifiche e le riprese di valore derivanti dalle variazioni del rischio di credito vengono iscritte a conto economico in contropartita del valore contabile delle attività finanziarie, tramite l'utilizzo di specifici fondi rettificativi.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il *write-off* (totale o parziale), che si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività

finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al *write-off* sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito, rappresentate dagli interessi attivi, sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi. Gli interessi di mora sono imputati a conto economico “per cassa”, ovvero al momento dell’effettivo incasso degli stessi.

Nel caso, poco frequente, di cessione di un’attività finanziaria valutata al costo ammortizzato, la differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il costo ammortizzato rilevato alla data viene iscritta a conto economico tra gli “utili/perdite da cessione e riacquisto”.

4 – Partecipazioni

Criteria di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All’atto della rilevazione iniziale, le partecipazioni inserite in questa voce sono iscritte al costo di acquisto integrato dei costi direttamente attribuibili.

Criteria di classificazione

Possono essere comprese nella voce 70 dell’attivo dello Stato Patrimoniale le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci “Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value” e “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” ai sensi degli IAS 28 18 e IAS 31.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni classificate nella voce in questione sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il suddetto metodo è applicato al fine di valutare eventuali perdite di valore sulle partecipazioni presenti in questa voce.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi, rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18, sono appostati alla voce 70 "Dividendi e proventi assimilati".

Eventuali rettifiche e/o riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni, nonché utili o perdite derivanti dalla cessione delle partecipazioni medesime, sono rilevati nella voce 220 "Utili (Perdite) delle partecipazioni.

5 - Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite nonché qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla Direzione Aziendale (IAS 16).

Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

Criteria di classificazione

Le attività materiali, strumentali all'attività, comprendono gli immobili di proprietà, mobili e arredi, impianti e macchinari ed attrezzature varie.

Criteria di valutazione.

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Per l'immobile di proprietà le suddette quote sono determinate sulla base di una specifica perizia tecnica, acquisita nei primi mesi del 2012.

Criteria di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 180 del Conto Economico.

6 - Attività immateriali*Criteria di iscrizione*

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteria di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono rappresentate sia da software realizzato in via esclusiva per la Società che dai nuovi software gestionale e contabile relativi all'implementazione del nuovo sistema informativo, il cui utilizzo non è esclusivo.

Criteria di valutazione.

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione e qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 190 del Conto Economico

7 - Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita applicando le aliquote vigenti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method" che prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme e/o nelle aliquote.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. Tali attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate vengono svalutate nella misura in cui le stesse vengono ritenute non recuperabili in relazione alle prospettive di reddito future ed ai conseguenti redditi imponibili attesi futuri, tenuto conto altresì della normativa fiscale che consente la loro trasformazione in crediti di imposta, al ricorrere di determinate condizioni. Come previsto anche dalla normativa di vigilanza, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 100 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 60 "Passività fiscali".

8 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Criteria di iscrizione e di classificazione

Sono classificate nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e nella voce del passivo "Passività associate ad attività in via di dismissione", attività non correnti o gruppi di attività/passività (materiali, immateriali e

finanziarie) per le quali è stato avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile.

Criteria di valutazione

Le suddette attività e passività sono valutate al minore tra il valore contabile, determinato secondo i principi IFRS di riferimento, e il loro fair value, al netto dei costi di vendita, a meno che non si tratti di immobili detenuti a scopo di investimento, che, sulla base del paragrafo 5 dell'IFRS 5, anche se sono classificati nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", sono valutati conformemente ai requisiti IAS 40, e quindi al fair value con impatto delle variazioni di fair value a Conto economico.

Criteria di cancellazione

Le attività non correnti (o gruppo in dismissione) sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) relativi a gruppi di attività in via di dismissione, sono esposti nel Conto economico alla voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

9 - Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto, dovuto in base all'articolo 2120 del Codice Civile, si configura come prestazione (successiva al rapporto di lavoro) a benefici definiti, per il quale, secondo il principio contabile internazionale IAS 19, l'iscrizione in bilancio richiede la stima del suo valore mediante metodologie attuariali.

Le passività coperte da tale fondo vengono computate a valori attualizzati, conformemente allo IAS 19, secondo il "projected unit credit method" e sulla scorta delle pertinenti stime effettuate da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali variazioni del valore attuale degli impegni a fine periodo dipendenti dalle differenze tra le precedenti

ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato nonché da modifiche nelle sottostanti ipotesi attuariali, sono imputati direttamente al patrimonio netto nella voce “riserve da valutazione”. Gli accantonamenti effettuati a fronte del TFR sono rilevati nella voce "spese amministrative: spese per il personale".

10 - Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri a fronte di impegni e garanzie rilasciate

La presente sottovoce accoglie gli accantonamenti per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni ad erogare fondi e delle garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali poste sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione del corretto *stage* di rischio e della successiva quantificazione della perdita attesa. Le metodologie adottate ai fini della determinazione dello *staging* di rischio e dell'ammontare della perdita attesa sono analoghe a quelle descritte con riferimento alle “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” ed alle “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, con l'aggiunta di specifiche ipotesi in merito ai “fattori di conversione creditizia” (*CCF*) applicabili. Gli accantonamenti sono iscritti in contropartita del conto economico.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali (diverse da quelle rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9) originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico. I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato in contropartita del conto economico.

11 - Garanzie prestate

Definizioni

Un contratto di garanzia finanziaria (*financial guarantee contract*) è un contratto che prevede che l'emittente (*issuer*) effettui dei pagamenti prestabiliti al fine di risarcire il garantito (*holder*) di una perdita subita per inadempienza di un determinato debitore (*debtor*) al pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali originali o modificare di uno strumento di debito (*debt instrument*).

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di una garanzia concessa avviene alla data di delibera, tra gli impegni per crediti di firma. Al momento dell'erogazione del finanziamento da parte delle banche, in linea con le comunicazioni dalle stesse ricevute, si procede al trasferimento delle operazioni dagli impegni ai rischi effettivi per crediti di firma; successivamente si procede alla verifica dell'efficacia della garanzia (ad es. pagamento della commissione ove dovuta, nonché verifica delle condizioni di delibera) per procedere al perfezionamento della stessa.

Le garanzie sono rilevate al fair value, per la parte di effettivo rischio a carico della società (percentuale di garanzia prestata), che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili, ove ricorrenti.

Criteri di classificazione

La voce non è presente nello schema di bilancio e trova specifica evidenza nella Nota integrativa alla sezione di competenza (Parte D Sezione 1 D).

Criteri di valutazione

Successivamente all'emissione le garanzie sono valute al maggiore tra:

- i) l'importo determinato conformemente alla sezione "5.5 Riduzione di Valore" dell'IFRS 9;
- ii) l'importo rilevato inizialmente, dedotto, ove appropriato, l'ammontare cumulato dei proventi rilevato in conformità ai principi dell'IFRS 15.

Ai fini della stima della perdita di valore le garanzie sono classificate nelle categorie: sofferenza, inadempienza probabile, scadute e *in bonis* secondo i criteri definiti dalla normativa di vigilanza prudenziale. Le garanzie deteriorate corrispondono alla somma

delle garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile e scadute (oltre 90 giorni). I parametri di individuazione delle garanzie deteriorate sono, sinteticamente² riproposti di seguito:

- **sofferenza:** il complesso di esposizioni nei confronti dei soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dalla Società. Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio dei crediti.
- **inadempienza probabile:** la classificazione in tale categoria è innanzitutto il risultato del giudizio della Società circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore).
- **Scaduto o sconfinante deteriorato:** esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti (da oltre 90 giorni e che superino la soglia di materialità del 5%).
- **in bonis:** il complesso delle garanzie in regolare ammortamento, nonché quelle che presentano scaduti entro 90 giorni. Si tiene inoltre conto delle singole posizioni che presentano esposizioni oggetto di concessioni (c.d. forbearance) e che hanno pertanto beneficiato di moratorie/riscandenzamenti/ristrutturazioni del finanziamento che hanno dato luogo a modifiche del piano di ammortamento originario.

Per la determinazione degli accantonamenti sui crediti di firma, la Società adotta la stessa metodologia utilizzata per i crediti di cassa, descritta al precedente paragrafo 3 cui si rimanda.

Con riferimento alle garanzie concesse a valere sulla "Misura Liquidità", "Misura Investimenti", "Fidi Toscana Giovani" e "Imprenditoria femminile" la Società è esposta ad un rischio di seconda perdita. Le perdite relative a questi prodotti saranno liquidate, dapprima con specifici fondi (il finanziamento soci emesso dalla Regione Toscana e

² Cfr. Circolare della Banca d'Italia del 30 luglio 2008, n. 272 – 10° aggiornamento.

finalizzato proprio all'erogazione di queste garanzie) poi, qualora questi ultimi dovessero risultare insufficienti, con il patrimonio di Fidi Toscana (c.d. seconda perdita). A tal proposito il Consiglio di amministrazione ha deliberato una specifica metrica per stimare la capienza dei suddetti fondi di far fronte al complesso delle perdite maturate e maturande (delibera del Consiglio di amministrazione del 24 febbraio 2016 e confermata il 16 gennaio 2019). Dall'applicazione della metrica i fondi sono risultati capienti, pertanto, non sono previsti accantonamenti per il rischio di seconda perdita.

Sulla "Misura Liquidità", al cui fondo la Società ha partecipato al 2,64% (euro 1,5 milioni su euro 56,9 milioni) viene effettuato il calcolo dell'accantonamento in relazione alla quota parte di Fidi Toscana, sul portafoglio garanzie ancora in essere.

Con riferimento alla Nuova Misura Emergenza Economia, la Società ha partecipato ai Fondi di garanzia dapprima al 20% e successivamente al 50% (dal 29 settembre 2013).

Si specifica, inoltre, che l'esposizione garantita (a cui viene dedotta nelle forme sopra specificata l'eventuale controgaranzia del Fondo Centrale di garanzia) è definita come segue:

- per le garanzie in bonis viene considerato il capitale residuo garantito (maggiorato delle eventuali rate scadute ed impagate);
- per le garanzie deteriorate viene considerato l'importo effettivo comunicato dalla banca finanziatrice oppure, in carenza di tale comunicazione, dal debito residuo del piano di ammortamento oltre alle eventuali rate scadute ed impagate se presenti.

Altre informazioni

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto; analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri; i suddetti costi, classificati tra le “Altre attività” come previsto dalle Istruzioni della Banca d’Italia, vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi devono essere valutati al fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante.

L'ammontare dei ricavi che deriva da un'operazione è determinato sulla base:

1. dell'identificazione dei contratti con il cliente, difatti le prescrizioni dell'IFRS 15 si applicano ad ogni contratto (rientrando nell'ambito di applicazione del principio) che sia stato perfezionato con un cliente e rispetti criteri specifici;
2. dell'individuazione delle "obbligazioni di fare" (o performance obligations): un contratto rappresenta gli impegni a trasferire beni o servizi ad un cliente. Se questi beni o servizi sono "distinti", in conformità al principio IFRS 15 tali obbligazioni si qualificano come performance obligations e sono contabilizzate separatamente;

Riguardo alla determinazione del prezzo della transazione tra l'entità e l'acquirente o l'utilizzatore del bene, questo corrisponde all'importo del corrispettivo che l'entità ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi. Tale corrispettivo può essere costituito da un importo fisso, ma può includere componenti variabili anche non monetarie o di finanziamento significative.

Tuttavia, quando la riscossione di disponibilità liquide o equivalenti è differita, il fair value (valore equo) del corrispettivo può essere minore dell'ammontare nominale delle disponibilità liquide, riscosse o spettanti. Per esempio, un'entità può concedere al compratore un credito senza interessi o accettare un titolo di credito con un interesse minore di quello di mercato come corrispettivo. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione devono essere rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio. Il risultato di un'operazione può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;

- b) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità;
- c) lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio può essere attendibilmente misurato;
- d) i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

L'entità è generalmente in grado di effettuare stime attendibili dopo che sono stati concordati con le controparti coinvolte nell'operazione:

- a) i diritti che ciascuna delle parti può far valere relativamente al servizio che deve essere prestato e ricevuto dalle controparti;
- b) il corrispettivo da corrispondere;
- c) i modi e i termini dell'adempimento del titolo di credito con un interesse minore di quello di mercato come corrispettivo della vendita di merci. Quando l'accordo costituisce, di fatto, un'operazione finanziaria, il fair value (valore equo) del corrispettivo è determinato scontando tutte le future entrate utilizzando un tasso di interesse figurativo.

I ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, di beni dell'entità che generano interessi, royalties e dividendi devono essere rilevati quando:

- a) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato. I ricavi devono essere rilevati applicando i seguenti criteri:
 - a) l'interesse deve essere rilevato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come illustrato nello IFRS 9 paragrafo 5.4.1 e seg.;
 - b) le royalties devono essere rilevate con il principio della competenza, secondo la sostanza dell'accordo relativo;
 - c) i dividendi devono essere rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero

non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

- In particolare: le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati. Le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, sono rilevate tra gli interessi;
- i ricavi o i costi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi, ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 1 e livello 2 della gerarchia del fair value). Qualora i parametri di riferimento utilizzati per la valutazione non siano osservabili sul mercato o gli strumenti stessi presentino una ridotta liquidità (livello 3), lo strumento finanziario viene iscritto per un importo pari al prezzo della transazione; la differenza rispetto al fair value affluisce al conto economico lungo la durata dell'operazione;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si segnala che nel corso dell'anno 2022 la Società non ha effettuato operazioni di trasferimento tra portafogli di attività finanziarie.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Secondo quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza, le valutazioni al Fair Value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli inputs utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo, secondo la definizione fornita dall'IFRS 13, per le attività e passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) inputs diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato (livello 2);
- c) inputs che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Alla data di riferimento del presente bilancio, sono classificati convenzionalmente a livello 3 della gerarchia di Fair Value le attività finanziarie riferite a titoli di capitale che hanno impatto sulla redditività complessiva, per i quali è effettuata la valutazione con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile o è stata mantenuta la valutazione al costo, al netto delle eventuali svalutazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, in quanto il Fair Value di tali attività non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile. Sono classificate a livello 3 della gerarchia di Fair Value anche le attività finanziarie deteriorate riferite a titoli di debito in default.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Con riguardo ai processi delle valutazioni ed alla gerarchia del Fair Value si specifica quanto segue:

- nel livello 1 sono inserite tutte le attività finanziarie quotate in mercati considerati attivi ai sensi della definizione fornita dall'IFRS 13;

- nel livello 2 sono inserite tutte le attività finanziarie non quotate nei mercati attivi; con riferimento ai titoli di debito ed alle quote di OICR, si è fatto riferimento alle quotazioni fornite da providers esterni o dagli enti creditizi depositari dei titoli in questione;
- nel livello 3 sono state inserite le attività finanziarie le cui quotazioni non sono rilevabili né su mercati attivi né, direttamente o indirettamente, su altri mercati. Con riferimento specifico ai titoli di debito sono state rilevate le quotazioni fornite dagli enti creditizi depositari dei titoli in questione, mentre per i titoli di capitale si è fatto riferimento alle valutazioni dei medesimi effettuate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio:

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31.12.2022			31.12.2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.881.291	44.276.724	2	1.714.800	44.091.332	2
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	94.114.443	-	49.161	105.502.385	-	44.209
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	95.995.733	44.276.724	49.163	107.217.184	44.091.332	44.210
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	44.210			2	44.209			
2. Aumenti				-	4.953			
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze				-				
2.2.2 Patrimonio netto					4.953			
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni				-	-			
3.1. Vendite								
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze				-				
3.3.2 Patrimonio netto								
3.4. Trasferimenti ad altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione								
4. Rimanenze finali	49.163			2	49.161			

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2022				2021			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.220.755			1.220.755	1.858.851			1.858.851
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.610.922			1.610.922	-			-
Totale	2.831.676	0	0	2.831.676	1.858.851	0	0	1.858.851
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.295			27.295	18.710			18.710
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	27.295	0	0	27.295	18.710	0	0	18.710

Legenda:
 VB= Valore di Bilancio
 L1= Livello 1
 L2= Livello 2
 L3= Livello 3

Con riferimento ai crediti e ai debiti rappresentati nella tabella precedente si precisa che il fair value di tali esposizioni è stato posto pari al valore di bilancio in quanto si tratta di crediti e debiti che non presentano un profilo temporale rilevante sulla base del quale procedere all'attualizzazione dei flussi di cassa attesi (rispettivamente in entrata e in uscita).

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci	2022	2021
Cassa contanti - assegni	2.439	720
Banche	8.500.036	12.491.677
Totale	8.502.474	12.492.397

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

	Totale 2022			Totale 2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	368.134	-	2	-	-	2
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	368.134	-	2	-	-	2
2. Titoli di capitale						
3. Quote di OICR	1.513.157	16.287.653		1.714.800	17.239.601	
4. Finanziamenti		27.989.071			26.851.731	
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri		27.989.071			26.851.731	
Totale	1.881.291	44.276.724	2	1.714.800	44.091.332	2

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

Si specifica che:

- la voce 1. Titoli di debito include i titoli di debito che non superano il test SPPI;
- la voce 3. Quote di OICR si riferisce ad un portafoglio di fondi di investimento gestiti secondo il Business Model HTCS che non superano il test SPPI;
- la voce 4. Finanziamenti, 4.2 Altri, rappresenta i contratti correlati a polizze assicurative

2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 2022	Totale 2021
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	368.135	2
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	368.135	2
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	-	-
3. Quote di OICR	17.800.810	18.954.401
4. Finanziamenti	27.989.071	26.851.731
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione	27.989.071	26.851.731
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	46.158.017	45.806.133

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30
3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2022			Totale 2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	94.114.443	-	-	105.502.385	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	94.114.443	-	-	105.502.385	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	49.161	-	-	44.209
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	94.114.443	-	49.161	105.502.385	-	44.209

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 2022	Totale 2021
1. Titoli di debito	94.114.443	105.502.385
a) Amministrazioni pubbliche	60.077.729	65.631.190
b) Banche	15.109.671	14.818.406
c) Altre società finanziarie	7.040.168	11.909.143
di cui: imprese di assicurazione	504.386	550.886
d) Società non finanziarie	11.886.875	13.143.645
2. Titoli di capitale	49.161	44.209
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
d) Società non finanziarie	49.161	44.209
3. Finanziamenti	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
d) Società non finanziarie	-	-
e) Famiglie	-	-
Totale	94.163.604	105.546.593

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	94.174.780	60.077.729				60.337				
Finanziamenti										
Totale 2022	94.174.780	60.077.729				60.337				
Totale 2021	105.546.738	65.631.190				44.353				

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale 2022						Totale 2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza												
2. Conti correnti	250.000					250.000	250.000					250.000
3. Finanziamenti												
3.1 Pronti contro termine												
3.2 Finanziamenti per												
3.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
3.4 Altri finanziamenti												
4. Titoli di debito												
4.1 titoli strutturati												
4.2 altri titoli di debito												
5. Altre attività												
Totale						250.000						250.000

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 2022						Totale 2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti* di cui: da escussione di garanzie e impegni	526.364	444.391	444.391			970.755	656.669	952.182	952.182			1.608.851
Totale	526.364	444.391	444.391			970.755	656.669	952.182	952.182			1.608.851

L1 = livello 1
L2 = livello 2
L3 = livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale (2022)			Totale (2021)		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie	526.364	390.032 54.359	390.032 54.359	656.669	785.151 167.031	785.151 167.031
c) Famiglie						
3. Altre attività						
Totale	526.364	444.390	444.390	656.669	952.182	952.182

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					rettifiche di valore complessive				write-off parziali complessivi
	primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	secondo stadio	terzo stadio	Impairment acquisite o originate	primo stadio	secondo stadio	terzo stadio	Impairment acquisite o originate	
titoli di debito										
finanziamenti	617.160		165.979	59.336.585	59.336.585	1.784	4.990	58.888.871	58.888.871	601
altre attività										
Totale 2022	617.160	-	165.979	59.336.585	59.336.585	1.784	4.990	58.888.871	58.888.871	601
Totale 2021	800.000		120.000	61.054.548	61.054.548	8.713	4.618	60.102.281	60.102.281	-

4.5 a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure sostegno Covid - 19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	-	-	165.979	-	-	-	4.990	-	-	-
4. Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (2022)	-	-	165.979	-	-	-	4.990	-	-	-
TOTALE (2021)	150.000	-	120.000	-	-	6.326	4.618	-	-	-

*Valore da esporre a fini informativi

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 2022						Totale 2021					
	Crediti verso		Crediti verso società		Crediti verso clientela		Crediti verso		Crediti verso società		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					330.444	330.444					360.000	360.000
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					389.426	389.426					338.835	539.892
- Derivati su crediti												
Totale					719.870	719.870					698.835	899.892

VE=valore di bilancio delle esposizioni

VG=fair value delle garanzie

Sezione 7 – Partecipazioni – voce 70

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali		1.610.922	1.610.922
B. Aumenti			
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni		1.610.922	1.610.922
C1. Vendite			
C2. Rettifiche di valore			
C3. Svalutazioni			
C4. Altre variazioni		1.610.922	1.610.922
D. Rimanenze finali		0	0

Nell'esercizio 2022 la partecipazione in Sici Sgr è stata riclassificata all'interno della voce 110 dello stato patrimoniale attivo, tra le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, a seguito del piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Toscana, emanato dalla Regione stessa, che prevede entro il 2023 l'acquisizione del 100% di Sici da parte di Sviluppo Toscana Spa.

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80
8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 2022	Totale 2021
1. Attività di proprietà		
a) terreni	6.700.000	6.700.000
b) fabbricati	7.680.546	7.821.820
c) mobili	3.072	2.747
d) impianti elettronici	145.319	144.022
e) altre		
2. Diritti d'uso acquisti con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	27.132	18.166
Totale	14.556.069	14.686.755
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

Classe di attività	% ammort.
Terreni	0%
Fabbricati	1,50%
Impianti di sollevamento	7,50%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredi	15%
Impianti di allarme	30%

8.6 Attività materiali ad uso funzionale : variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	6.700.000	9.378.768	333.614	880.939		17.293.321
A.1 Riduzione di valore totali nette		1.556.948	330.868	736.918		2.624.733
A.2 Esistenze iniziali nette	6.700.000	7.821.820	2.747	144.022		14.668.588
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			1.848	30.918		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite				1.062		
C.2 Ammortamenti		141.274	1.523	28.559		
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni				4.468		
D. Rimanenze finali nette	6.700.000	7.680.546	3.072	145.319		14.528.937
D.1 Riduzione di valore totali nette		1.698.221	332.390	762.070		2.792.682
D.2 Rimanenze finali lorde	6.700.000	9.378.768	335.462	907.389		17.321.620
E. Valutazioni al costo						

Sezione 9 - Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	2022		2021	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
di cui: software				
2.1 di proprietà	12.468		36.815	
- generate internamente				
- altre				
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	12.468		36.815	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	12.468		36.815	
Totale 2021				

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	36.815
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	1.308
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	25.655
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	12.468

Si specifica che le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate esclusivamente da software e sono ammortizzate con il metodo delle quote costanti in ragione della loro vita utile stimata in tre anni

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

	2022	2021
Crediti IRPEG anni precedenti		
Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Crediti IRES esercizi precedenti	256.644	1.608.507
Crediti IRES esercizio in corso	15.795	29.924
Credito IRAP esercizio in corso		
Credito IRAP esercizi precedenti	861.268	861.268
Credito per imposta di bollo virtuale		
Acc.to Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR	11.182	3.783
Altri crediti		1.391
Subtotale Imposte correnti	1.144.889	2.504.873
Imposte anticipate - IRES		
Imposte anticipate - IRES Riserva valutazione IAS	1.026.479	5.337
Imposte anticipate - IRAP		
Imposte anticipate - IRAP Riserva valutazione IAS	207.909	1.081
Subtotale Imposte anticipate	1.234.388	6.417
Totale	2.379.276	2.511.291

La riduzione dei crediti IRES è riconducibile all'adesione da parte della Società alla compensazione orizzontale tra debiti e crediti, previsto dalla normativa di riferimento. Durante il 2022 la compensazione è stata pari ad euro 1.381.787.

In coerenza con quanto avvenuto negli esercizi precedenti la variazione delle imposte anticipate è riconducibile al calcolo della DTA sui titoli di debito.

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

	2022	2021
Debito IRES esercizio in corso		
Debito IRAP esercizio in corso		
Fondo rettificativo Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Subtotale Imposte correnti		
Imposte differite IRES		
Imposte differite IRAP		
Imposte differite IRES Riserva valutazione IAS	21.383	1.220.445
Imposte differite IRAP Riserva valutazione IAS	4.331	247.196
Subtotale Imposte differite	25.714	1.467.641
Totale	25.714	1.467.641

In coerenza con quanto avvenuto negli esercizi precedenti la variazione delle imposte anticipate è riconducibile al calcolo della DTA sui titoli di debito.

Sezione 11 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 110
11.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecip.%	Disp.tà voti %	Valore di bilancio
S.I.C.I. S.gr. S.p.A.	Firenze	Firenze	31,00%	31,00%	1.610.922

Nell'esercizio 2022 la partecipazione in Sici Sgr è stata riclassificata all'interno della voce 110 dello stato patrimoniale attivo, tra le Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, a seguito del piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Toscana, emanato dalla Regione stessa, che prevede entro il 2023 l'acquisizione del 100% di Sici da parte di Sviluppo Toscana Spa. Il valore di bilancio della partecipazione in S.I.C.I. Sgr S.p.A. è rimasto pari ad euro 1.610.922, anche a seguito del confronto dello stesso con il valore derivante da una valutazione al fair value effettuata da un professionista indipendente, come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5.

Di seguito i principali dati contabili del bilancio di
S.I.C.I. Sgr S.p.A. al 31.12.2021

- Totale attività:	9.210.718
Di cui:	
attività finanziarie valutate a fv con impatto c/e	6.004.667
attività finanziarie valutate a fv con impatto OCI	138.878
crediti	2.498.068
attività fiscali	24.064
altro	545.042
- Totale passività	9.210.718
- Di cui:	
Debiti	647.096
Tfr	103.217
Altro	134.834
Capitale sociale	5.164.600
- Riserve	3.030.395
- Utile di esercizio	122.518
- Riserve da valutazione	8.059
- Conto Economico	
- Commissioni attive	600.294
- Interessi + altri proventi finanziari	70.333
- Dividendi	3.421
- Interessi passivi	-6.557
- Utile da negoziazione	56.981
- Perdita da cessione att. fin. al fv con impatto OCI	-6.109
- Riprese di valore nette per deterioramento attività finanziarie	493.913
- Riprese di valore att. fin. al fv con impatto OCI	307
- Spese amministrative e del personale	-991.413
- Ammortamenti	-57.781
- Altri proventi e oneri di gestione	-4.019
- Imposte d'esercizio	-36.853
- Risultato d'esercizio	122.518

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120
12.1 "Altre attività": composizione

Voci	2022	2021
Risconti attivi	210.116	282.238
Crediti v/dipendenti e collaboratori	190.123	187.163
Crediti verso fornitori	181	468
Crediti per compartecipazione a fondi di terzi	381.028	514.417
Crediti verso Regione Toscana ¹	62.774.736	59.649.131
Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare ²	17.822.660	17.822.660
Crediti diversi	6.940.159	5.382.191
Depositi a cauzione	4.631	7.816
Totale	88.323.632	83.846.084

¹ *Voce 1 crediti verso Regione Toscana :*

Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Liquidità*	37.183.405
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Investimenti*	18.152.009
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Imprend. Femminile*	299.057
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Fidi Toscana Giovani*	2.459.800
Stima perdite attese NMEE R.T. 80%-50% DGR 431/12 perd.liquid.*	2.577.076
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Liquidità*	1.447.805
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Investimenti*	51.296
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Progetto Giovani*	53.167
Rimborso oneri FCG Nuova Misura Emergenza Economia	-
Quota rettifica di valore garanzie Nuova Misura Emergenza Economia	165.276
Fatture da emettere per gestione provvedimenti Regionali	385.846
Altri crediti	-
TOTALE	62.774.736

* In base alle disposizioni dei contratti di prestito soci in essere, le perdite relative alle garanzie escusse e gli oneri per l'acquisizione di controgaranzie sono a carico dei prestiti soci che, a scadenza, saranno rimborsati al netto delle perdite stesse.

² **Dettaglio Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare con gli interessi maturati e maturandi sui prestiti soci (gli importi sono indicati al netto delle rettifiche pari a euro 2.489.715 per il superamento dei limiti massimi previsti contrattualmente in merito all'importo deliberato. I fondi svalutazione relativi alle rettifiche effettuate sugli interessi maturandi e i debiti maturati su P.S.S. sono indicati nella Tabella della Sezione 8 - Altre Passività - Voce 80) :**

	<i>Importi netti</i>	<i>Importi lordi</i>
Misura Liquidità	11.116.455	11.937.737
Misura Investimenti	4.068.142	4.382.460
Misura Imprenditoria Femminile	109.816	115.959
Misura Fidi Toscana Giovani	2.528.246	3.876.218
Totale	17.822.660	20.312.375
DETTAGLIO SUPERAMENTO LIMITE PERCENTUALE SU DELIBERATO		
MISURA LIQUIDITA'	821.282	<i>di cui Anno 2015 201.193</i> <i>di cui Anno 2014 620.089</i>
MISURA INVESTIMENTI	314.317	<i>di cui Anno 2015 75.515</i> <i>di cui Anno 2014 238.802</i>
MISURA IMPRENDITORIA FEMMINILE	6.143	<i>di cui Anno 2014 1.868</i> <i>di cui Anno 2012 4.275</i>
MISURA PROGETTO GIOVANI	1.347.972	<i>di cui Anno 2015 268.256</i> <i>di cui Anno 2014 362.796</i> <i>di cui Anno 2013 540.453</i> <i>di cui Anno 2012 176.467</i>
TOTALE	2.489.715	

Si specifica inoltre che sia la Voce 1 "crediti verso la Regione Toscana" pari ad euro 62.774.736 che la Voce 2 "Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare" pari ad euro 17.822.660 accolgono i crediti verso la Regione Toscana maturati nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia. Tali importi, come evidenziati nel dettaglio, si riferiscono in particolare alle perdite maturate sulle garanzie concesse a valere su tali misure (quota di perdita attesa) ed ai costi sostenuti per l'acquisizione di controgaranzie presso il Fondo Centrale di Garanzia. I valori riferiti alle MEE verranno portati in deduzione dell'importo relativo ai finanziamenti subordinati da rimborsare, in linea con le previsioni contrattuali.

Voce 2 Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare. Tale voce include l'importo delle prestazioni amministrative sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, finanziate attraverso le passività subordinate esposte nella voce Altre passività dello Stato Patrimoniale. Il valore delle prestazioni iscritte in bilancio è esposto al netto delle rettifiche apportate per il superamento di uno dei limiti massimi previsti contrattualmente, espresso in % del valore complessivo dei finanziamenti garantiti di ogni singola misura. Di seguito vengono riportate le ulteriori poste di rettifiche presenti in bilancio riferite alla voce in questione.

Dettaglio Fondi - Debiti (Tabella della Sezione 8 - Altre Passività - Voce 80)

Fondo rettificativo interessi maturandi	11.970.170
Commissioni Mis.Liquidità	503.889
Debiti int.maturati P.S.S.	4.441.532

Al netto degli interessi maturati sulla Nuova Misura Emergenza Economia per Euro 12.826

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato- Voce 10
1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	2022			2021		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2. Debiti per leasing			27.295			18.710
3. Altri debiti						
Totale			27.295			18.710
	Fair					
value - livello 1	Fair					
value - livello 2	Fair					
value - livello 3	Fair		27.295			18.710
Totale fair value			27.295			18.710

Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

8.1 "Altre passività": composizione

Voci	2022	2021
Fornitori e prestatori	108.427	198.476
Fatture da ricevere	352.710	269.519
Debiti ed oneri del personale e organi sociali	3.043.669	3.286.488
Debiti per interessi maturati su P.S.S. da compensare e commissioni imprese ¹	4.945.421	4.650.751
Fondo rettificativo interessi maturandi ²	11.970.170	11.970.170
Altri debiti verso Regione Toscana ³	13.636	60.125
Debiti diversi	4.888.097	3.665.379
Fondi svalutazione altre attività ⁴	3.355.265	3.506.765
Passività subordinate e non subordinate ⁵	102.339.968	102.339.968
Fondo rischi FTA compartecipati	381.028	385.705
Altri fondi	309.583	396.873
Fondo accertamento imposte	-	-
Totale	131.707.974	130.730.220

¹ Dettaglio debiti per interessi maturati alla data di bilancio su P.S.S. da compensare (Interessi e commissioni maturate su prestiti subordinati, come previsto contrattualmente da compensare con i crediti per oneri di gestione indicati in tabella 12.1 della sezione dell'attivo):

Misura Liquidità	2.459.078
Misura Investimenti	1.660.546
Misura Imprenditoria Femminile	25.067
Misura Progetto Giovani	296.842
Commissioni imprese Misura Liquidità	503.889
Totale interessi e commissioni maturati al 31/12/2022	4.945.421

² Dettaglio dell'importo delle prestazioni amministrative, sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, ritenuto non recuperabile considerando la stima degli interessi maturandi a fronte delle passività subordinate utilizzate per finanziare le Misure. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione 12.1 dell'Attivo.

Misura Liquidità	7.853.773	di cui Anno 2015	4.906.054
		di cui Anni prec	2.947.719
Misura Investimenti	2.209.597	Anno 2015	
Misura Imprenditoria Femminile	78.665	di cui Anno 2015	28.314
		di cui Anni prec	52.925
Misura Progetto Giovani	1.828.134	Anno 2015	
Totale accantonamenti per stima non recuperabilità oneri gestione	11.970.170		

³ Dettaglio altri debiti verso Regione Toscana:

Commissioni MCC su MEE rimborsate	810
Contributi ESL revocati	0
Interessi Nuove Misure Emergenza Economia	12.826
	13.636

⁴ La voce comprende anche i fondi svalutazione delle seguenti attività:

Rettifiche crediti verso ex partecipate	1.879.345
Rettifiche crediti per consulenze	112.020
Rettifiche crediti v/o MCC	268.190
Rettifiche crediti per spese legali	8.845
	2.268.400

⁵ Si rimanda al dettaglio della tabella 8.1.1 di seguito riportata

8.1.1 Composizione delle Passività subordinate e non subordinate

Voci	2021	2020
Reg. Toscana "subordinato liquidità" scadenza 31/12/2024	55.424.504	55.424.504
Reg. Toscana "subordinato investimenti" scadenza 31/12/2024	33.000.000	33.000.000
Reg. Toscana "sub. impr. femminile" scadenza 30/06/2023	780.000	780.000
Reg. Toscana "sub. progetto giovani" scadenza 31/12/2037	9.018.762	9.018.762
Reg. Toscana "nuova emergenza economia"	4.116.702	4.116.702
Totale	102.339.968	102.339.968

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	2022	2021
A. Esistenze iniziali	541.348	524.841
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	45.859	20.983
B2. Altre variazioni in aumento	60.848	38
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	23.446	
C2. Altre variazioni in diminuzione	161.159	4.514
D. Esistenze finali	463.451	541.348

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practices di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE

31.12.2022

Tasso annuo di attualizzazione	3,63%
Tasso annuo di inflazione	2,30%
Tasso annuo incremento TFR	3,2250%
Tasso annuo di incremento salariale	0,00%

In particolare, occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

	31.12.2022	31.12.2021
Frequenza Anticipazioni	3,00%	3,00%
Frequenza Turnover	2,00%	2,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza dell'attuario su un rilevante numero di aziende analoghe.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci /Valori	2022	2021
1. Fondi per rischio di credito relativo ad impegni e garanzie finanziarie rilasciate	21.477.397	24.917.564
2. Fondi su altri impegni ed altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali e fiscali		710.000
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri		
Totale	21.477.397	25.627.564

Il fondo accantonamento per controversie legali è stato azzerato in quanto l'importo presente all'interno del fondo si riferiva ad un contenzioso che è stato chiuso nel 2022 con esito favorevole per la società.

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	24.917.564		710.000	25.627.564
B. Aumenti				
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.895.470			3.895.470
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzo dell'esercizio	7.335.638			7.335.638
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni			710.000	
D. Rimanenze finali	21.477.397		-	21.477.397

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				Totale
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e	
1. Impegni a erogare fondi					
2. Garanzie finanziarie rilasciate	262.786	2.824.109	18.266.179	124.322	21.477.397
Totale	262.786	2.824.109	18.266.179	124.322	21.477.397

10.3 a Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
Garanzie finanziarie rilasciate su:					
1. finanziamenti oggetto di concessione	170.543	2.267.154	1.854.643		4.292.340
- di cui Patrimonio	56	2.239.011	1.782.692		4.021.760
- di cui Tranché	170.486	14.730	26.591		211.808
- di cui Finanziamento Soci	-	13.413	45.359		58.772
2. nuovi finanziamenti	5.917	1.883	10.714		18.514
Totale	176.460	2.269.037	1.865.357		4.310.854

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170
11.1 Capitale: composizione

Tipologie	N.azioni	Importo
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie - valore nominale unitario € 52,00	3.080.062	160.163.224
1.2 Altre azioni		0
Totale capitale sociale	3.080.062	160.163.224

11.1.1 Dettaglio partecipanti al capitale sociale

Socio	N.	Capitale sottoscritto	N° azioni	Percentuale
Regione Toscana	1	79.135.212,00	1.521.831	49,4091%
Banca Monte dei Paschi di Siena	2	43.980.040,00	845.770	27,4595%
Intesa Sanpaolo	3	17.656.704,00	339.552	11,0242%
Banca Nazionale del Lavoro	4	6.274.736,00	120.668	3,9177%
Banco BPM	5	2.836.912,00	54.556	1,7713%
Credit Agricole Cariparma Spa	6	2.775.552,00	53.376	1,7330%
Federazione Toscana Banche Cred. Coop.	7	2.355.392,00	45.296	1,4706%
Banca CARIGE (incorporata in BPER Banca il 28/11/2022)	8	1.668.420,00	32.085	1,0417%
Banca Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa	9	1.571.804,00	30.227	0,9814%
BPER Banca	10	392.600,00	7.550	0,2451%
Cassa di Risparmio di Volterra	11	376.376,00	7.238	0,2350%
Banca del Monte di Lucca (incorporata in BPER Banca il 28/11/2022)	12	222.612,00	4.281	0,1390%
Banco di Lucca e del Tirreno	13	146.536,00	2.818	0,0915%
Banca Cambiano 1884	14	123.552,00	2.376	0,0771%
Banca di Pisa e Fornacette	15	123.188,00	2.369	0,0769%
Banca Popolare di Cortona	16	117.676,00	2.263	0,0735%
Immobiliare 2014 spa	17	99.996,00	1.923	0,0624%
Cabel Holding	18	69.056,00	1.328	0,0431%
Coopfond	19	49.972,00	961	0,0312%
Sviluppo Industriale	20	49.972,00	961	0,0312%
Banca Popolare Etica	21	29.952,00	576	0,0187%
Banca Popolare di Lajatico	22	26.052,00	501	0,0163%
Unione Comuni Valdarno e Valdisieve	23	13.052,00	251	0,0081%
Confindustria Toscana	24	10.400,00	200	0,0065%
Banca Cred. Coop. Castagneto Carducci	25	9.984,00	192	0,0062%
Unione Montana Comuni Valtiberina Toscana	26	8.944,00	172	0,0056%
Comune di Stazzema	27	5.148,00	99	0,0032%
ANCE Toscana	28	4.992,00	96	0,0031%
FIN.P.A.S.	29	4.368,00	84	0,0027%
C.N.A. Toscana	30	3.952,00	76	0,0025%
Comune di Empoli	31	3.640,00	70	0,0023%
Comune di Portoferraio	32	3.380,00	65	0,0021%
Confartigianato Toscana	33	2.028,00	39	0,0013%
Fises	34	1.560,00	30	0,0010%
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori	35	1.092,00	21	0,0007%
Confcommercio - Unione Reg.Toscana	36	1.040,00	20	0,0006%
Comune di Porto Azzurro	37	988,00	19	0,0006%
Comune di Rio	38	988,00	19	0,0006%
Confcooperative-Unione Regionale Toscana	39	832,00	16	0,0005%
Comune di Marciana	40	624,00	12	0,0004%
Comune di Volterra	41	624,00	12	0,0004%
Comune di Marciana Marina	42	572,00	11	0,0004%
Comune di Bibbiena	43	520,00	10	0,0003%
Confesercenti - Comitato Toscano	44	520,00	10	0,0003%
Confidi Centro Nord	45	468,00	9	0,0003%
Comune di San Marcello Piteglio	46	364,00	7	0,0002%
A.P.I. Toscana	47	312,00	6	0,0002%
Federalberghi Toscana	48	260,00	5	0,0002%
Assoturismo	49	156,00	3	0,0001%
Comune di Cavriglia	50	52,00	1	0,0000%
Comune di Vecchiano	51	52,00	1	0,0000%
TOTALI		160.163.224	3.080.062	100%

11.5 Altre informazioni

11.5.1 Riserve

Socio	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva Legale	-	Utili	B		94.172	
Riserva Straordinaria	-	Utili	A/B/C/D		1.055.048	
Riserve da valutazione		Attività finanziarie	Not applicable			
Totale	-			-	1.149.220	
Quota non distribuibile						
Quota distribuibile						

11.5.2 Dettaglio Riserve

Voci/Valori	2022	2021	Delta
1. Capitale sociale	160.163.224	160.163.224	
2. Riserve			
- legale	94.172	71.517	22.655
- riserve da FTA IRFRS 9	-24.342.810	-24.347.763	4.953
- perdite portate a nuovo	-28.891.341	-29.321.789	430.448
3. Riserve da valutazione			
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-2.385.883	3.001.707	-5.387.590
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	132.162	-9.641	141.803
4. Risultato di esercizio	-1.544.137	453.103	-1.997.240
Totale	103.225.386	110.010.358	-6.784.972

Si precisa che la variazione negativa delle riserve da valutazione dei titoli di debito, il cui valore alla fine dell'esercizio si attesta a ca. 2,37% il valore del Patrimonio Netto, e a ca. il 2,25% del Patrimonio di Vigilanza, ha causato il superamento del limite civilistico della perdita rapportata al capitale sociale indipendentemente dal risultato dell'esercizio; si segnala che tale computo tiene integralmente in considerazione anche le riserve negative anche da FTA IAS/IFRS.

La Società sulla base di quanto previsto dalla Legge 24 febbraio 2023 n.14 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, che ha prorogato al 2027 il termine entro il quale le società di capitali che nel corso dell'anno 2022 abbiano prodotto perdite superiori a 1/3 del capitale sociale, debbano effettuare il ripianamento previsto potrà operare in deroga all'art.2446 cc co.2 e 3.

La Società al fine di adempiere a quanto previsto dalla normativa provvederà a convocare l'assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti.

La Società, nonostante la dotazione patrimoniale sia significativamente più elevata rispetto ai minimi richiesti dalla Vigilanza e consenta ampiamente di implementare le strategie di sviluppo, sta comunque adottando le misure specifiche per ridurre le perdite dando corso al nuovo piano industriale 2022-2025 di cui all'assemblea dei soci dello scorso ottobre, che prevede contribuzione economica positiva costante nel triennio 2023-2025. Per quanto concerne specificamente i titoli di debito con riserva da valutazione negativa l'orientamento societario è comunque quello di detenerli fino a scadenza con riassorbimento dell'effetto di oscillazione del prezzo degli stessi al momento della scadenza e del verificarsi del rimborso alla pari. Si specifica che il portafoglio per il 65% è costituito da titoli di stato italiani. In relazione alla composizione del portafoglio le scadenze dei titoli detenuti e classificati in *Held To Collect and Sell*, la cui valutazione al *Fair value through other comprehensive income* ha generato la richiamata oscillazione delle riserve gli stessi prevedono una tempistica di rimborso – in termini di importi degli strumenti a scadere – pari nei primi 3 anni a circa il 70% del totale e a oltre il 91% entro il 31.12.2027.

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				2022	2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e		
1.Impegni a erogare fondi						
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-	-
d) Società non finanziarie	-	-	-	-	-	-
e) Famiglie	-	-	-	-	-	-
2.Garanzie finanziarie rilasciate						
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	80.381	47.108	-	-	127.489	45.000
d) Società non finanziarie	71.978.496	69.077.774	47.988.074	305.665	189.350.009	255.371.806
e) Famiglie	13.551.876	12.472.770	8.467.257	66.208	34.558.111	45.904.014
Totale	85.610.754	81.597.652	56.455.331	371.873	224.035.609	301.320.820

1 a Garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Valore nominale su garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
Garanzie finanziarie rilasciate su:					
1. finanziamenti oggetto di concessione	17.071.507	66.788.637	13.038.265		96.898.408
- di cui Patrimonio	48.331	65.484.948	10.127.903		75.661.181
- di cui Tranché	7.154.065	618.128	1.115.825		8.888.018
- di cui Finanziamento Soci	9.869.111	685.561	1.794.537		12.349.209
2. nuovi finanziamenti	11.649.733	246.023	238.500		12.134.255
Totale	28.721.240	67.034.659	13.276.765		109.032.663

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20
 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2022	Totale 2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				-	23.111
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.117.873			3.117.873	1.841.789
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			32.345	32.345	51.760
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela		24.571		24.571	19.566
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività			8.941	8.941	10.076
6. Passività finanziarie					
Totale	3.117.873	24.571	41.286	3.183.730	1.946.302
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2022	Totale 2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche					
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela					
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>					
4. Altre passività ¹			307.556	307.556	307.670
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale			307.556	307.556	307.670
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing					

1 La voce Altre passività è rappresentata per euro 307.496 dagli interessi passivi, maturati a favore della Regione Toscana, determinati sulla base dei contratti di finanziamento Soci.

<u>Dettaglio Interessi Passivi</u>	Misura Liquidità	166.274
	Misura Investimenti	99.000
	Misura Femminile	2.340
	Misura Giovani	27.056
	<u>Misura NEE</u>	<u>12.826</u>
	TOTALE	307.496

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale 2022	Totale 2021
a) Operazioni di leasing		
b) Operazioni di factoring		
c) Credito al consumo		
d) Garanzie rilasciate	1.197.999	1.871.466
e) Servizi di:		
- gestione Fondi per conto terzi	386.399	579.804
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri	67.047	108.600
f) Servizi di incasso e pagamento		
g) <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
h) Altre commissioni		
Totale	1.651.445	2.559.871

I servizi "Altri" si riferiscono principalmente all'attività di consulenza.

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale 2022	Totale 2021
a) Garanzie ricevute	66.427	101.805
b) Distribuzione di servizi da terzi		3.998
c) Servizi di incasso e pagamento		
d) Altre commissioni	154.167	79.403
Totale	220.594	185.205

La voce altre commissioni comprende quelle relative alla gestione del portafoglio titoli.

Sezione 3 – Dividendi e Proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale 2022		Totale 2021	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	17.891		16.786	
C. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività				
D. Partecipazioni				
Totale	17.891		16.786	

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100

6.1 Utile (perdita) da cessione o riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	Totale 2022			Totale 2021		
	Utili	Perdita	Risultato netto	Utili	Perdita	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso società finanziarie						
1.3 Crediti verso la clientela						
2. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	120.437	5	120.432	99.339		99.339
2.2 Finanziamenti						
Totale attività (A)	120.437	5	120.432	99.339		99.339
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso società finanziarie						
3. Debiti verso clientela						
4. Titoli in circolazione						
Totale passività (B)						

Sezione 7 Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie	2.183.868	46.233	3.815.999	31.706	-1.617.604
1.1 Titoli di debito	24.171		3.752		20.419
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.983.840	2.644	2.721.240	31.706	-766.461
1.4 Finanziamenti	175.856	43.589	1.091.007		
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale	2.183.868	46.233	3.815.999	31.706	-1.617.604

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore				Impaired acquisite o originate				Riprese di valore				Totale 2022	Totale 2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Writ e-off	Altre	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate				
			Writ e-off	Altre										
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - altri crediti														
2. Crediti verso società finanziarie - per leasing - per factoring - altri crediti														
3. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - prestiti su pegno		111	99.566	5.053.571			3.600	3.068	548.495				4.598.084	3.632.621
Totale		111	99.566	5.053.571			3.600	3.068	548.495				4.598.084	-

8.1 a Rettifiche di valore nete per rischio credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato
oggetto di misure Covid-19: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore nete					Totale (2022)	Totale (2021)
	Primo stadio e secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate			
		write-off	Altre	write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con la CL	-	-	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle CL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	5.955	-	-	-	-	5.955	21.976
4. Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (2022)	5.955	-	-	-	-	5.955	-
TOTALE (2021)	21.976	-	-	-	-	-	21.976

8.2 Rettifiche/riprese di valore nete per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)				Riprese di valore (2)				Totale 2022	Totale 2021	
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate			
			Write-off altre	Impaired acquisite o originate							Write-off altre
A. Titoli di debito	51.523				23.061	12.477			-	15.984	9.658
B. Finanziamenti											
- Verso clientela											
- Verso società finanziarie											
- Verso banche											
Totale	51.523				23.061	12.477			-	15.984	9.658

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160
10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/valori	Totale 2022	Totale 2021
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	2.232.408	2.755.124
b) oneri sociali	642.621	772.769
c) indennità di fine rapporto	91.251	98.657
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	107.774	96.174
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	31.498	41.826
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	1.108.085	188.415
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci		
a) Consiglio di amministrazione	85.649	93.802
b) Comitato esecutivo		
c) Collegio sindacale	24.968	25.939
d) Altre spese	57.868	48.703
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	4.382.123	4.121.411

All'interno della voce 1. h) è presente lo stanziamento reso necessario, nell'ambito della ristrutturazione aziendale in corso, cui ne consegue una razionalizzazione delle risorse umane per incrementare i livelli di efficienza. Tale stanziamento di fatti è stato costituito a fronte del progetto di riduzione di 3 risorse dell'organico, appartenenti a tutte le categorie legali, attraverso l'utilizzo del "Fondo di Solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito", così come sancito nell'accordo sindacale sottoscritto con le OO.SS in data 14 dicembre 2022, tali risorse erano in organico fino al 31.12.2022.

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Voci/Settori	2022	2021
1. Personale dipendente		
a) dirigenti	1	3
b) quadri direttivi	12	8
c) restante personale dipendente	35	43
2. Altro personale		
Totale	49	54

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Settori	2022	2021
Consulenze tecniche, legali e commerciali	598.896	515.196
Funzioni esternalizzate	79.016	50.319
Spese postali e telefoniche	101.608	79.764
Programmi e assistenza software	416.171	420.363
Fitti e canoni passivi	178.005	151.572
Spese di trasporto	97	254
Premi di assicurazione		
Manutenzioni	29.792	32.095
Oneri bancari	8.771	7.541
Imposte indirette e tasse	150.168	78.065
Altre prestazioni di servizi	299.084	289.909
Altre spese amministrative	209.242	208.011
Totale	2.070.851	1.833.089

L'incremento delle spese amministrative comprende costi straordinari per euro 348.887 a fronte di euro 267.384 sostenuti nel 2021. Tale incremento è principalmente riconducibile all'aggiornamento del piano industriale e alle relative azioni poste in essere.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2022 viene sottoposto a revisione legale a cura della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare 15.05/13.06.2019, che ha attribuito l'incarico alla suddetta società per il periodo 2019/2027.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 16-bis del Codice civile, si rende noto che i compensi di competenza che la società di revisione ha percepito ammontano a circa euro 70.000 (escluso IVA, spese e contributo di vigilanza a favore della CONSOB).

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riprese di valore	Acc.netti 2022
A. Garanzie/Impegni a erogare fondi	4.772.907	7.335.638	- 2.562.731
Totale	4.772.907	7.335.638	- 2.562.731

Le riprese di valore sono riconducibili in maggior misura alle operazioni di saldo e stralcio e alle garanzie inefficaci.

11.1 a Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
Garanzie finanziarie rilasciate su:					
1. finanziamenti oggetto di concessione	5.714	- 776.144	702.742		- 67.689
- di cui Patrimonio	- 1.302	- 767.966	675.418		- 93.850
- di cui Tranchèd	7.015	339	3.337		10.691
- di cui Finanziamento Soci	-	8.516	23.987		15.471
2. nuovi finanziamenti	5.917	1.883	10.714		18.514
Totale	11.631	- 774.261	713.456		- 49.175

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riprese di valore	Acc.netti 2022
1. Accantonamenti al fondo quiescenza			
2. Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri			
a) controversie legali		710.000	-
b) oneri per il personale			-
c) altri			-
Totale	-	710.000	-
			710.000

La ripresa di valore del fondo accantonamento per controversie legali si riferisce alla chiusura del contenzioso che aveva fatto sorgere la necessità di effettuare lo stanziamento.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 ad uso funzionale				
- Di proprietà	171.356			171.356
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	17.096			17.096
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	188.452			188.452

Sezione 13– Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall' avviamento				
di cui software				
1.1 di proprietà	25.655			25.655
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	25.655			25.655

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200
14.1 Altri proventi di gestione: composizione

Voci	2022	2021
1. Proventi		
1.1 Ricavi diversi ¹	3.759.791	2.627.584
1.2 Sopravvenienze attive	571.515	190.849
1.3 Plusvalenze patrimoniali		
Totale proventi	4.331.306	2.818.433

¹ La voce è principalmente composta dalle perdite liquidate su garanzie rilasciate sui prestiti subordinati, che in base a clausole contrattuali, saranno poste a carico della Regione Toscana a valere sui prestiti soci.

Ai fini della predisposizione del bilancio in coerenza con le istruzioni di vigilanza, i valori sono rappresentati sia nella tabella 14.1 Altri proventi di gestione, che nella tabella 14.2 altri oneri di gestione.

Di seguito si riportano i saldi netti suddivisi per Prestito Subordinato, sono stati maggiori dei ricavi.

La voce compendia inoltre la ripresa di valore sulle rettifiche dei crediti di firma a valere su operazioni attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia. Di seguito il dettaglio:

Misura Liquidità	1.974.835
Misura Investimenti*	1.124.819
Misura Imprenditoria Femminile**	4.501
Fidi Toscana Giovani***	232.221
Nuova Emergenza Economia	11.692
Riprese di valore su rettifiche crediti di firma Nuova Emergenza Economia****	3.977

*Il valore netto positivo è pari ad euro 1.124.819 in quanto dato dalla somma di euro 24.000 relativi alle rettifiche su crediti (rilevate nella voce altri oneri di gestione e presenti nella tabella di seguito riportata) e di euro 1.148.819 relativi alle riprese su crediti (rilevate nella voce altri proventi di gestione e presenti nella tabella precedentemente riportata).

**Il valore netto positivo è pari ad euro 4.501 in quanto dato dalla somma di euro 335 relativi alle rettifiche su crediti (rilevate nella voce altri oneri di gestione e presenti nella tabella di seguito riportata) e di euro 4.836 relativi alle riprese su crediti (rilevate nella voce altri proventi di gestione e presenti nella tabella precedentemente riportata).

***Il valore netto positivo è pari ad euro 232.221 in quanto dato dalla somma di euro 5.147 relativi alle rettifiche su crediti (rilevate nella voce altri oneri di gestione e presenti nella tabella di seguito riportata) e di euro 237.368 relativi alle riprese su crediti (rilevate nella voce altri proventi di gestione e presenti nella tabella precedentemente riportata).

14.2 Altri oneri di gestione: composizione

Voci	2022	2021
2. Oneri		
2.1 Sopravvenienze passive	99.028	66.889
2.2 Altri oneri di gestione ²	595.740	500.687
2.3 Minusvalenze patrimoniali		
Totale oneri	694.768	567.576

² La voce è principalmente composta da:

1) rettifica valore accantonamento quota svalutazione CDF a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia****	
attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia	19.374
2) perdite su crediti	128.730
3) costi da transazione	390.438

****Le riprese/rettifiche di valore si riferiscono alle quote di competenza della Regione Toscana per gli accantonamenti effettuati sulle garanzie a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia. Per i criteri di determinazione delle rettifiche si rimanda alla sezione delle politiche contabili, presente nel fascicolo di bilancio. Per la quota di competenza della Regione Toscana si è tenuto conto dell'80% per le richieste di garanzia presentate fino al 22/09/2013 e del 50% per quelle presentate dal 23/09/2013.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270
19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale 2022	Totale 2021
1. Imposte correnti +/-		
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi +/-		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio +/-		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n.214/2011 +/-		
4. Variazione delle imposte anticipate +/-		
5. Variazione delle imposte differite +/-		
6. Imposte di competenza dell'esercizio +/-		
Imposte di competenza dell'esercizio	-	-

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	
Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	- 1.544.137	
Onere fiscale teorico (27,50%)	-	
Maggiore onere fiscale per variazioni in aumento	4.201.607	
Temporanee	3.995.846	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	205.761	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Minore onere fiscale per variazioni in diminuzione	8.295.528	
Temporanee	7.468.872	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	826.656	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
- Perdite fiscali esercizi precedenti		
Imponibile fiscale	- 5.638.058	
Imposta corrente lorda		-
Credito ACE (L. 214/2011)		-
Imposta corrente netta a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		-

IRAP	Imponibile	Imposta
Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	- 1.544.137	
Onere fiscale teorico (5,57%)	-	
Voci rilevanti nella determinazione dell'imponibile:	- 811.688	
- Ricavi e proventi (+)	1.204.584	
- Costi e oneri (-)	- 2.016.272	
Componenti negativi in deducibili		
Componenti negativi deducibili	- 4.300.744	
Valore della produzione	- 5.112.432	
Imposta corrente		-
Imposta corrente effettiva a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		-

*imposte correnti

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni
21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2022	Totale 2021
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestito su pegno								
5. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale						1.197.999	1.197.999	1.871.466
- di natura finanziaria						1.197.999	1.197.999	1.871.466
Totale						1.197.999	1.197.999	1.871.466

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

D. Garanzie e Impegni

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI
D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo 2022	Importo 2021
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela	182.656.938	249.360.938
2) Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela	41.378.671	51.959.880
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Società finanziarie		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7) Altri impegni irrevocabili		
a) a rilasciare garanzie	1.529.503	5.274.121
b) altri		
Totale	225.565.112	306.594.939

Con riferimento al portafoglio garanzie si specifica quanto segue.

La composizione è la seguente:

Patrimonio	euro	187.877.740
Finanziamento soci	euro	25.667.201
Tranched cover	euro	10.490.667

Tali fattispecie sono classificate come:

Bonis	euro	167.273.808
Scaduto deteriorato	euro	8.775.040

Inadempienza Probabile euro 15.558.588
 Sofferenze euro 32.428.173

I tassi di copertura (rapporto tra fondi rischi ed esposizione al netto della riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia) risultano pressoché invariati rispetto all’esercizio 2021, poiché il coverage sul portafoglio garanzie è pari al 32,45%, rispetto al 28,65% del 2021.

D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	Totale 2022			Totale 2021		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2. Attività deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	59.336.585	58.888.871	447.714	61.054.548	60.102.282	952.266
Totale	59.336.585	58.888.871	447.714	61.054.548	60.102.282	952.266

D.3 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti IFRS	Valore lordo	Accantonamenti IFRS	Valore lordo	Accantonamenti IFRS	Valore lordo	Accantonamenti IFRS	Valore lordo	Accantonamenti IFRS	Valore lordo	Accantonamenti IFRS
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro - quota												
- garanzie finanziarie a prima richiesta	128.862.030	1.149.395	18.305.635	718.652	16.576.339	2.293.643	5.241.600	1.681.399	10.454.120	760.074	3.217.214	287.600
- altre garanzie finanziarie	1.893.653	26.553	18.212.496	1.194.347	1.605.447	1.225.508	9.004.787	7.578.638	3.211.901	818.854	7.450.393	3.742.735
- garanzie di natura commerciale												
Totale	130.755.683	1.175.948	36.518.125	1.912.999	18.181.786	3.519.151	14.246.387	9.260.037	13.666.021	1.578.928	10.667.607	4.030.335

D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute	155.892.489			136.425.300
- altre garanzie finanziarie controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute	6.711.001			4.791.526
- garanziedi natura commerciale controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute				
Totale	162.603.491			141.216.825

D.4a - Garanzie rilasciate: importo delle controgaranzie su nuovi finanziamenti connessi a COVID-19

Tipo garanzie	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro - quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	12.134.255	-	-	12.093.595
- altre garanzie finanziarie controgarantite da Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
Totale	12.134.255	-	-	12.093.595

D.7 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	11.916.650	9.944.672	1.648.196
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	3.018.757	-	495.736
- Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	615.787	554.209	576.643
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute	181.089	-	181.089
B. Altre			
- Garanzie di natura commerciale:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	15.732.283	10.498.881	2.901.664

D.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	2.241.708	1.794.886	319.597
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	715.260	-	57.200
1. Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	273.812	246.430	252.399
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	57.624	-	57.624
2. Garanzie di natura commerciale:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	3.288.403	2.041.316	686.820

D.9 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	18.294.153	11.733.095	2.118.691	10.603.656	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate	193.587	83.718	-	142.626	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	4.183.921	533.153	144.312	506.039	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	389.257	262.300	11.627	103.726	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie non deteriorate	- 5.571	-	-	-	-	-
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	- 16.888	- 570	-	-	-	-
- (c3) escussioni	- 1.574.007	- 4.336.946	- 133.940	- 578.881	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	- 4.888.113	- 3.033.151	- 535.243	- 1.772.378	-	-
(D) Valore lordo finale	16.576.339	5.241.599	1.605.447	9.004.788	-	-

D.10 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	8.134.526	4.826.349	3.291.371	7.611.241	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate	12.105.680	2.170.600	209.141	1.292.948	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	16.888	570	-	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	188.579	113.985	2.800	12.001	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	- 2.624.671	- 1.165.836	- 19.187	- 210.039	-	-
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	- 4.183.921	- 533.153	- 144.312	- 506.039	-	-
- (c3) escussioni	-	-	-	-	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	- 3.182.960	- 2.195.301	- 127.911	- 749.719	-	-
(D) Valore lordo finale	10.454.121	3.217.214	3.211.902	7.450.393	-	-

D.11 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	174.171.047	32.201.768	2.590.455	25.744.466	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) garanzie rilasciate	20.017.556	219.950	-	255.279	-	-
- (b2) altre variazioni in aumento	4.403.187	1.864.756	25.491	248.941	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) garanzie non escusse	- 28.559.372	- 5.534.154	- 165.720	- 3.448.856	-	-
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	- 12.299.266	- 2.254.318	- 209.141	- 1.435.574	-	-
- (c3) altre variazioni in diminuzione		- 37.063.489		- 3.499.200	-	-
(D) Valore lordo finale	157.733.152	10.565.487	2.241.085	17.865.056	-	-

D.15 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA					14.235.929
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE					623.587
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE					60.712.890
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA					2.424.991
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO					3.282.396
CONSTRUZIONI					19.180.973
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI					44.010.402
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO					7.194.315
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE					31.297.274
INDUSTRIA DEL TABACCO					-
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					3.906.991
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE					206.725
ATTIVITÀ IMMOBILIARI					10.833.806
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE					6.237.589
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE					5.327.392
ISTRUZIONE					1.110.621
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE					1.875.880
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO					3.804.103
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI					6.540.819
FAMIGLIE CONSUMATRICI/IST. ASSIST.-BENEF.-ISTR.-CULT.-SIND.-POLIT.-SPORT					1.228.928
Totale					224.035.609

D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
BASILICATA					33.848
CALABRIA					76.566
CAMPANIA					163.302
EMILIA-ROMAGNA					2.361.129
FRIULI-VENEZIA GIULIA					12.082
LAZIO					1.902.057
LIGURIA					2.816.706
LOMBARDIA					1.575.954
MARCHE					29.963
PIEMONTE					298.208
PUGLIA					72.016
SARDEGNA					-
TOSCANA					211.875.182
TRENTINO-ALTO ADIGE					-
UMBRIA					2.622.458
VENETO					196.138
Totale					224.035.609

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

F. Operatività con Fondi di Terzi

F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

F.1 - Natura dei fondi e forme di impiego

Voci/Fondi	Totale 2022		Totale 2021	
	Fondi pubblici		Fondi pubblici	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
1. Non deteriorate				
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni	61.764.666		78.685.952	
- partecipazioni				
- altri strumenti finanziari (O.I.C.R.)	165.180		172.591	
- disponibilità giacenti in cc/cc bancari	129.663.600		136.526.519	
- altre attività	421.903		434.253	
- garanzie e impegni	20.845.780		29.531.284	
2. Deteriorate				
2.1 Sofferenze				
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie e impegni	29.430.019 26.349.926		29.786.309 26.759.370	
- partecipazioni	1.736.318		1.736.318	
- per garanzie e impegni	7.534.967		11.094.303	
2.2 Inadempienze probabili				
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- per garanzie e impegni	1.887.640		1.966.766	
2.3 Esposizioni scadute deteriorate				
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- per garanzie e impegni	1.171.683		791.146	
Totale	254.621.755		290.725.440	

NOTE:

1. Nella presente tabella sono inseriti gli impieghi dei Fondi di Terzi in Amministrazione secondo la loro natura. Per una migliore informativa si è ritenuto di aggiungere ulteriori voci oltre a quelle previste dalle Istruzioni per la redazione del bilancio di Banca d'Italia. Per le movimentazioni inerenti ai Fondi di Terzi in Amministrazione si rimanda ai dettagli delle tabelle F.3.

*F.3 - Altre informazioni**F.3.1 Attività a valere su fondi di terzi in Amministrazione*

oggetto	2022	2021
1. Fondi di garanzia	76.548.756	80.003.055
2. Fondi agevolazioni	2.285.593	5.838.713
3. Altri Fondi	3.757.332	7.748.594
4. Fondi rotativi	135.176.675	176.114.928
5. Partecipazioni	654.461	1.540.389
6. Deposito cauzionale		
7. Altre		
Totale Fondi di Terzi in Amministrazione	218.422.818	271.245.679

DETTAGLI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – GARANZIA

Tabella F 3.1.1 vedi allegato A

F.3.1.2 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi garanzia

Tipologia	2022	2021
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99		
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 4 L.R. 21/99		
Fondo cogaranzia agenzie di viaggio Mis. 1.5.2 PRSE 2001/2005		
Fondo garanzia imprese della comunicazione L.R. 22/2002		
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)		
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole		
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004		
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	837.267	842.979
Fondo garanzia energie rinnovabili	324.131	177.931
Fondo garanzia Integra		
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	3.176.680	3.565.238
Fondo garanzia Bond di Distretto	10.278.197	11.060.621
Fondo garanzia Impianti di risalita		
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	2.923	2.923
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	381.869	441.334
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	1.120.102	1.250.333
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	581.712	529.800
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13		
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	14.586	34.281
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)		3.000
Fondo garanzia CE.S.VO.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana		
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	3.757	3.757
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D		
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	9.408.178	8.661.542
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	171.337	140.394
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	49.188	45.236
Fondo garanzia Lav. Det. Ser.F ex Artea		
Fondo Garanzia Co.Svi.G.		
Fondo Regionale di Garanzia L.R. 73/2018		

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – AGEVOLAZIONI

Tabella F 3.1.3 vedi allegato B

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – ALTRI FONDI

F.3.1.4 Attività a valore su Fondi di Terzi - Altri fondi

ALTRI FONDI				AUMENTI FONDO					DIMINUZIONI FONDO			
Oggetto	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2022	Versam. Costituz. Integraz.	Atto integraz.	Interessi su rimborsi e altri proventi	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituz.	Altre uscite	Saldo al 31/12/2022
				A	B		C	E	F		H	I=A+B+C+D+E F-G-H
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	bando chiuso	Gennaro Giliberti	3.142.619								3.142.619
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	bando chiuso - sofferenze	Angelo Marcotulli	890.000					275.286,60	Let. prot. AOOGR 371279 27/09/2021		614.713
Totali				4.032.619			0	0	275.287		0	3.757.332

ALTRI FONDI	COMPETENZE						BANCA	CREDITO		
	Oggetto	Competenze mat. anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Competenze maturate nell'anno		Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2022	crediti verso soggetti beneficiari
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94		-61	2021	D.D. 2867 del 14/02/2022	-61	-61	-61	3.142.558	0	
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *		-113	2021	D.D. 4169/2022	-113	301	301	146.264	3.055.593	sofferenza
Totali		-174			-174	240	240	3.288.822	3.055.593	

* Il fondo prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 è compartecipato al 30,00% da Fiditoscana e al 70,00% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note
Silverstar		497.404		
Caseificio G. Pinzani		841.712	841.712	
AEB Frames Spa		120.000	120.000	
Thematica Srl		1.446.137	1.446.137	
Nannini & Nannini Srl		150.340	150.340	

Tabella F 3.1.5 vedi allegato C

Tabella F 3.1.6 vedi allegato D

F.3.1.7 Attività a valere su Fondi di Terzi: Altri Fondi-Fondi rotativi-Fondi Partecipazioni

Tipologia	2022	2021
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94		
4. Prestiti partecipativi azione 1.3.2 ob. 2 DOCUP 2000/6		

Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2014	1.451.257	2.248.962
Fondo rotativo contributi industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	15.376.579	22.873.796
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	2.282.055	3.235.472
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	3.666.173	4.634.465
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	1.348.920	3.253.278
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese manifatturiere	42.225	150.958
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	225.285	292.653
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese turismo e commercio	11.573	71.445
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	943.433	1.368.253
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	707.277	1.045.493
F.do az. 3.5.1 aiuti alla creazione di imprese MPMI	22.609.794	24.640.150
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	2.125.841	2.060.231
F.do microcredito calamità naturali	686.041	763.608
F.do Far Fas 2014 Ricerca	2.585.629	3.201.997
F.do az. 3.1.1. sub.a1 aiuti per invest. produtt.prog.strategici	5.133.260	5.919.564
F.do az. 3.1.1. sub.a2 aiuti agli invest. in forma di microcredito	450.766	564.840
F.do microcredito imprese agricole e pesca colpite calamità	20.000	52.000
Microcredito Imprese Agricole Sett. Apistico	1.808.857	1.990.089
Microcredito Imprese Agricole Sett. Pomodoro	287.698	318.699

1. Partecipazioni e obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96	38.074	47.266
3. Partecipazioni in PMI e Prestiti Obblig. Conv. d.d. 3155/2006	378.688	384.831
5. Fondo Mobiliare Chiuso Toscana Venture	165.180	172.591

F.3.1.8 - percentuali e valori di compartecipazione ai Fondi di Terzi

Fondo	2022		2021	
	Valore	%	Valore	%
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06		13,56%		13,56%
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006		30,00%		30,00%
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006		30,00%	128.712	30,00%
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	381.028	11,88%	385.705	11,88%
Totale	381.028		514.417	

F.3.1.9 - Dettaglio contabile Fondi di Terzi compartecipati

Fondi di Terzi compartecipati	Voce 120 "Altre attività"		Voce 80 "Altre passività"		Voce 150 "Riserve"	
	2022	2021	2021	2021	2022	2021
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06	0	0	0	0	0	0
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006	0	0	0	0	0	0
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	0	128.712	0	0	0	128.712
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	381.028	385.705	381.028	385.705	0	0
Totale	381.028	514.417	381.028	385.705	0	128.712

F.3.2.1 Fondi di garanzia

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	con rappresentanza	commissione a carico della banca
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Integra	DGR Toscana n. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n.2907 del 07.07.2011	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'Intesa Regione Toscana/Banche del 21.01-10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia C.E.S.V.O.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo C.E.S.V.O.T./Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione C.E.S.V.O.T./Fidi Toscana del 13.02.2008	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	con rappresentanza	corrispettivo a carico Arcidiocesi
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	DGR 743/2013 e s.m.i. - D.D. 4306/2013	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n.35/R e DGR 422/2014 - D.D. 2967/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 2997/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3091/2014 e s.m.i. - D.D. 5999/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m.i. - D.D. 6000/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	DGR 344/2014 - D.D. 2202/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n.23/R e ss.mm.ii. (DPGR 6 giugno 2011 n.21/R)	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	D.D. n. 183 del 16.01.2014 e contratto del 16.01.14 RT-RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	D.D. n. 6454 del 15.12.2014 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove - proroga 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	D.D. n. 1578 del 14.04.2015 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do garanzia Lav. Det. Ser.F ex Artea	Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia CO.Svi.G Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche	Accordo Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15.03.2017	con rappresentanza	corrispettivo a carico CO.Svi.G
Fondo garanzia sostegno alla liquidità delle pmi agricoltura	Delib. G.R. n.1066/19 1073/19 - d.d. 15172/19 (approv.bando) - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Regionale di Garanzia L.R. 73/2018	Delib. G.R.T. n.1597 del 16/12/19 - d.d.21480/2019 e d.d.1389/2020 (approv.bando) Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.2 Fondi Agevolazione

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Filiere Industriali Hitec Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso
Filiere Industriali Ruote Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso
Filiere Industriali Nautica Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso
Sviluppo Pre-Competitivo Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Investimenti Innovativi Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo c/int. Lav. Diff. INTEGRA	L.R. Quadro 11/98 e convenzione del 02/12/98	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fidi Toscana Giovani c/int.	Decreto Dirigenziale n.5195/2011	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo c/interessi invest.giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo per polo polifunz.eco-sostenibile - reindustr.Campiano	Delib.G.R. 1229/2021 - D.D. 22392/2021 - D.D.3377/2022	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana

F.3.2.3 Fondi Rotativi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo rotativo contributi Industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Commercio e Turismo	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Manifatturiero	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	D.D. 6065 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 4067 del 11.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 4070 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere - commercio turismo e terziario	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	D.D. 715 del 25/02/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a2 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do microcredito per Imprese Toscane colpite da calamità	D.G.R. 1015 del 25/09/2017 e D.D.13894 del 27/09/2017 e s.m.i. - d.d.5725/13 e prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite da calamità	D.G.R. 1442 del 19/12/2017 e D.D. 19427 del 22/12/2017 - d.d.5725/13 e prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
FAR FAS 2014	D.G.R. 587 del 14/07/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez. 2 Porti	Delib. G.R.725/2019 - d.d. 11178/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez. 3 Cantieri edili e navali	Delib. G.R.726/2019 - d.d. 11522/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez. 4 Logistica	Delib. G.R.727/2019 - d.d. 11523/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo microcredito imprese agricole toscane settore apistico	Delib. G.R.780/2019 - d.d. 17391/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo microcredito imprese agricole toscane settore pomodoro	Delib. G.R. 998/2019 - d.d. 18372/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e prorroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.4 Fondi per assunz. Partecipazioni

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo assunz. partecip. ed obblig. conv. art. 5 L.R. 24/96	Legge Regionale 24/96	con rappresentanza	bando chiuso
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	con rappresentanza	chiuso - O.I.C.R. in essere
Fondo assunz. partecip. PMI d.d. 3155/06	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	con rappresentanza	bando chiuso - partecipazioni in essere

F.3.2.5 Altri Fondi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo recup. crediti L.R. 24/96 e Fondo gest. stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fido prestiti partecipativi az. 1.3.2.DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	bando chiuso - prestiti partecipativi in essere

Fondi di terzi
STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2022	31.12.2021
10.	Cassa e disponibilità liquide		
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	165.180	172.591
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	222.592.599	246.735.099
	a) crediti verso banche		
	b) crediti verso società finanziarie		
	c) crediti verso la clientela		
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali		
90.	Attività immateriali		
	di cui:		
	-avviamento		
100.	Attività fiscali		
	a) correnti		
	b) anticipate		
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	421.903	444.640
	TOTALE ATTIVO	223.179.682	247.352.329

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2022	31.12.2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti		
	b) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie valutate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali		
	a) correnti		
	b) differite		
70.	Passività associate a attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	223.179.682	247.352.329
90.	Tattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza ed obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri		
110.	Capitale		
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissioni		
150.	Riserve		
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio		
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	223.179.682	247.352.329

Fondi di terzi

CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2022	31.12.2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	446.105	11.166
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-446.105	-11.166
30.	MARGINE DI INTERESSE	0	0
40.	Commissioni attive		
50.	Commissioni passive		
60.	COMMISSIONI NETTE	0	0
70.	Dividendi e proventi assimilati		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	0	0
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazione		
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0	0
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative		
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
200.	Altri proventi e oneri di gestione		
210.	COSTI OPERATIVI	0	0
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	0	0
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente e storno imposte anticipate		
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	0	0
290.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0

PROSPETTI RIEPILOGATIVI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

FONDI DI GARANZIA

FONDO GARANZIA ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Convenz. fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/09

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 3042)		37.200,94
Sofferenze	3.756,88	
Crediti verso clienti:		3.756,88

TOT. ATTIVO **40.957,82**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	43.638,82	
Incrementi-Decrementi	-2.560,50	
Al 31/12/2022		41.078,32
- Comp. 2022	-120,50	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-120,50

TOT. ATTIVO **40.957,82**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		120,50
----------------	--	--------

TOT. ONERI **120,50**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	4.505,36	
Impegni in essere:		4.505,36

TOT. ORDINE **4.505,36**

FONDO GARANZIA CE.S.VO.T.

Accordo CE.S.VO.T/Fidi Toscana del 16/07/2014 - Resp. Pasqualino Fenili

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73420/20) 2.588.334,70

TOT. ATTIVO 2.588.334,70

PASSIVO
FONDO:

 Al 01/01/2022 2.588.456,8€
 Incrementi-Decrementi -61,0€
 Al 31/12/2022 2.588.395,78

 - Comp. 2022 -61,0€
 Competenze fondo in attesa di destinazione -61,0€

TOT. PASSIVO 2.588.334,70

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie 61,08

TOT. ONERI 61,08

CONTI D'ORDINE

 Impegni ad erogare 48.000,0€
 Garanzie perfezionate valore residuo 2.904.278,84
 Impegni in essere: 2.952.278,84

TOT. ORDINE 2.952.278,84

FONDO CONTROGARANZIA PMI TOSCANE PROGETTO 3 AREA 7

Convenz. tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15/01/06 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 65814/09)		3.207.286,91
Sofferenze	837.266,94	
Crediti verso clienti:		837.266,94

TOT. ATTIVO **4.044.553,85**
PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	4.196.898,71	
Incrementi-Decrementi	-152.282,03	
Al 31/12/2022		4.044.616,68

- Comp. 2022	-62,83	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-62,83

TOT. PASSIVO **4.044.553,85**
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		62,83
----------------	--	-------

TOT. ONERI **62,83**
PROVENTI
TOT. PROVENTI
CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	1.501.930,18	
Impegni in essere:		1.501.930,18

TOT. ORDINE **1.501.930,18**

FONDO GARANZIA CO.Svi.G.

Acc. Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15/03/17 Prot.162UA/S17 - Resp. Sergio Chiacchella

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (B.Tema 206389)		2.548.746,00
TOT. ATTIVO		2.548.746,00
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2022	2.789.583,93	
Incrementi-Decrementi	-244.831,52	
Al 31/12/2022		2.544.752,41
- Comp. 2022	3.993,59	
Competenze fondo in attesa di destinazione		3.993,59
TOT. PASSIVO		2.548.746,00

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		53,15
Ritenute a titolo d'imposta		1.421,83
TOT. ONERI		1.474,98
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		5.468,57
TOT. PROVENTI		5.468,57
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	409.592,23	
Impegni in essere:		409.592,23
TOT. ORDINE		409.592,23

FONDO GARANZIA ANTICIPI CIGS/STIP. D.D.5725/13

D.D. 183 del 16/01/14 - Contr.RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d 4841/19 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79019/15)		1.599.616,96
<hr/>		
TOT. ATTIVO		1.599.616,96
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2022	1.595.373,75	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2022		1.595.373,75
- Comp. 2014	-22,03	
- Comp. 2022	4.265,24	
Competenze fondo in attesa di destinazione		4.243,21
<hr/>		
TOT. PASSIVO		1.599.616,96
<hr/>		
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		112,00
Ritenute a titolo d'imposta		1.537,95
<hr/>		
TOT. ONERI		1.649,95
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		5.915,19
<hr/>		
TOT. PROVENTI		5.915,19
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	79.244,11	
Impegni in essere:		79.244,11
<hr/>		
TOT. ORDINE		79.244,11

FONDO GARANZIA AZ. 1.3.1 ob.2 e s.t. DOCUP 2000/2006

Convenz. tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 07/07/03 - Resp. Angelo Marcolulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2022 (Mps 38953/50)		767.957,95
Sofferenze	9.408.177,67	
Crediti v/clienti:		9.408.177,67

TOT. ATTIVO **10.176.135,62**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	11.009.010,53	
incrementi/decrementi	-836.571,00	
Al 31/12/2022		10.172.439,53
- Comp. 2022	3.696,09	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		3.696,09

TOT. PASSIVO **10.176.135,62**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		1.320,09
TOT. ONERI		1.381,17

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		5.077,26
Altri proventi		
TOT. PROVENTI		5.077,26

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	2.671.329,02	
Impegni ad erogare	0,00	
Impegni in essere:		2.671.329,02

TOT. ORDINE **2.671.329,02**

Le competenze sono comprensive della quota di compartecipazione Fidi Toscana.

FONDO GARANZIA BOND DI DISTRETTO

Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21/07/05 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73418/34)		154.935,98
Sofferenze	10.278.196,77	
Crediti verso clienti:		10.278.196,77

TOT. ATTIVO **10.433.132,75**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	11.215.662,86	
Incrementi-Decrementi	-782.424,05	
Al 31/12/2022		10.433.238,83
- Comp. 2022	-61,08	
- Comp. 2015	-45,00	

Competenze fondo in attesa di destinazione		-106,08
--	--	---------

TOT. PASSIVO **10.433.132,75**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

TOT. ONERI **61,08**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	149.436,04	
Impegni in essere:		149.436,04

TOT. ORDINE **149.436,04**

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI S2B D.D.5725/13

D.D. 2967/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Renata Laura Caselli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79017/29) 1.000.862,89

TOT. ATTIVO 1.000.862,89

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022 997.769,0€

Incrementi-Decrementi

Al 31/12/2022 997.769,06

- Comp. 2014 -66,19

- Comp. 2022 3.160,02

Competenze fondo in attesa di destinazione 3.093,83

TOT. PASSIVO 1.000.862,89

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie 84,50

Ritenute a titolo d'imposta 1.139,97

TOT. ONERI 1.224,47

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso 4.384,49

TOT. PROVENTI 4.384,49

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo 294.594,73

Impegni in essere: 294.594,73

TOT. ORDINE 294.594,73

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI

Decreto Giunta Regionale n.291 del 02/05/2006 - Resp. Renata Laura Caselli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73419/27)		2.328.937,24
Sofferenze	324.130,8€	
Crediti verso clienti:		324.130,88

TOT. ATTIVO **2.653.068,12**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	2.655.552,97	
Incrementi-Decrementi	-2.418,52	
Al 31/12/2022		2.653.134,45
- Comp. 2022	-66,33	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-66,33

TOT. PASSIVO **2.653.068,12**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		66,33
----------------	--	-------

TOT. ONERI **66,33**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	3.340.008,6€	
Impegni in essere:		3.340.008,65

TOT. ORDINE **3.340.008,65**

FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI SERV.2D

 DPGR 06/05/09, N.23/R e ss.mm.ii. (DPGR 6/06/11 n.21/R) - Contr.RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - Resp. Roberto Pagni

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79018/22)	745.470,64
---	------------

TOT. ATTIVO **745.470,64**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	737.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2022		737.000,00

- Comp. 2012	-21,55
- Comp. 2021	-84,00
- Comp. 2013	2.538,74
- Comp. 2016	1.118,10
- Comp. 2017	789,64
- Comp. 2018	825,36
- Comp. 2019	648,32
- Comp. 2020	323,41
- Comp. 2022	2.332,62

Competenze fondo in attesa di destinazione	8.470,64
--	----------

TOT. PASSIVO **745.470,64**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie	84,00
Ritenute a titolo d'imposta	849,08

TOT. ONERI **933,08**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	3.265,70
--------------------------------------	----------

TOT. PROVENTI **3.265,70**

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	78.784,76	
Impegni in essere:		78.784,76

TOT. ORDINE **78.784,76**

FONDO GARANZIA GIOVANI SEZ.3 D.D.5725/13

D.D 2997/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79015/43)		2.575.519,68
Sofferenze	581.712,4€	
Crediti verso clienti:		581.712,48

TOT. ATTIVO **3.157.232,16**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	3.118.594,3€	
Incrementi-Decrementi	-13.376,14	
Al 31/12/2022		3.105.218,16
- Comp. 2022	8.218,18	
Competenze fondo in attesa di destinazione		8.218,18
Debito v/R.T. per contributi ESL da restituire	24.950,41	
Debito v/R.T. risarc. costi istrutt. ESL revocati	2.680,00	
Debito v/Mcc per controgaranzie	63,67	
Debito v/enti creditizi	16.101,74	
Altre passività:		43.795,82

TOT. PASSIVO **3.157.232,16**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		125,50
Ritenute a titolo d'imposta		2.931,56

TOT. ONERI **3.057,06**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		11.275,24
--------------------------------------	--	-----------

TOT. PROVENTI **11.275,24**

CONTI D'ORDINE

Impegni ad erogare	26.069,5€	
Garanzie perfezionate valore residuo	4.727.915,6€	
Impegni in essere:		4.753.985,10

TOT. ORDINE **4.753.985,10**

F.DO GARANZIA INTEGRA

DGR Toscana n.5484/06, 6348/08, 1104/09 e D.D. 2907/11 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 2451) 3.638.989,96

TOT. ATTIVO 3.638.989,96

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022 3.639.105,9€

Incrementi-Decrementi

Al 31/12/2022 3.639.105,96

- Comp. 2022 -116,00

Competenze fondo in attesa di destinazione -116,00

TOT. PASSIVO 3.638.989,96

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie 116,00

TOT. ONERI 116,00

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo 57.023,55

Impegni in essere: 57.023,55

TOT. ORDINE 57.023,55

FONDO GARANZIA INVESTIMENTI SEZ.1 D.D.5725/13
D.D.3270/2014 e s. m. i. - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/01/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli
SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79022/91)		8.231.410,55
Sofferenze	381.869,1€	
Crediti verso clienti:		381.869,16

TOT. ATTIVO **8.613.279,71**
PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	8.585.363,94	
Incrementi-Decrementi	-9.275,3€	
Al 31/12/2022		8.576.088,58
- Comp. 2022	26.535,1€	
Competenze fondo in attesa di destinazione		26.535,16
Debito v/R.T. per contributi ESL da restituire	9.700,97	
Debito v/R.T. risarc.istrutt. ESL revocati	955,00	
Altre passività:		10.655,97

TOT. PASSIVO **8.613.279,71**
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		9.352,68

TOT. ONERI **9.436,68**
PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		35.971,84
--------------------------------------	--	-----------

TOT. PROVENTI **35.971,84**
CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	5.426.677,21	
Impegni in essere:		5.426.677,21

TOT. ORDINE **5.426.677,21**

FONDO GARANZIA LAV. ATIPICI SER.2-F D.D.5725/13

D.D. 2202/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79016/36)		1.772.818,77
Sofferenze	14.586,0€	
Crediti verso clienti:		14.586,08

TOT. ATTIVO **1.787.404,85**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	1.816.000,0€	
Incrementi-Decrementi	-34.280,73	
Al 31/12/2022		1.781.719,27
- Comp. 2022	5.685,58	
Competenze fondo in attesa di destinazione		5.685,58

TOT. PASSIVO **1.787.404,85**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		85,00
Ritenute a titolo d'imposta		2.027,50

TOT. ONERI **2.112,50**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		7.798,08
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI **7.798,08**

CONTI D'ORDINE

Impegni ad erogare	278.400,0€	
Garanzie perfezionate valore residuo	386.481,91	
Impegni in essere:		664.881,91

TOT. ORDINE **664.881,91**

FONDO GARANZIA LAV.DET.SER. F EX ARTEA D.D.5725/13

Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d.4841/19 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79021/01) 2.226.232,74

TOT. ATTIVO 2.226.232,74

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022 2.219.100,00

Incrementi-Decrementi

Al 31/12/2022 2.219.100,00

- Comp. 2022

7.132,74

Competenze fondo in attesa di destinazione 7.132,74

TOT. PASSIVO 2.226.232,74

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie 84,00

Ritenute a titolo d'imposta 2.535,60

TOT. ONERI 2.619,60

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso 9.752,34

TOT. PROVENTI 9.752,34

FONDO GARANZIA LIQUIDITA' SEZ.2 D.D. 5725/13

D.D. 3091/2014 e s.m.i. - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79024/77)		3.414.272,28
Sofferenze	1.120.101,52	
Crediti verso clienti:		1.120.101,52
TOT. ATTIVO		4.534.373,80
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2022	4.615.942,42	
Incrementi-Decrementi	-92.595,12	
Al 31/12/2022		4.523.347,30
- Comp. 2022	10.978,50	
Competenze fondo in attesa di destinazione		10.978,50
Debiti v/Mcc per comm. passive	48,00	
Altre passività:		48,00
TOT. PASSIVO		4.534.373,80
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		88,80
Ritenute a titolo d'imposta		3.888,53
TOT. ONERI		3.977,33
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		14.955,83
TOT. PROVENTI		14.955,83
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	1.114.731,97	
Impegni in essere:		1.114.731,97
TOT. ORDINE		1.114.731,97

FONDO MICROCREDITO LAVORATORI IN DIFF. (art.7 L.R.45/2013)

D.D. 4306/2013 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 4588) 800.962,35

TOT. ATTIVO 800.962,35

PASSIVO
FONDO:

 Al 01/01/2022 804.090,35
 Incrementi-Decrementi -3.000,00
 Al 31/12/2022 801.090,35

 - Comp. 2022 -128,00
 Competenze fondo in attesa di destinazione -128,00

TOT. PASSIVO 800.962,35

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie 128,00

TOT. ONERI 128,00

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

 Garanzie perfezionate valore residuo 84.640,28
 Impegni in essere: 84.640,28

TOT. ORDINE 84.640,28

FONDO GARANZIA MICROCREDITO FAMIGLIE

 Prot.d'Intesa R.T./Banche del 21/01/10 - Affidam.del 26/04/10 - Resp. Alessandro Salvi

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 73422/06)		340.075,09
Sofferenze	2.923,46	
Crediti verso clienti:		2.923,46
TOT. ATTIVO		342.998,55
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2022	343.123,46	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2022		343.123,46
- Comp. 2021	-63,83	
- Comp. 2022	-61,08	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-124,91
TOT. PASSIVO		342.998,55
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		61,08
TOT. ONERI		61,08
PROVENTI		
TOT. PROVENTI		
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	14.347,79	
Impegni in essere:		14.347,79
TOT. ORDINE		14.347,79

FONDO GAR. PROGETTO MASSA CARRARA

Accordo del 01/12/2003 fra Amm.Provinciale e R.T. - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 39215/59) 36.209,15

TOT. ATTIVO 36.209,15

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022 36.270,23

Incrementi-Decrementi

Al 31/12/2022 36.270,23

- Comp. 2022 -61,08

Competenze fondo in attesa di destinazione -61,08

TOT. ATTIVO 36.209,15

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie 61,08

TOT. ONERI 61,08

PROVENTI
TOT. PROVENTI
CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo 38.819,34

Impegni in essere: 38.819,34

TOT. ORDINE 38.819,34

F.DO GARANZIA SOSTEGNO LIQUIDITA' DELLE PMI AGRICOLTURA

Del.GR.1066/19 1073/19-Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19 - Resp. Gennaro Giliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO
 Crediti v/banche a vista (Mps 7940250) 1.003.167,98

TOT. ATTIVO 1.003.167,98

PASSIVO
FONDO:

 Al 01/01/2022 1.000.000,00
 Incrementi-Decrementi
 Al 31/12/2022 1.000.000,00

 - Comp. 2022 3.167,98
 Competenze fondo in attesa di destinazione 3.167,98

TOT. PASSIVO 1.003.167,98

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

 Spese bancarie 84,00
 Ritenute a titolo d'imposta 1.142,60

TOT. ONERI 1.226,60

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso 4.394,58

TOT. PROVENTI 4.394,58

CONTI D'ORDINE

 Garanzie perfezionate valore residuo 100.454,84
 Impegni in essere: 100.454,84

TOT. ORDINE 100.454,84

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. LIQ. SEZ.4 D.D.5725/13

D.D. n.1578 del 14/04/15 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 18/2/14 - d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79014/50)		1.410.897,50
Sofferenze	49.187,78	
Crediti verso clienti:		49.187,78

TOT. ATTIVO **1.460.085,28**
PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	1.460.720,00	
Incrementi-Decrementi	-5.146,41	
Al 31/12/2022		1.455.573,59
- Comp. 2022	4.511,69	
Competenze fondo in attesa di destinazione		4.511,69

TOT. PASSIVO **1.460.085,28**
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		85,00
Ritenute a titolo d'imposta		1.615,06

TOT. ONERI **1.700,06**
PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		6.211,75
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI **6.211,75**
CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	154.838,05	
Impegni in essere:		154.838,05

TOT. ORDINE **154.838,05**

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. INV. SEZ.4 D.D.5725/13

D.D. 6454 del 15/12/14 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 18/02/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79023/84)		2.831.917,49
Sofferenze	171.336,58	
Crediti verso clienti:		171.336,58
<hr/>		
TOT. ATTIVO		3.003.254,07
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2022	2.987.607,30	
Incrementi-Decrementi	-1.337,09	
Al 31/12/2022		2.986.270,21
- Comp. 2022	9.136,78	
Competenze fondo in attesa di destinazione		9.136,78
Debito v/Mcc per comm. pass.	48,00	
Debito v/R.T. per contributi ESL da restituire	7.054,08	
Debito v/R.T. risarc.costi istrutt.ESL revocati	745,00	
Altre passività:		7.847,08
<hr/>		
TOT. PASSIVO		3.003.254,07
 SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		86,00
Ritenute a titolo d'imposta		3.240,43
<hr/>		
TOT. ONERI		3.326,43
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		12.463,21
<hr/>		
TOT. PROVENTI		12.463,21
CONTI D'ORDINE		
Impegni ad erogare	56.864,53	
Garanzie perfezionate valore residuo	4.334.692,13	
Impegni in essere:		4.391.556,66
<hr/>		
TOT. ORDINE		4.391.556,66

FONDO GAR.E COGAR.UNIFICATO PROTOCOLLO D'INTESA 14/04/06

Prot. d'Intesa tra R.T. e Banche e D.D. 4762/2006 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 67014/48)		6.600.282,30
Sofferenze	3.176.680,29	
Crediti verso clienti:		3.176.680,29

TOT. ATTIVO **9.776.962,59**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	10.187.339,8€	
Incrementi-Decrementi	-410.289,7€	
Al 31/12/2022		9.777.050,08
- Comp. 2021	-24,66	
- Comp. 2022	-62,83	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-87,49

TOT. PASSIVO **9.776.962,59**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		62,83
----------------	--	-------

TOT. ONERI **62,83**

PROVENTI
TOT. PROVENTI
CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	3.153.881,17	
Impegni in essere:		3.153.881,17

TOT. ORDINE **3.153.881,17**

F.DO REGIONALE DI GARANZIA L.R. 73/2018

Delib. GRT 1597 del 16/12/2019 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79642/19) 498.532,14

TOT. ATTIVO 498.532,14

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022 497.000,00

Incrementi-Decrementi

Al 31/12/2022 497.000,00

- Comp. 2022 1.532,14

Competenze fondo in attesa di destinazione 1.532,14

TOT. PASSIVO 498.532,14

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie 84,00

Ritenute a titolo d'imposta 567,84

TOT. ONERI 651,84

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso 2.183,98

TOT. PROVENTI 2.183,98

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo 2.527,74

Impegni in essere: 2.527,74

TOT. ORDINE 2.527,74

FONDI AGEVOLAZIONI

FONDO C/INT. INVEST. GIOVANI PROFESSIONISTI

D.D. n. 5113 del 06/11/2015 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19 - Resp. Roberto Pagni

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 75947/82) 286.945,97

TOT. ATTIVO 286.945,97

PASSIVO
FONDO:

 Al 01/01/2022 287.171,72
 Incrementi-Decrementi -2.120,00
 Al 31/12/2022 285.051,72

- Comp. 2021 -85,50

- Comp. 2016 290,50

- Comp. 2017 226,40

- Comp. 2018 260,69

- Comp. 2019 244,32

- Comp. 2020 112,09

- Comp. 2022 845,75

Competenze fondo in attesa di destinazione 1.894,25

TOT. PASSIVO 286.945,97

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie 84,50

Ritenute a titolo d'imposta 326,85

TOT. ONERI 411,35

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso 1.257,10

TOT. PROVENTI 1.257,10

F.DO PER POLO POLIFUNZ. ECO-SOSTENIBILE -REINDUSTR. CAMPIANO

 Del.G.R.n.1229/2021-D.D.22392/2021-D.D. 3377/2022-Contr. RT-RTI ToscanaMuove d.d.4841/19 -Resp.Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Bcc Pontassieve 604419)		2.000.096,00
TOT. ATTIVO		2.000.096,00
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2022	2.000.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2022		2.000.000,00
- Comp. 2022	96,00	
Competenze fondo in attesa di destinazione		96,00
TOT. PASSIVO		2.000.096,00
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		52,00
Ritenute a titolo d'imposta		52,00
TOT. ONERI		104,00
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		200,00
TOT. PROVENTI		200,00

FONDO C/INT. LAVORATORI IN DIFF. INTEGRA

L.R. Quadro 11/98 e Conv. di 02/12/98 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 2451)	541,01
--	--------

TOT. ATTIVO	541,01
--------------------	---------------

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	541,01	
---------------	--------	--

Incrementi-Decrementi

Al 31/12/2022		541,01
---------------	--	--------

TOT. PASSIVO	541,01
---------------------	---------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

TOT. ONERI

PROVENTI

TOT. PROVENTI

FONDO FIDI TOSCANA GIOVANI C/INTERESSI

 Decreto Dirigenziale n.5195/2011 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 15/04/2022 (Mps 72591)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	30.724,81	
incrementi/decrementi	-30.724,81	
Al 15/04/2022		0,00

 Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	18,59
Ritenute a titolo d'imposta	
Altri oneri	

TOT. ONERI **18,59**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso
Altri proventi

TOT. PROVENTI **0,00**

* Fondo chiuso nel 2022

FONDO FILIERE Industriali - HITEX del. G.R.1035/04

Conv. con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/03/2022 (Intesa 2380)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO 0,00

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	74.861,03	
incrementi/decrementi	-74.861,03	
Al 31/03/2022		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO 0,00

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	7,28
Ritenute a titolo d'imposta	
Altri oneri	

TOT. ONERI 7,28

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso
Altri proventi

TOT. PROVENTI 0,00

* Fondo chiuso nel 2022

FONDO FILIERE Industriali - NAUTICA del. G.R.1035/04

Conv. con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/03/2022 (Intesa 2380)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO 0,00

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	1.117,98	
incrementi/decrementi	-1.117,98	
Al 31/03/2022		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO 0,00

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		0,11
Ritenute a titolo d'imposta		
Altri oneri		

TOT. ONERI 0,11

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		
Altri proventi		

TOT. PROVENTI 0,00

* Fondo chiuso nel 2022

FONDO FILIERE Industriali - RUOTE del. G.R.1035/04

Conv. con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/03/2022 (Intesa 2380)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	222.206,44	
incrementi/decrementi	-222.206,44	
Al 31/03/2022		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	21,61
Ritenute a titolo d'imposta	
Altri oneri	

TOT. ONERI **21,61**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso
Altri proventi

TOT. PROVENTI **0,00**

* Fondo chiuso nel 2022

FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI Del.C.R.137/05

Conv. con Regione Toscana del 12/09/2007 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 16/05/2022 (Mps 69681/03)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	219.092,99	
incrementi/decrementi	-219.092,99	
Al 16/05/2022		0,00

 Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	21,78
Ritenute a titolo d'imposta	
Altri oneri	

TOT. ONERI **21,78**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso
Altri proventi

TOT. PROVENTI **0,00**

* Fondo chiuso nel 2022

FONDO SVILUPPO PRECOMPETITIVO DELIB. C.R. 137/05

Convenzione del 12/09/2007 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 16/05/2022 (Mps 69682/93)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	535.426,99	
incrementi/decrementi	-535.426,99	
Al 16/05/2022		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		21,78
Ritenute a titolo d'imposta		
Altri oneri		

TOT. ONERI **21,78**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **0,00**

* Fondo chiuso nel 2022

ALTRI FONDI

DOCUP 2000/6 MIS.1.3.2 Ob.2 PRESTITI PARTECIPATIVI

Conv. con Regione Toscana del 07/07/03 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 38954/43)		146.263,84
Sofferenze	3.055.592,59	
Crediti verso clienti:		3.055.592,59

TOT. ATTIVO **3.201.856,43**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	889.999,84	
Incrementi-Decrementi	-275.286,60	
Al 31/12/2022		614.713,24
Fondo svalutazione prestiti partecipativi		2.558.188,31
- Comp. 2022	300,67	
Competenze fondo in attesa di destinazione		300,67
Debito v/Reg.Tosc. per interessi di mora prest.pa		28.654,21

TOT. PASSIVO **3.201.856,43**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		127,10

TOT. ONERI **188,18**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		488,85
--------------------------------------	--	--------

TOT. PROVENTI **488,85**

FONDO RECUPERO CREDITI L.R. 24/96

Leggi Regionali 24/96 e 41/94 - Resp. Gennaro Giliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 94070/00)		3.142.558,11
---	--	--------------

TOT. ATTIVO		3.142.558,11
--------------------	--	---------------------

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	3.142.619,19	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2022		3.142.619,19

- Comp. 2022	-61,08	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-61,08

TOT. PASSIVO		3.142.558,11
---------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

TOT. ONERI		61,08
-------------------	--	--------------

PROVENTI

TOT. PROVENTI		
----------------------	--	--

FONDI ROTATIVI

AZIONE 3.1.1 SUB.A2 - AIUTI AGLI INVEST.IN FORMA DI MICROCREDITO

 Delib.G.R.n.389 18/4/17 D.D.8191 5/6/17-Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19- Resp.Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 77383/21)		288.541,47
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	450.765,50	
Crediti verso clienti:		450.765,50

TOT. ATTIVO **739.306,97**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	1.004.906,89	
Incrementi-Decrementi	-266.220,44	
Al 31/12/2022		738.686,45
- Comp. 2022	620,52	
Competenze fondo in attesa di destinazione		620,52

TOT. PASSIVO **739.306,97**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		268,60
Ritenute a titolo d'imposta		312,64
Altri oneri		0,72

TOT. ONERI **581,96**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.202,48
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI **1.202,48**

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - AIUTI AGLI INVEST.PRODUTT.PROG.STRATEGICI

 Delib.G.R.n.389 18/4/17 D.D.8191 5/6/17-Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19- Resp.Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 77382/28)		2.798.300,07
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	5.133.259,97	
Crediti verso clienti:		5.133.259,97

TOT. ATTIVO 7.931.560,04

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	12.254.720,04	
Incrementi-Decrementi	-4.331.535,76	
Al 31/12/2022		7.923.184,28

- Comp. 2022	8.375,76	
Competenze fondo in attesa di destinazione		8.375,76

TOT. PASSIVO 7.931.560,04

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie	236,90
Ritenute a titolo d'imposta	3.026,07

TOT. ONERI 3.262,97

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	11.638,73
--------------------------------------	-----------

TOT. PROVENTI 11.638,73

FONDO CREAZ. SEZIONE MANIFATTURIERO AZ.3.5.1

D.D.4067 del 11/09/15 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 76056/95)		620.714,20
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	707.276,78	
Crediti verso clienti:		707.276,78

TOT. ATTIVO **1.327.990,98**
PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	1.748.630,65	
Incrementi-Decrementi	-422.386,71	
Al 31/12/2022		1.326.243,98
- Comp. 2022	1.747,00	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.747,00

TOT. PASSIVO **1.327.990,98**
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		201,40
Ritenute a titolo d'imposta		684,57
Altri oneri		0,02

TOT. ONERI **885,99**
PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		2.632,97
Altri proventi		0,02

TOT. PROVENTI **2.632,99**

FONDO AZIONE 3.5.1 AIUTI ALLA CREAZIONE DI IMPRESE MPMI

 D.D.13707 del 30/11/2016 e Delib.1104/2017 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14-d.d.4841/19-Resp.Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 78125/65)		12.455.523,58
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	22.609.794,34	
Crediti verso clienti:		22.609.794,34
Sofferenze		24.500,00

TOT. ATTIVO **35.089.817,92**

PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2022	38.791.982,21	
Incrementi-Decrementi	-3.741.379,15	
Al 31/12/2022		35.050.603,06
- Comp. 2022	38.136,95	
Competenze fondo in attesa di destinazione		38.136,95
Debiti vs/R.T. per importi non dovuti	1.077,91	
Altre passività:		1.077,91

TOT. PASSIVO **35.089.817,92**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		3.900,60
Ritenute a titolo d'imposta		14.770,00
Altri oneri		3,60

TOT. ONERI **18.674,20**

PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		56.807,70
Altri proventi		3,45

TOT. PROVENTI **56.811,15**

FONDO CREAZ. SEZIONE COMMERCIO E TURISMO AZ.3.5.1.

D.D.4070 del 10/09/15 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 76057/88)		1.032.389,20
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	943.432,68	
Crediti verso clienti:		943.432,68

TOT. ATTIVO **1.975.821,88**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	2.748.432,72	
Incrementi-Decrementi	-775.652,12	
Al 31/12/2022		1.972.780,60
- Comp. 2022	3.041,28	
Competenze fondo in attesa di destinazione		3.041,28

TOT. PASSIVO **1.975.821,88**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		225,20
Ritenute a titolo d'imposta		1.147,06
Altri oneri		0,01

TOT. ONERI **1.372,27**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		4.411,81
Altri proventi		1,74

TOT. PROVENTI **4.413,55**

FONDO CREAZ. IMPRESE INNOVATIVE - AZ.1.4.1 SEZ.1

D.D. 715 del 25/02/2016 - Contr. 18/02/2014 RT/RTI Toscana Muove - d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79011/71)		763.610,04
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.125.841,15	
Crediti verso clienti:		2.125.841,15
<hr/>		
TOT. ATTIVO		2.889.451,19
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2022	4.820.182,73	
Incrementi-Decrementi	-1.933.091,57	
Al 31/12/2022		2.887.091,16
- Comp. 2022	2.360,03	
Competenze fondo in attesa di destinazione		2.360,03
<hr/>		
TOT. PASSIVO		2.889.451,19

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		94,60
Ritenute a titolo d'imposta		862,43
<hr/>		
TOT. ONERI		957,03
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		3.317,06
<hr/>		
TOT. PROVENTI		3.317,06

FAR FAS 2014 RICERCA

Delib. G.R. n.587 del 14 luglio 2014 - Resp. Lorenzo Bacci

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 77088/49)		432.131,87
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.585.628,70	
Crediti verso clienti:		2.585.628,70

TOT. ATTIVO **3.017.760,57**
PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	4.908.307,62	
Incrementi-Decrementi	-1.891.524,0€	
Al 31/12/2022		3.016.783,56

- Comp. 2022	977,01	
Competenze fondo in attesa di destinazione		977,01

TOT. PASSIVO **3.017.760,57**
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		151,60
Ritenute a titolo d'imposta		396,53

TOT. ONERI **548,13**
PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.525,14
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI **1.525,14**

FONDO ROT.MICROCREDITO GIOV.1.4A3 S1 LETT.C DD.5725/13

D.D. 6065 del 15/12/2014 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 75221/23)		998.196,97
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	225.284,7€	
Crediti verso clienti:		225.284,76

TOT. ATTIVO **1.223.481,73**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	1.230.115,42	
Incrementi-Decrementi	-9.665,45	
Al 31/12/2022		1.220.449,97

- Comp. 2022	3.031,76	
Competenze fondo in attesa di destinazione		3.031,76

TOT. PASSIVO **1.223.481,73**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		177,60
Ritenute a titolo d'imposta		1.127,61

TOT. ONERI **1.305,21**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		4.336,97
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI **4.336,97**

FONDO MICROCRED. IMPR. AGRICOLE TOSCANE SETT. APISTICO

 Delib. G.R. n.780 del 10/06/2019 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Gennaro Giliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79261/67)		391.786,40
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.808.856,99	
Crediti verso clienti:		1.808.856,99

TOT. ATTIVO **2.200.643,39**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	2.200.000,00	
Incrementi-Decrementi	17,56	
Al 31/12/2022		2.200.017,56
- Comp. 2022	625,83	
Competenze fondo in attesa di destinazione		625,83

TOT. PASSIVO **2.200.643,39**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		513,20
Ritenute a titolo d'imposta		400,90
Altri oneri		2,00

TOT. ONERI **916,10**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.541,93
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI **1.541,93**

F.DO MICROCRED. IMPRESE AGRICOLE E PESCA COLPITE DALLA CALAMITA'

D.G.R.1442/2017 -D.D.19427/2017- Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/2019- Resp. Gennaro Giliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79013/57)		132.345,08
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	20.000,00	
Crediti verso clienti:		20.000,00

TOT. ATTIVO **152.345,08**
PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	184.000,00	
Incrementi-Decrementi	-32.000,00	
Al 31/12/2022		152.000,00
- Comp. 2022	345,08	
Competenze fondo in attesa di destinazione		345,08

TOT. PASSIVO **152.345,08**
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		150,76

TOT. ONERI **234,76**
PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		579,84
--------------------------------------	--	--------

TOT. PROVENTI **579,84**

FONDO MICROCREDITO PER IMPR. TOSCANE COLPITE DA CALAMITA'

 Delib. G.R. n.1015 del 25/09/2017 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79012/64)		2.949.008,20
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	686.040,82	
Crediti verso clienti:		686.040,82

TOT. ATTIVO 3.635.049,02

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	3.681.664,37	
Incrementi-Decrementi	-56.000,00	
Al 31/12/2022		3.625.664,37
- Comp. 2022	9.384,65	
Competenze fondo in attesa di destinazione		9.384,65

TOT. PASSIVO 3.635.049,02

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		156,30
Ritenute a titolo d'imposta		3.352,08

TOT. ONERI 3.508,38

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		12.892,63
Altri proventi		0,40

TOT. PROVENTI 12.893,03

F.DO MICROCREDITO IMPR. AGRICOLE TOSCANE SETT. POMODORO

 Delib. G.R. n.998 del 29/07/2019 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Gennaro Giliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79472/45)		92.441,30
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	287.698,2€	
Crediti verso clienti:		287.698,26

TOT. ATTIVO **380.139,56**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	380.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2022		380.000,00
- Comp. 2022	139,5€	
Competenze fondo in attesa di destinazione		139,56

TOT. PASSIVO **380.139,56**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		138,00
Ritenute a titolo d'imposta		97,51

TOT. ONERI **235,51**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		375,07
--------------------------------------	--	--------

TOT. PROVENTI **375,07**

FONDO ROTATIVO PREST.EMER.MICROIMPRESE - PEM COMMERCIO E TURISMO

D.D. 5101 del 21/11/13 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 75543/00)		192.013,13
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	11.573,25	
Crediti verso clienti:		11.573,25

TOT. ATTIVO **203.586,38**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	357.211,67	
Incrementi-Decrementi	-153.872,7€	
Al 31/12/2022		203.338,91
- Comp. 2022	247,47	
Competenze fondo in attesa di destinazione		247,47

TOT. PASSIVO **203.586,38**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		358,70
Ritenute a titolo d'imposta		213,15
Altri oneri		0,49

TOT. ONERI **572,34**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		819,81
--------------------------------------	--	--------

TOT. PROVENTI **819,81**

FONDO ROTATIVO PREST.EMER-MICROIMPRESE - PEM MANIFATTURIERO

D.D. 5101 del 21/11/13 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 75385/39)		290.859,74
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	42.224,63	
Crediti verso clienti:		42.224,63

TOT. ATTIVO **333.084,37**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	1.136.709,47	
Incrementi-Decrementi	-803.920,30	
Al 31/12/2022		332.789,17

- Comp. 2022	295,20	
Competenze fondo in attesa di destinazione		295,20

TOT. PASSIVO **333.084,37**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		610,90
Ritenute a titolo d'imposta		318,55
Altri oneri		0,78

TOT. ONERI **930,23**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.225,21
Altri proventi		0,22

TOT. PROVENTI **1.225,43**

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4 A2 - COOPERATIVE

D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19- Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 74668/14)		10.368.846,74
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.451.256,75	
Crediti verso clienti:		1.451.256,75

TOT. ATTIVO **11.820.103,49**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	11.914.242,91	
Incrementi-Decrementi	-127.465,17	
Al 31/12/2022		11.786.777,74

- Comp. 2022	33.325,75	
Competenze fondo in attesa di destinazione		33.325,75

TOT. PASSIVO **11.820.103,49**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		124,40
Ritenute a titolo d'imposta		11.752,75

TOT. ONERI **11.877,15**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		45.202,90
--------------------------------------	--	-----------

TOT. PROVENTI **45.202,90**

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - INDUSTRIA

D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19- Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 74667/21)		15.468.962,31
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	15.376.579,03	
Crediti verso clienti:		15.376.579,03

TOT. ATTIVO **30.845.541,34**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	30.793.056,95	
Incrementi-Decrementi	6.437,18	
Al 31/12/2022		30.799.494,13

- Comp. 2022	46.047,21	
Competenze fondo in attesa di destinazione		46.047,21

TOT. PASSIVO **30.845.541,34**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		530,90
Ritenute a titolo d'imposta		16.365,40
Altri oneri		0,43

TOT. ONERI **16.896,73**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		62.943,84
Altri proventi		0,10

TOT. PROVENTI **62.943,94**

FONDO ROTATIVO CONTR. COMMERCIO AZ. 1.4 A2 FAS

D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2022 (Mps 74799/67)		5.964.683,01
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.282.055,17	
Crediti v/clienti:		2.282.055,17

TOT. ATTIVO **8.246.738,18**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	8.299.812,95	
incrementi/decrementi	-71.571,46	
Al 31/12/2022		8.228.241,49
- Comp. 2022	18.496,69	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		18.496,69

TOT. PASSIVO **8.246.738,18**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		371,00
Ritenute a titolo d'imposta		6.629,17
Altri oneri		0,03

TOT. ONERI **7.000,20**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		25.496,79
Altri proventi		0,10

TOT. PROVENTI **25.496,89**

FONDO ROTATIVO CONTR. TURISMO AZ. 1.4 A2 FAS

D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2022 (Mps 74798/74)		4.509.242,40
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	3.666.173,02	
Crediti v/clienti:		3.666.173,02

TOT. ATTIVO **8.175.415,42**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	8.151.142,67	
incrementi/decrementi	10.389,95	
Al 31/12/2022		8.161.532,62
- Comp. 2022	13.882,80	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		13.882,80

TOT. PASSIVO **8.175.415,42**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		237,40
Ritenute a titolo d'imposta		4.960,89
Altri oneri		0,08
TOT. ONERI		5.198,37

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		19.080,38
Altri proventi		0,79
TOT. PROVENTI		19.081,17

FONDO ROTAZIONE POR CREO RS&I

D.D. 6408 del 30/12/11 - Contr.18/02/14 d.d.4841/19 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79010/78)		13.865.355,03
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.348.920,43	
Crediti verso clienti:		1.348.920,43

TOT. ATTIVO **15.214.275,46**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	15.112.621,31	
Incrementi-Decrementi	58.374,71	
Al 31/12/2022		15.170.996,02

- Comp. 2022	43.279,44	
Competenze fondo in attesa di destinazione		43.279,44

TOT. PASSIVO **15.214.275,46**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		108,40
Ritenute a titolo d'imposta		15.244,37
Altri oneri		0,01

TOT. ONERI **15.352,78**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		58.632,22
--------------------------------------	--	-----------

TOT. PROVENTI **58.632,22**

AZIONE 3.1.1 SUB.A1 - SEZ. 2 PORTI

Delib.G.R.n.725 3/6/2019 -Contr.RT-RTI Tosc.Muove 16/1/14 d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 14/03/2022 (Mps 79188/93)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	3.002.372,11	
incrementi/decrementi	-3.002.372,11	
Al 14/03/2022		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	12,92
Ritenute a titolo d'imposta	
Altri oneri	

TOT. ONERI **12,92**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso
Altri proventi

TOT. PROVENTI **0,00**

* Fondo chiuso nel 2022

AZIONE 3.1.1 SUB.A1 - SEZ. 3 CANTIERI

Delib.G.R.n.726 3/6/2019 -Contr.RT-RTI Tosc.Muove 16/1/14 d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 14/03/2022 (Mps 79193/58)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	1.501.123,04	
incrementi/decrementi	-1.501.123,04	
Al 14/03/2022		0,00

 Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	12,92
Ritenute a titolo d'imposta	
Altri oneri	

TOT. ONERI **12,92**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso
Altri proventi

TOT. PROVENTI **0,00**

* Fondo chiuso nel 2022

AZIONE 3.1.1 SUB.A1 - SEZ. 4 LOGISTICA

Delib.G.R.n.727 3/6/2019 - Contr.RT-RTI Tosc.Muove 16/1/14 d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 14/03/2022 (Mps 79194/51)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	1.501.123,04	
incrementi/decrementi	-1.501.123,04	
Al 14/03/2022		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		12,92
Ritenute a titolo d'imposta		
Altri oneri		
TOT. ONERI		12,92

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		
Altri proventi		
TOT. PROVENTI		0,00

* Fondo chiuso nel 2022

FONDI PARTECIPAZIONI

FONDO ASSUNZ. PARTECIPAZIONI PMI D.D. 3155/06

Conv. con R.T. del 10/06/98 e 18/12/00 - D.D.3155/06 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73406/21)		62.524,58
Sofferenze	1.460.534,09	
Crediti verso clienti:		1.460.534,09
Credito da dismissione partecipazione	378.687,60	
Altre Attività:		378.687,60

TOT. ATTIVO **1.901.746,27**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2022	441.342,37	
Incrementi-Decrementi	-210,32	
Al 31/12/2022		441.132,05
Fondo svalutazione partecipazioni		1.460.532,09
- Comp. 2015	-52,52	
- Comp. 2016	-60,74	
- Comp. 2022	195,39	
Competenze fondo in attesa di destinazione		82,13

TOT. PASSIVO **1.901.746,27**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	90,11

TOT. ONERI **151,19**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	346,58
--------------------------------------	--------

TOT. PROVENTI **346,58**

FONDO ASSUNZ. PARTECIP. L.R. 24/96

Legge Regionale 24/96

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 94110/11)		44.919,84
Sofferenze	275.784,30	
Crediti verso clienti:		275.784,30
Credito da dismissione partecipazione	38.073,55	
Credito v/so Reg. Toscana per comp.da rimb.	805,66	
Altre Attività:		38.879,21

TOT. ATTIVO **359.583,35**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2022	56.341,96	
Incrementi-Decrementi	-9.192,56	
Al 31/12/2022		47.149,40
Fondo svalutazione partecipazione		275.783,30
- Comp. 2016	-59,57	
- Comp. 2017	-52,20	
- Comp. 2018	-53,62	
- Comp. 2019	-56,81	
- Comp. 2020	-61,08	
- Comp. 2021	-61,08	
- Comp. 2022	-61,08	
- Comp. 2012	53,55	
- Comp. 2013	45,11	
- Comp. 2014	39,03	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-267,75
Debito v/so Provincia Grosseto	36.918,40	
Altre passività:		36.918,40

TOT. PASSIVO **359.583,35**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

TOT. ONERI **61,08**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

FONDO MOBILIARE CHIUSO TOSCANA VENTURE

 Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.1490/04 - Resp. Luigi Idili

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 2021)		724,19
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	165.179,95	
Crediti verso clienti:		165.179,95

TOT. ATTIVO **165.904,14**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2022	173.590,71	
Incrementi-Decrementi	-7.410,67	
Al 31/12/2022		166.180,04
- Comp. 2021	-174,71	
- Comp. 2022	-101,19	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-275,90

TOT. PASSIVO **165.904,14**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		105,16
Ritenute a titolo d'imposta		1,39

TOT. ONERI **106,55**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		5,36
--------------------------------------	--	------

TOT. PROVENTI **5,36**

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

3.2 Rischi di mercato

3.3 Rischi operativi

3.4 Rischio di liquidità

3.5 Rischio tasso

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Con provvedimento n. 13008124/16 della Banca d'Italia del 2 novembre 2016 Fidi Toscana è stata abilitata alla concessione di finanziamenti ed iscritta all'Albo unico degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario. La Società risulta pertanto organizzata nel rispetto di quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia del 3 aprile 2015 n. 288 ("Circolare").

In particolare, con riferimento al sistema dei controlli interni, risultano istituite, sulla base di quanto disposto dalla Circolare, nel Titolo III, capitolo 1, sezione 3, le funzioni di controllo di secondo livello, (Risk management e Compliance) e la funzione di controllo di terzo livello *Internal audit*). Alla Funzione di Compliance è attribuita la responsabilità delle attività di Antiriciclaggio.

È, inoltre, istituito l'Organismo di Vigilanza ex D. LGS. 231/2001.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

1. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1.1 Aspetti generali

Le funzioni che caratterizzano l'operatività di Fidi Toscana sono indicate all'art.6 dello Statuto, approvato dall'assemblea del 14 novembre 2018, e puntualizzano che la Società:

✓ ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti, nelle forme e nei limiti indicati dai successivi titoli III e IV;

✓ ha per oggetto la prestazione di consulenze e la gestione delle agevolazioni nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;

✓ nell'ambito delle attività connesse e strumentali alle precedenti la Società potrà prestare consulenze nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;

✓ può compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale, anche assumendo, nei limiti previsti dalla normativa di vigilanza, partecipazioni in società aventi un oggetto sociale analogo o affine al proprio ed in società di investimento a

capitale variabile, in fondi comuni di investimento in valori mobiliari e immobiliari, di tipo aperto o chiuso, in società di gestione del risparmio, in società finanziarie;

Alla società sono precluse:

- ✓ la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto forma di depositi;
- ✓ le operazioni di credito effettuate nei confronti delle imprese in difficoltà;
- ✓ le operazioni di credito finalizzate al rientro dei crediti deteriorati;
- ✓ la possibilità di stabilire accordi che configurino ipotesi di controllo, anche di fatto, delle imprese beneficiarie dei suoi interventi;
- ✓ la gestione di patrimoni mobiliari per conto di terzi, con divieto di assumere mandati con o senza preventivo accordo. Sul versante degli impieghi ciò significa che il credito di firma resta l'attività prevalente.

Lo Statuto prevede che Fidi Toscana S.p.A. conceda garanzie a favore di:

- ✓ imprese;
- ✓ lavoratori autonomi;
- ✓ liberi professionisti che, se pur sprovvisti di garanzie, presentino valide prospettive di sviluppo.

La società concede garanzie a favore di persone fisiche per favorire:

- ✓ l'acquisizione della prima casa;
- ✓ l'installazione di impianti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ la formazione e la qualificazione professionale;
- ✓ la capitalizzazione di imprese costituite in società di cui le persone fisiche siano soci;
- ✓ il sostegno alla formazione a fronte di prestiti d'onore.

La Società concede le garanzie ai beneficiari sopra indicati a fronte di:

- ✓ operazioni di credito, di factoring e leasing concesse dalle banche o dagli intermediari finanziari;
- ✓ operazioni commerciali con controparti italiane o estere;
- ✓ operazioni con enti pubblici.

La Società opera acquisendo, in ottemperanza ai criteri di ammissibilità, le controgaranzie del Fondo di Garanzia ex legge 662/96 e del Fondo Europeo per gli Investimenti. Fidi Toscana si propone, altresì, di sviluppare l'attività di consulenza anche nei confronti di tutte le imprese senza limiti dimensionali.

2. Politiche di gestione dei rischi.

2.1 Aspetti organizzativi

Di seguito i principali fattori di rischio di credito:

- inadempienza e/o insolvenza dell'emittente dei titoli nei quali sono investite le disponibilità liquide;
- inadempienza e/o insolvenza dei clienti affidati per cassa o per firma (in genere piccole e medie imprese);
- natura della garanzia, che può essere:
 - sulla perdita (sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
 - sull'esposizione (a prima richiesta), se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando a carico della Società – che nello specifico dà espresso mandato alla banca finanziatrice - l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- percentuale di garanzia erogata.

La Società non ha rischio di controparte, relativo ad operazioni pronto contro termine, operazioni con regolamento a lungo termine, strumenti derivati, non avendo alcuna tipologia di operazioni di questo tipo, in essere.

2.1.1 Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito e strutture organizzative preposte

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti per la gestione, misurazione e controllo del rischio di credito, nell'ambito dell'adozione della mappa dei rischi (delibera di Consiglio del 14 dicembre 2022). Le metriche di misurazione dei rischi sono strettamente correlate ai parametri utilizzati per il calcolo degli accantonamenti, come già descritto nella sezione del bilancio relativa alle politiche contabili.

Con riferimento alle modalità di misurazione del rischio di credito sulle garanzie la Funzione Risk Management procede alle attività di verifica richieste dalla Circolare, sulla base del Programma Annuale delle Attività approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e trasmesso all'Autorità di vigilanza.

La mappa dei risk adottata, inoltre, illustra le specifiche metodologie per la determinazione del rischio di credito derivante dalle garanzie a valere sui finanziamenti soci e sulle quali la società sopporta un rischio di seconda perdita.

Sono misurati con frequenza annuale il tasso di perdita (dovuto a cause esogene ed endogene) delle controgaranzie acquisite dal Fondo di Garanzia ex legge 662/96 per PMI ed il rischio di perdita per il mancato recupero a seguito dell'insolvenza (LGD).

In ogni caso, la Funzione Risk Management monitora nel continuo il rischio di credito (secondo quanto previsto nel richiamato piano delle attività), fornendo riscontro agli organi aziendali.

2.1.2 *Portafoglio titoli*

La gestione del portafoglio titoli viene effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla politica di gestione del portafoglio approvata dal Consiglio di Amministrazione nella sua ultima versione il 27 aprile 2022.

Le modifiche intervenute nell'esercizio sono state mirate all'adeguamento di alcuni aspetti al mutato contesto di riferimento con anche l'introduzione della fattispecie relativa ai minibond in modo da poter ampliare la tipologia di investimenti realizzabili ancorché tale fattispecie non è stata oggetto di investimento.

Nel corso del 2022 la Società ha effettuato operazioni di vendita per 26,3 milioni di euro, comprensivi dei rimborsi di alcuni titoli e di una polizza 100% ramo primo giunti a scadenza nell'esercizio 2022. La liquidità generata è stata destinata all'acquisto e sottoscrizione di titoli obbligazionari e di fondi di investimento per 16 milioni di euro ed alla sottoscrizione di 4 polizze assicurative per 10 milioni di euro, sia 100% gestione separata che multiramo e ramo terzo.

Il rendimento del portafoglio è stato complessivamente positivo in termini di impatto economico grazie al contributo di interessi e dividendi che ha compensato le perdite per variazione di *fair value through profit and loss* mentre, a livello patrimoniale, si registra una variazione negativa delle attività finanziarie valutate al fair value mediante

riserva patrimoniale OCI (titoli obbligazionari) per effetto delle performance negative dei mercati.

Le movimentazioni del portafoglio sono state effettuate anche nell'ottica di riduzione delle giacenze disponibili, liquide o vincolate, data la progressiva flessione dei tassi attivi riconosciuti per la maggior parte dell'esercizio dal sistema bancario.

La duration del portafoglio si è mantenuta contenuta (inferiore mediamente a tre anni).

In relazione agli incarichi di consulenza in essere, alla fine dell'esercizio la Società ha rilevato la necessità di dotarsi di un supporto di advisory indipendente e ha successivamente avviato un rapporto di consulenza con Prometeia Advisor Sim, selezionato tra operatori non attualmente coinvolti nella gestione portafoglio titoli, per acquisire supporto alla revisione della policy degli investimenti, alla definizione dell'asset allocation strategica e al conseguente monitoraggio dell'intero portafoglio per il prossimo biennio.

Con cadenza trimestrale il Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione una rendicontazione puntuale delle negoziazioni effettuate e delle posizioni in essere nel portafoglio.

Si ricorda infine che la società ha classificato le attività finanziarie prevalentemente sulla base del modello di business HTCS (Held to Collect & Sale) adottato a decorrere dal 2018 a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili IFRS9 e mantenuto tale in quanto conforme all'attività da questa svolta per il perseguimento degli obiettivi aziendali ancorché l'approccio generale sia comunque di detenzione sino a scadenza dei titoli.

2.1.3 Partecipazioni

Nella voce 110 dell'attivo patrimoniale è iscritta – dopo riclassifica dalla voce 70 anche in esito al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana - la partecipazione detenuta in S.I.C.I. Sgr S.p.A. che nel corso dell'esercizio ha svolto l'attività di gestione dei quattro storici Fondi d'investimento mobiliari chiusi (*Centro Invest, Toscana Venture, Toscana Innovazione e Rilancio e Sviluppo*) e del nuovo Fondo Umbria Ricerca ed Innovazione.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei nuovi fondi previsti nel proprio piano industriale, l'attività della sgr si è concentrata sulla promozione e fund raising dei fondi

Toscana & Umbria next generation, fondo Corporate Venture Capital e fondo Peer to Peer che sono stati presentati, anche attraverso l'organizzazione di convegni, ai rappresentanti delle Regioni interessate, fondazioni bancarie, associazioni di categoria ed imprese.

Tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, sono iscritte le partecipazioni detenute nelle altre società, tutte destinate alla dismissione, compatibilmente con le eventuali procedure in corso.

Di seguito si riporta l'elenco completo delle partecipazioni in portafoglio:

RAGIONE SOCIALE	VALORE AL 31/12/2022
S.I.C.I. SGR S.p.A.	1.610.921,61
Polo Navacchio S.p.A.	1
Pont - Tech Scrl	49.152,11
Grosseto Sviluppo S.r.l. in liquidazione	1
Valdarno Sviluppo S.p.A. in liquidazione	1
Sviluppo Industriale S.p.A. in liquidazione	1
C.O.P.A.I.M. S.r.l. in liquidazione	1
Coop. Agricola Le Rene S.C. (in liquidazione)	1
IFL S.r.l. (in liquidazione)	1
Royal Tuscany Fashion Group S.r.l. (fallimento)	1
Soc. Agricola Floramiata S.p.A. (in liquidazione)	1,25
	1.660.082,97

2.1.4 *Garanzie*

La gestione del rischio di credito per le garanzie prevede la distinzione tra sussidiarie ed a prima richiesta.

Le strutture organizzative preposte al presidio del rischio di credito sono l'Ufficio Credito, che gestisce tutte le attività effettuate esclusivamente a valere sul patrimonio di Fidi Toscana e il Servizio Ingegneria Finanziaria che gestisce, tra le altre attività, anche quelle in cui vi sia un rischio, ancorché residuale, sul patrimonio della Società (es. rischio operativo, reputazionale).

Il rischio relativo a ciascuna posizione è valutato, sia attraverso un'apposita istruttoria, volta ad appurare il merito di credito di ciascun potenziale cliente, sia attraverso l'assegnazione di uno specifico rating.

La misurazione aggregata del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standard, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare in materia di vigilanza prudenziale, e nel rispetto di quanto indicato nella Mappa dei Rischi approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14/12/2022. Il monitoraggio individuale, invece, è assicurato in occasione dei rinnovi per le garanzie su operazioni di credito a breve termine; in occasione dei riesami (per modifiche nell'importo, durata, forma tecnica, risorse o scadenza dei termini di validità di delibera o modifiche della forma giuridica dell'impresa e/o della compagine sociale e/o delle garanzie accessorie a supporto dell'operazione) per le garanzie su operazioni di credito a breve, medio e lungo termine. Le strutture organizzative preposte sono l'Ufficio Credito, l'Ufficio Contenzioso e l'Ufficio Monitoraggio Andamentale.

L'Ufficio Monitoraggio Andamentale svolge, inoltre, su base mensile il monitoraggio della Centrale Rischi al fine della rilevazione delle posizioni segnalate a sofferenza dal sistema bancario, mentre per le operazioni già classificate nelle varie categorie di deterioramento provvede su base semestrale a richiedere aggiornamenti alle singole banche garantite al fine di poter seguire l'andamento delle posizioni e procedere all'aggiornamento dei rischi.

Infine, per quanto riguarda il sistema di pricing, le commissioni sulle garanzie ordinarie sono sempre determinate dalla somma algebrica di due componenti:

- commissioni di remunerazione della gestione (quota di gestione);
- commissione per la remunerazione del rischio (quota di rischio).

In particolare, il metodo di calcolo della quota di gestione è determinato da una componente fissa e da una percentuale dell'operazione di finanziamento, calcolate sulla base di una stima puntuale per la corretta copertura dei costi diretti, indiretti e delle spese amministrative. Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata condotta un'analisi sulla coerenza della componente commissionale relativa alla quota di rischio, articolata per fascia di rating, durata dell'operazione, forma tecnica e quota di copertura della riassicurazione. Dall'analisi è emerso che la quota di rischio del sistema di pricing appare sufficiente a remunerare il rischio di credito.

L'analisi della dinamica del deterioramento del portafoglio, inoltre, risulta sostanzialmente coerente con il livello di rischio espresso dalla fascia di rating attribuita.

I crediti deteriorati sono classificati secondo gli stati previsti dalla normativa di vigilanza, sulla base di quanto già illustrato in precedenza (par. 10 – Garanzie prestate). La classificazione in deteriorato può avvenire a fronte di:

- Comunicazione della banca beneficiaria della garanzia;
- Informazioni acquisite da fonti esterne (Centrale dei Rischi, banche dati, ecc.);
- Decisione autonoma e prudentiale della Società.

La classificazione in bonis di un credito precedentemente classificato in deteriorato può avvenire a fronte di comunicazione della banca beneficiaria della garanzia e valutazione autonoma della Società circa la non presenza di altri rischi connessi.

Il cambio di stato avviene secondo quanto previsto dal Regolamento e procedure IFRS9 (ultimo aggiornamento con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2020), il quale stabilisce i criteri di ingresso nelle varie categorie dei crediti deteriorati. La procedura, strutturata nel sistema informativo, prevede controlli di linea e la verifica dell'efficacia della garanzia.

Le politiche di ammortamento dei crediti sono descritte nella sezione A2) “politiche contabili” della presente nota integrativa.

La struttura organizzativa preposta è l'Ufficio Contenzioso, il quale garantisce il corretto censimento delle comunicazioni effettuate da parte delle banche e l'appostamento tra i crediti deteriorati in linea con le disposizioni operative vigenti per la gestione dei crediti in questione.

La determinazione delle perdite attese sulle garanzie è delineata secondo quanto indicato nel citato Regolamento IFRS9.

Al 31/12/2022, la Società ha provveduto ad applicare il parametro della PD stimato al 30/06/2022 secondo quanto previsto dal Regolamento IFRS 9 vigente, tenendo conto delle previsioni sul PIL stimate dall'OCSE al 31.12.2022.

Tenuto conto della congiuntura negativa dello scenario macroeconomico, il Risk Manager al fine di contenere l'impatto dei potenziali effetti distorsivi derivanti dagli effetti correlati (diretti ed indiretti) relativi alla pandemia Covid 19 e dell'aumento dei prezzi delle materie prime derivanti dal Conflitto Russia Ucraina ancora in corso, ha

effettuato un'analisi in merito ai tassi di copertura degli operatori del mercato bancario assimilabili alla realtà della Società. Tale verifica ha comportato maggiori accantonamenti per le posizioni classificate in Bonis - Stage 2- e in scaduto deteriorato. Non si è provveduto ad effettuare maggior accantonamenti per le posizioni classificate negli altri gradi di rischio in quanto le coperture risultavano in linea o superiori a quelle di mercato.

Per l'analisi, al fine della individuazione dei tassi di copertura degli operatori del mercato bancario assimilabili alla realtà della Società, è stato utilizzato il "Rapporto sulla stabilità finanziaria" pubblicato da Banca d' Italia nel mese di novembre 2022 dove vengono riportati i tassi di copertura totali delle banche per ogni grado di rischio (significative e meno significative) ricavati dalle segnalazioni dei singoli istituti, focalizzandosi sulle banche meno significative.

2.2 Mitigazione del rischio di credito

Le garanzie *primarie* che assistono le operazioni di credito sono valutate all'interno dell'istruttoria. Si tratta in genere di fidejussioni, ma anche di ipoteche o pegni che vengono acquisiti direttamente dalla banca che eroga il finanziamento. Quest'ultima è per convenzione delegata alla corretta acquisizione e gestione delle garanzie primarie. Le eventuali ipoteche acquisite non generano assorbimenti preferenziali.

Per mitigare il proprio rischio, inoltre, la Società ricorre alle riassicurazioni del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex legge 662/96 e ad altri strumenti simili, qualora disponibili (ad esempio garanzie FEI).

L'esposizione coperta dalla riassicurazione acquisita del Fondo centrale di Garanzia per le PMI (ex legge 662/96), è ponderata utilizzando il fattore di ponderazione dello 0%.

2.3 Attività finanziarie deteriorate

2.3.1 Portafoglio titoli

Tra i titoli in portafoglio sono presenti 2 posizioni in default, per le quali sono state intraprese le opportune operazioni di tutela del credito tramite le banche depositarie dei medesimi titoli. In particolare, trattasi dell'obbligazione *Giacomelli Sport* 8,375%

sottoscritta a suo tempo per nominali 750.000 euro e dell'obbligazione *Cirio 7,75%* sottoscritta a suo tempo per nominali 664.125 euro. Entrambe le obbligazioni sono oggetto di impairment ed iscritte in bilancio al 31.12.2022 rispettivamente per euro 0,75 e per euro 0,66 tra le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico.

2.3.2 *Garanzie*

Per le garanzie, le politiche per la classificazione del credito sono descritte nella sezione del Bilancio relativa alle politiche contabili. La struttura organizzativa competente è l'Ufficio Contenzioso, che opera sulla base di una regolamentazione interna coerente con la normativa di vigilanza prudenziale (ultima revisione 20 settembre 2021).

2.3.3 *Misurazione delle rettifiche di valore analitiche e/o di portafoglio*

Le garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile, scadute e *in bonis* sono state censite secondo i criteri definiti dalla normativa sulla vigilanza prudenziale già richiamata. Gli accantonamenti sono stati determinati sulla base del Regolamento IFRS 9 adottato dalla Società in concomitanza della FTA del principio contabile IFRS 9 ed il cui ultimo aggiornamento risale al 29 gennaio 2020. Quest'ultimo, infatti, si è reso necessario al fine di efficientare e rendere maggiormente prudenziale la gestione di particolari categorie di garanzie (es. garanzie a breve termine).

Le politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale discendono dalle seguenti linee guida:

- verifica con la banca dello stato delle azioni di recupero coattivo del credito;
- determinazione di una perdita certa e definita secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, in base alle garanzie primarie che assistono le operazioni;
- pagamento secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, al termine delle azioni di recupero coattivo (garanzie sussidiarie);
- pagamento a stralcio prima del termine delle azioni di recupero coattivo, in base ad accordi specifici con la banca, che tengono conto del tipo di procedura concorsuale o di azione esecutiva e dei relativi tempi di recupero (garanzie sussidiarie);

- pagamento al momento dell'inadempienza (garanzie a prima richiesta).

La delibera di liquidazione è assunta dal Direttore Generale sulla base dei poteri delegati ed oggetto di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione con cadenza mensile. Il Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2018 ha delegato il Direttore Generale alla liquidazione delle perdite di importo inferiore a €30.000,00 indipendentemente dalla natura della garanzia e del tipo di risorsa; il sistema delle deleghe è stato parzialmente rivisto, dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di gennaio 2023 ma non ha impattato tale aspetto.

Nel caso di operazioni controgarantite dal Fondo Centrale di Garanzia la liquidazione delle perdite viene sottoposta agli organi deliberanti con il meccanismo della delibera di impegno a pagare subordinata alla delibera positiva del controgarante.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per euro 9,19 (relative a n.163 operazioni) a fronte di euro 13,79 mln (relative a n. 231 operazioni) nell'esercizio 2021.

In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

- 1) euro 2,82 mln. relativi a n.70 operazioni a valere sul patrimonio proprio;
- 2) euro 4,14 mln. relativi a n.74 operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R 431/2012 (finanziamenti soci);
- 3) euro 2,23 mln. relativi a n.19 operazioni a valere sui fondi di terzi in amministrazione.

Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per l'87,30% rispetto al 72,30% del 31/12/2021.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate alle banche a titolo di saldo e stralcio sul patrimonio n.24 operazioni per un'esposizione totale sul patrimonio pari ad euro 1,94 mln., mentre nell'esercizio precedente si era proceduto a liquidazioni a saldo e stralcio per un'esposizione pari ad euro 5,49 mln. riferite a n. 57 operazioni sulle risorse patrimoniali.

Il Consiglio di amministrazione del 23/02/2022 ha aggiornato il piano operativo di breve termine per l'esercizio 2022 confermando le linee strategiche già delineate nei piani operativi approvati negli esercizi precedenti, che prevedevano la sistemazione a saldo e stralcio della parte di portafoglio classificata in sofferenza su garanzie sussidiarie.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	444.390	-	-	-	776.364	1.220.755
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	94.114.443	94.114.443
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair	-	-	-	-	28.357.206	28.357.206
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 2022	444.390	-	-	-	123.248.013	123.692.404
Totale 2021	952.181	-	-	-	133.260.786	134.212.967

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	59.333.261	58.888.871	444.390	601	783.138	6.774	776.364	1.220.755
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	94.174.780	60.337	94.114.443	94.114.443
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	28.357.206	28.357.206
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2022	59.333.261	58.888.871	444.390	601	94.957.918	67.111	123.248.013	123.692.404
Totale 2021	61.054.463	60.102.281	952.181	7.693	106.466.738	57.684	133.260.786	134.212.967

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired Acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-	444.390	-	-	444.390
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2022	-	-	-	-	-	-	-	-	444.390	-	-	444.390
Totale 2021	-	-	-	-	-	-	-	-	952.181	-	-	952.181

4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causale del rischio	Rettifiche di valore complessive				Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				
	Attività rientranti nel primo stadio		Attività rientranti nel secondo stadio		Attività finanziarie impaired acquisite o originarie		Terzo stadio		
	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie impartite
Rettifiche complessive iniziali	8.713	44.353	53.066	4.618	60.102.281	60.102.281	369.461	4.284.062	157.664
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originarie	-	8.645	8.645	-	-	-	11.547	5.058	589
Cancellazioni diverse dai write-off	-	12.084	12.084	-	37.565	37.565	20.209	530.562	2.525.849
Rettifiche/iperse di valore nete per rischio di credito (+/-)	-	19.423	12.494	372	4.360.411	4.360.411	98.012	934.449	33.931
Modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cambiamenti della metodologia di stima	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Write-off	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	5.536.257	5.536.257	-	-	-
Rettifiche complessive finali	1.784	60.337	62.121	4.990	58.888.870	58.888.870	262.787	2.824.109	124.322
Recupero di incasso su attività finanziarie oggetto di write-off	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Write-off rilevati direttamente a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi/valori nominali					
	Trasferimenti da primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	103.096	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	4.291.987	96.293	7.508.908	342.514	4.290.254	644.540
Totale 2022	4.395.083	96.293	7.508.908	342.514	4.290.254	644.540
Totale 2021	7.074.085	207.854	3.960.610	1.710.975	3.491.962	528.357

5 a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid - 19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

Operazioni/Componenti reddituali	Valori lordi					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato						
A.1 oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-
A.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-
A.3 oggetto di altre misure di concessione	103.096	-	-	-	-	-
A.4 nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
B.1 oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-
B.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-
B.3 oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-
B.4 nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE (2022)	103.096	-	-	-	-	-
TOTALE (2021)	-	150.000	-	-	-	-

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizione creditizia e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originarie	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originarie		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A vista										
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	8.500.036	-	-	-	-	-	-	-	8.500.036	-
A.2 Altre										
a) Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	50.781.227	22.424.023	-	-	24.182	24.182	-	-	50.757.045	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALEA	59.281.263	22.424.023	-	-	24.182	24.182	-	-	59.257.081	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	127.489	80.381	47.108	-	2.766	218	2.548	-	124.723	-
TOTALEB	127.488,87	80.381	47.108	-	2.766	218	2.548	-	124.723	-
TOTALEA+B	59.408.752	22.504.404	47.108	-	26.949	24.401	2.548	-	59.381.803	-

* Valore da esporre a fini informativi

6.4 Esposizione creditizia e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originarie	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originarie		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
a) Sofferenze	59.333.261	-	-	59.333.261	58.888.871	-	-	58.888.871	444.390	601
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	72.533.897	72.367.918	165.979	-	42.929	37.939	4.990	-	72.490.968	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	165.979	-	165.979	-	-	-	4.990	-	160.989	-
TOTALEA	131.867.158	72.367.918	165.979	-	59.333.261	58.931.800	37.939	4.990	58.888.871	72.935.359
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate	56.761.801	-	-	56.455.331	306.471	18.388.449	-	18.266.179	122.270	38.373.352
b) Non deteriorate	168.675.822	87.059.876	81.550.544	-	65.402	3.086.181	262.568	2.821.561	2.052	165.589.641
TOTALEB	225.437.624	87.059.876	81.550.544	56.455.331	371.873	21.474.631	262.568	2.821.561	124.322	203.962.993
TOTALEA+B	357.304.782	159.427.794	81.716.523	56.455.331	59.705.134	80.406.430	300.507	2.826.551	18.266.179	59.013.193

* Valore da esporre a fini informativi

6.4 a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid - 19: valori lordi e netti

Tipologie finanziamenti/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secobndo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Finanziamenti in sofferenza:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Finanziamenti in inadempienza probabile:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Finanziamenti scaduti deteriorati:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altri finanziamenti scaduti non deteriorati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E. Altri finanziamenti non deteriorati	-	165.979	-	-	-	-	4.990	-	-	160.989
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Oggetto di altre misure di concessione	-	165.979	-	-	-	-	4.990	-	-	160.989
d) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B+C+D+E)	-	165.979	-	-	-	-	4.990	-	-	160.989

*Valore da esporre a fini informativi

Nella sezione “esposizioni fuori bilancio” la voce “a) deteriorate” ricomprende, in piena coerenza con le disposizioni di vigilanza, il credito classificato in sofferenza, in inadempienza probabile e lo scaduto.

6.5 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	61.054.463	-	-
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-	-	-
B. Variazioni in aumento			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	-	-	-
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	6.960.484	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizione deteriorate	-	-	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento	336	-	-
C. Variazioni in diminuzione			
C.1 uscite verso esposizioni deteriorate	-	-	-
C.2 write - off	6.692.249	-	-
C.3 incassi	1.986.533	-	-
C.4 realizzi per cessione	-	-	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-
C.7 modifiche contrattuale senza cancellazioni	-	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	3.239	-	-
D. Esposizioni lorda finale	59.333.262	-	-
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-	-	-

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
B. Rettifiche complessive iniziali	60.102.281					
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	4.947.444					
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	4.933.706					
B.2 altre rettifiche di valore	13.738					
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	6.160.855					
C.1 riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso	527.482					
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off	5.358.941					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione	274.432					
D. Rettifiche complessive finali	58.888.870	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni
7.1 Distribuzione delle attività finanziarie degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe1	Classe2	Classe3	Classe4	Classe5	Classe6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			250.000				59.866.399	60.116.399
- Primo stadio			250.000				367.160	617.160
- Secondo stadio							165.979	165.979
- Terzo stadio								0
- Impaired acquisite o originate							59.333.261	59.333.261
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.492.772		27.553.541				62.128.466	94.174.780
- Primo stadio	4.492.772		27.553.541				62.128.466	94.174.780
- Secondo stadio								0
- Terzo stadio								0
- Impaired acquisite o originate								0
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								0
- Primo stadio								0
- Secondo stadio								0
- Terzo stadio								0
- Impaired acquisite o originate								0
Totale (A + B + C)	4.492.772		27.803.541				121.994.866	154.291.179
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio							85.610.754	85.610.754
- Secondo stadio							81.597.652	81.597.652
- Terzo stadio							56.455.331	56.455.331
- Impaired acquisite o originate							371.873	371.873
Totale (D)							224.035.609	224.035.609
Totale (A+B+C+D)	4.492.772	0	27.803.541				346.030.475	378.326.788

Con riferimento alla Tabella sopra esposta, si fa presente che Fidi Toscana, ai fini della determinazione del rischio di credito, utilizza il Metodo Standard previsto dalla normativa di vigilanza prudenziale e che, pertanto, associa a tutte le esposizioni dell'attivo in bilancio e fuori bilancio una specifica ponderazione determinata in funzione della tipologia della controparte e del rating eventualmente attribuito dalle agenzie esterne di valutazione del merito creditizio ECAI. Nell'Informativa al Pubblico di Terzo Pilastro la Società fornisce le ulteriori informazioni al riguardo.

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Totale 2022									
Esposizioni/Aree geografiche	Italia			Altri Paesi europei			Resto del mondo		
	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos.netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	59.333.261	58.888.871	444.390			-			-
A.2 Inadempienze Probabili			-			-			-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate			-			-			-
A.4 Esposizioni non deteriorate	123.610.070	57.438	123.552.632	8.205.089	9.673	8.195.416			-
Totale	182.943.332	58.946.309	123.997.023	8.205.089	9.673	8.195.416	-	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"									
B.1 Sofferenze	32.428.173	12.779.188	19.648.985			-			-
B.2 Inadempienze Probabili	15.558.588	4.889.302	10.669.287			-			-
B.3 Altre attività deteriorate	8.775.040	719.960	8.055.080			-			-
B.4 Altre esposizioni	168.803.311	3.088.948	165.714.363			-			-
Totale	225.565.112	21.477.397	204.087.716	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	408.508.444	80.423.706	328.084.738	8.205.089	9.673	8.195.416	-	-	-

9.2bis Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest			Italia Nord Est			Italia Centro			Italia Sud			Isole		
	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta
A. Esposizioni per cassa															
A.1 Sofferenze	830.934	830.934	-	426.641	426.641	-	57.972.044	57.527.653	444.391	103.643	103.643	-			
A.2 Inadempienze Probabili															
A.3 Esposizioni scadute deteriorate															
A.4 Esposizioni non deteriorate	35.630.214	31.086	35.599.128	5.961.258	748	5.960.510	82.018.599	25.604	81.992.995						
Totale	36.461.148	862.020	35.599.128	6.387.899	427.389	5.960.510	139.990.643	57.553.257	82.437.386	103.643	103.643	-	-	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"															
B.1 Sofferenze	98.624	53.824	44.800	150.000	150.000	-	32.023.814	12.500.318	19.523.496	155.735	75.046	80.689			
B.2 Inadempienze Probabili	143.570	5.235	138.335	39.082	1.135	37.947	15.374.594	4.882.912	10.491.682	1.342	20	1.322			
B.3 Altre attività deteriorate	61.257	10.295	50.962	-	-	-	8.713.783	709.665	8.004.118	-	-	-			
B.4 Esposizioni non deteriorate	4.387.417	31.882	4.355.535	2.380.266	48.060	2.332.206	161.846.971	3.002.445	158.844.526	188.657	6.561	182.096			
Totale	4.690.868	101.236	4.589.632	2.569.348	199.195	2.370.153	217.959.162	21.095.340	196.863.822	345.734	81.627	264.107	-	-	-
Totale (A+B)	41.152.016	963.256	40.188.760	8.957.247	626.584	8.330.663	357.949.805	78.648.597	279.301.208	449.377	185.270	264.107	-	-	-

Con riferimento a quanto sopra si registra come le attività creditizie siano concentrate quasi esclusivamente sul territorio nazionale.

Si specifica che all'interno delle tabelle della presente sezione non è stata inclusa la partecipazione in Sici Sgr, in quanto titolo di capitale che nell'esercizio 2022 è stato riclassificato all'interno della voce 110 dello Stato Patrimoniale Attivo come attività non corrente in via di dismissione.

Grandi esposizioni

Sulla base di quanto previsto dalle vigenti Disposizioni di vigilanza, la Società risulta essere esposta come segue, alla data del 31.12.2022:

9.3 Grandi esposizioni

Settore della controparte	Ammontare (valore di bilancio)	Ammontare (valore ponderato)	Numero
Altre istituzioni finanziarie monetarie: fondi comuni di investimneto monetario	17.800.810	17.800.810	1
FCG L. 662/96 Fondo Centrale di garanzia - MCC	134.112.964	-	1
BNP Paribas Cardif Vita	15.208.259	15.208.259	1
Amministrazioni Centrali	62.457.881	1.234.388	1
Totale	229.579.914	34.243.457	4

Le esposizioni complessive verso Altre istituzioni finanziarie monetarie: fondi comuni di investimento monetari sono segnalate come un'unica esposizione verso "cliente ignoto" secondo quanto disciplinato alla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 in materia di grandi esposizioni.

L'esposizione verso FCG L.662/96 Fondo centrale di garanzia - MCC ricomprende n. 3202 operazioni.

L'esposizione verso le Amministrazioni Centrali ricomprende n. 32 Titoli di Stato.

2.4 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

I modelli per la misurazione del rischio di credito sono stati rivisti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 dicembre 2022. La funzione Risk management provvede alla periodica applicazione delle metodologie di calcolo previste all'interno della "Mappa dei Rischi", in conformità alle regole previste nelle procedure interne. Con seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2020 è stata aggiornata anche la regolamentazione interna afferente all'applicazione dell'IFRS 9 (come già riferito) alle posizioni creditizie, al fine di prevedere il trattamento maggiormente prudenziale:

- 1) del parametro di EAD delle esposizioni a breve, che è stato allineato al 100% del valore nominale dell'esposizione relativa;
- 2) delle sofferenze relative alle garanzie sussidiarie rientranti nel perimetro di gestione degli NPL secondo lo scenario "a saldo e stralcio".

3.2 RISCHI DI MERCATO

1 Aspetti generali

La Società non detiene né sul Patrimonio né sui Fondi di Terzi in Amministrazione un portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza, ma solo attività finanziarie HTCS o crediti verso banche nella forma di depositi ripartite tenendo conto di diverse esigenze di liquidità. Pertanto, non presenta poste di bilancio esposte ai rischi di posizione e di regolamento.

La Società non detiene posizioni in divisa estera o posizioni su merci. Pertanto, non è esposta al rischio di cambio e al rischio di posizione su merci.

Ne consegue che la Società non presenta rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso si origina in relazione a problematiche di *mismatching* tra la struttura finanziaria delle attività e delle passività: in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività finanziarie presenti in bilancio. Le fluttuazioni dei tassi possono determinare una variazione del valore di mercato delle attività e delle passività e, quindi, del valore economico del capitale. Le modalità di misurazione del rischio tasso e la frequenza di aggiornamento dello stesso risultano essere coerenti con la normativa di vigilanza (metodologia semplificata).

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività	5.957.236	8.542.013	20.607.032	30.408.132	59.591.434	6.111.315	975.277	-
1.1 Titoli di debito	1	6.542.013	19.577.997	2.176.892	59.099.083	6.111.315	975.277	-
1.2 Crediti	5.957.235	2.000.000	1.029.035	28.231.240	492.351			
1.3 Altre attività								
2. Passività	27.295	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti	27.295							
2.2 Titoli in circolazione								
2.3 Altre passività								
3. Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.3 RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi esprimono il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane o sistemi interni, oppure da eventi esogeni. La Società ha previsto quanto segue:

Controlli di Linea

Ciascuna unità operativa provvede all'effettuazione di specifici controlli volti a garantire l'efficacia dei processi operativi di competenza anche per mezzo di controlli di linea informatici. L'ufficio sistemi informativi supervisiona l'attività del provider dei servizi informativi al fine di garantire l'efficienza dei controlli di linea informatici;

Controlli di secondo livello

Il 14 dicembre 2022 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la “Mappa dei Rischi”, definendo le modalità di controllo del rischio operativo.

L’Organismo di Vigilanza ex. D.lgs. 231/01 è invece responsabile di:

- ✓ vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del modello 231, curandone l’aggiornamento;
- ✓ pianificare le attività di verifica e di controllo all’interno della struttura aziendale;
- ✓ svolgere attività di monitoraggio e verifica delle procedure e dei processi aziendali in materia di trasparenza pubblica e anticorruzione.

Controlli di terzo livello

I controlli di terzo livello sono operati dalla funzione esternalizzata di Internal Audit sulla base del piano di controlli annuale approvato dal Consiglio di amministrazione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1 Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società ha rivisto la regolamentazione interna e l’implementazione degli assetti organizzativi e procedurali in linea con quanto previsto dalla Circolare 288/2015 di Banca d’Italia.

3.3.1 Esternalizzazione di funzioni

I contratti di esternalizzazione in essere relativi alla funzione di Revisione Interna, ai providers, ai servizi informativi e alla rete distributiva esterna (convenzioni con mediatori), sono in linea con quanto richiesto dalla circolare 288/2015 di Banca d’Italia.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si definisce “rischio di liquidità” l’incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni, alle scadenze fissate.

Detto rischio può manifestarsi in due forme, a seconda che si tratti di impossibilità di adempiere ai propri impegni di pagamento

- a causa dell’incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk)
- a causa di difficoltà di smobilizzo dei propri assets (market liquidity risk), compreso il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività ovvero (e talora in modo concomitante) sostenendo un elevato costo della provvista.

Per Fidi Toscana, il rischio di liquidità maggiore è quello che potrebbe derivare dalle escussioni sulle garanzie rilasciate.

Si definisce “gestione della liquidità” l’insieme delle attività e degli strumenti diretti a perseguire l’equilibrio di breve e medio/lungo periodo tra i flussi di fondi in entrata e in uscita, attraverso il coordinamento delle loro scadenze.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato:

- una politica di gestione del portafoglio (in data 27 aprile 2022) che individua specifici limiti qualitativi e quantitativi per ciascuna categoria di attività finanziaria presente in portafoglio, fissando il mantenimento di una soglia minima per la liquidità che si reputa congrua alle esigenze di cassa della Società;
- Una policy per la gestione del Rischio di Liquidità (in data 25 novembre 2020) dove sono specificatamente disciplinati gli indicatori di rischio ed i limiti operativi.

Il monitoraggio del rispetto della policy di liquidità avviene sia attraverso controlli di linea svolti dalla competente funzione ma anche attraverso controlli di secondo livello e terzo livello.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	45.250				4.656.500	5.217.094	384.969	27.019.000	17.500.000	8.000.000	
A.2 Altri titoli di debito	1.414.125			59.140	2.116.000	1.085.000	2.523.125	23.004.760	6.100.000	1.000.930	200.000
A.3 Finanziamenti	5.960.828			1.000.000	1.000.000	1.037.616	249.348	161.137	332.417	27.989.071	
A.4 Altre attività	17.800.810										
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso											
- banche											
- società finanziarie											
- clientela	27.295										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi											
- differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate				2.324.993	1.295.792	2.268.205	5.183.091	4.660.202			
C.6 Garanzie finanziarie ricevute								10.498.881			

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 4 – Informazioni sul Patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.2 I fondi propri

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La nozione di patrimonio utilizzata dalla Società corrisponde alla somma algebrica delle voci 110 “Capitale”, 150 “Riserve”, 160 “riserve da valutazione” e 170 “Utile (Perdita) d'esercizio” di Stato Patrimoniali.

Il patrimonio dell'impresa costituisce l'ammontare dei mezzi propri della Società, ossia l'insieme dei mezzi finanziari destinati al conseguimento dell'oggetto sociale e a fronteggiare i rischi derivanti dall'attività d'impresa.

La Società persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio mediante un costante presidio dei rischi in modo da garantire la coerenza tra il grado di rischio assunto complessivamente e la consistenza dei mezzi patrimoniali, nel rispetto dei requisiti di vigilanza ed in attuazione dei piani strategici aziendali. Nel documento di Informativa al pubblico è fornita la relativa informativa.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2022	2021
1. Capitale sociale	160.163.224	160.163.224
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	94.172	71.517
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre:		
d1) FTA IFRS 9 titoli	-867.033	-867.033
d2) FTA IFRS 9 crediti di firma	-21.905.433	-21.905.433
d3) Riserva rigiro componente OCI	-1.440.784	-1.445.737
d4) Impairment titoli IFRS9	-129.560	-129.560
- altre (perdite portate a nuovo)	-28.891.341	-29.321.789
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fv con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value compatto sulla redditività complessiva titoli di debito		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-2.446.220	2.957.354
- Riserva da valutazione FVOCI impairment	60.337	44.353
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di flussi finanziari		
- Copertura di investimenti esteri		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	132.162	-9.641
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate a patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Risultato di esercizio	-1.544.137	453.103
Totale	103.225.386	110.010.358

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio
4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	2022		2021	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	147.919	-2.533.802	3.038.641	-36.934
2. Titoli di capitale				
3. Finanziamenti				
Totale	147.919	-2.533.802	3.038.641	-36.934
	-2.385.883		3.001.707	

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	3.001.707	0	0
2. Variazioni positive	5.574.232	0	
2.1 Incrementi di fair value	2.819.980	0	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	51.523		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	701		
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)		0	
2.5 Altre variazioni	2.702.029	0	
3. Variazioni negative	-10.961.822	0	0
3.1 Riduzioni di fair value	-10.656.596	0	
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-35.539		
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo	-237.556		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)		0	
3.5 Altre variazioni	-32.132	0	
4. Rimanenze finali	-2.385.883	0	0

4.2 I Fondi Propri

In merito alla informativa sui fondi propri e sui coefficienti di vigilanza, si fa rinvio al documento di Informativa al Pubblico (“III Pilastro”), che la Società pubblica sul proprio sito internet in conformità alle disposizioni di vigilanza vigenti.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	31.12.2022	31.12.2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	- 1.544.137	453.103
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	141.803	- 9.641
70.	Piani a benefici definiti	141.803	- 9.641
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	- 5.387.590	- 1.025.802
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	a) variazioni di fair value	- 7.836.616	- 1.442.028
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento	15.984	- 9.658
	- utile/perdite da realizzo	- 236.855	- 88.301
	c) altre variazioni	2.669.897	514.184
190.	Totale altre componenti reddituali	- 5.245.787	- 1.035.442
200.	Redditività complessiva (voce 10 + 190)	- 6.789.924	- 582.340

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi ai dirigenti con responsabilità strategica

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

In considerazione delle indicazioni fornite dallo IAS 24 sono stati inclusi nel perimetro i consiglieri di amministrazione, i sindaci, il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategiche, per i quali i compensi a carico del 2022 sono stati euro 110.617 (nel 2021 euro 119.740) per gli amministratori e sindaci ed euro 185.182 (nel 2021 euro 469.713) per la direzione generale ed i dirigenti.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Coerentemente a quanto previsto dai principi contabili (IAS 24) ed in continuità con gli esercizi precedenti, sono stati presi in considerazione i rapporti con parti correlate potenzialmente in grado di esercitare un effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Sono inclusi nella tabella i soci per cui la Società procede a monitorare il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale (circ. 288/2015). È inoltre inclusa la società Sici SGR, in cui la Società detiene una partecipazione significativa.

Sono esclusi dalla Tabella seguente i titoli di capitale e gli OICR, mentre sono presenti tutte le altre voci di bilancio oggetto di transazioni con le parti correlate indicate.

Società	Attivo		Passivo		Costi		Ricavi		Crediti di firma (esposizione residua)	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
S.I.C.I. Sgr spa		-		-		-	82.378	74.023		
MPS Capital Service										
Regione Toscana	62.894.575	59.749.611	119.269.194	119.021.013	19.374	135.992	3.381.529	2.180.082		
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	2.396.052	3.335.712			2.255	-	-	140	-	-
BNL	11.208	10.334			291	-	92	37	-	-
Chianti banca credito cooperativo	68.172	60.836			301		-	995	-	-

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazione di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 - Informativa al pubblico

Sezione 7.1 - Informativa al Pubblico 31 dicembre 2022

In ottemperanza alle prescrizioni normative di cui alla Circolare Banca d'Italia n° 288/2015 in tema di "Disciplina di mercato", Fidi Toscana pubblica annualmente il documento "Informativa al pubblico" sul proprio sito internet www.fiditoscana.it.

TABELLA 1

FONDI GARANZIA PUBBLICI				AUMENTI FONDO							DIMINUZIONI FONDO					COMPETENZE					BANCA		CREDITO		Note	
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2022	Versamenti per costituzione Integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero perdite	Commissioni versate al Fondo	Altre entrate	Liquidazioni perdite	Addebiti per commissioni e corrispettivi	Altri utilizzi	Restituzione o Trasferimento Fondi	Atto che dispone il trasferimento o la restituzione	Saldo al 31/12/2022	Compet. maturate anni precedenti	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti/rimborsi nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/e 31/12/2022	Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto		
				A	B		C	D	E	F	G	H	I		L = A+B+C+D+E-F-G-H-I											
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	36.270											36.270	-61	2021	D.D. 4169/2022	-61	-61	-61	36.209	0			
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05*	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	4.196.899						152.282					4.044.617	-61	2021	D.D. 4169/2022	-61	-63	-63	3.207.287	837.267	sofferenze		
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Renata Laura Caselli	2.655.553						2.419					2.653.134	906	2020/2021	D.D. 11545/2022 D.D. 13385/2022	906	-66	-66	2.328.937	324.131	sofferenze		
Fondo garanzia Integra	DGR Toscana n. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n.2907 del 07.07.2011	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Simone Cappelli	3.639.106											3.639.106	-118	2021	D.D. 5955/2022	-118	-116	-116	3.638.990	0	sofferenze		
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'intesa 14/04/06 *	Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	10.187.340						410.290					9.777.050	-65	2021	D.D. 4169/2022	-40	-63	-87	6.600.282	3.176.680	sofferenze		
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	11.215.663						782.424					10.433.239	-106	2015/2021	D.D. 4169/2022	-61	-61	-106	154.936	10.278.197	sofferenze		
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'intesa Regione Toscana Banche del 21.01.10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Alessandro Salvi	343.123											343.123	-64	2021			-61	-125	340.075	2.923	sofferenze		
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m.i. - D.D. 6000/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	8.585.364						9.275					8.576.089	-85	2021	D.D. 4169/2022	-85	26.535	26.535	8.231.411	381.869	sofferenze		
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3091/2014 e s.m.i. - D.D. 5999/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	4.615.942						92.595					4.523.347	-90	2021	D.D. 4169/2022	-90	10.979	10.979	3.414.272	1.120.102	sofferenze		
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 2997/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	3.118.594						13.376					3.105.218	-110	2021	D.D. 4169/2022	-110	8.218	8.218	2.575.520	581.712	sofferenze		
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n.35/R e DGR 422/2014 - D.D. 2967/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Renata Laura Caselli	997.769											997.769	288	2014/2020/2021	D.D. 11545/2022 D.D. 13385/2022	354	3.160	3.094	1.000.863	0			
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	DGR 344/2014 - D.D. 2202/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Simone Cappelli	1.816.000						34.281					1.781.719	-85	2021	D.D. 5955/2022	-85	5.686	5.686	1.772.819	14.586	sofferenze		
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	DGR 743/2013 e s.m.i. - D.D. 4306/2013	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Simone Cappelli	804.090						3.000					801.090	-122	2021	D.D. 5955/2022	-122	-128	-128	800.962	0	sofferenze	fondo IMA, CIGL, RT	
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n.23/R e s.m.i.ii. (DPGR 6 giugno 2011 n.21/R)	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Roberto Pagni	737.000											737.000	6.138	2012/2013/2016/2017/2018/2019/2020/2021			2.333	8.471	745.471	0			
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)*	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	11.009.011						801.777		34.794			10.172.440	-61	2021	D.D. 4169/2022	-61	3.696	3.696	767.958	9.408.178	sofferenze		
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	D.D. n. 183 del 16.01.2014 e contratto del 16.01.14 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Simone Cappelli	1.595.374											1.595.374	-106	2014/2021	D.D. 5955/2022	-84	4.265	4.243	1.599.617	0	sofferenze		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	D.D. n. 6454 del 15.12.2014 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	2.987.607						1.337					2.986.270	-85	2021	D.D. 4169/2022	-85	9.137	9.137	2.831.917	171.337	sofferenze		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	D.D. n. 1578 del 14.04.2015 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	1.460.720						5.146					1.455.574	-85	2021	D.D. 4169/2022	-85	4.512	4.512	1.410.898	49.188	sofferenze		
Fondo Garanzia Lav. Det. Ser. F ex Artea	Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Simone Cappelli	2.219.100											2.219.100	-84	2021	D.D. 5955/2022	-84	7.133	7.133	2.226.233	0			
Fondo garanzia sostegno liquidità delle PMI agricoltura	Delib.G.R. 1066/2019 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14-d.4841/19	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Germano Gilberti	1.000.000											1.000.000	-84	2021	D.D. 2867/2022	-84	3.168	3.168	1.003.168				
Fondo regionale di garanzia L.R. 73/2018	Delib.G.R.T.1597 16/12/19 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14-d.4841/19	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	497.000											497.000	-84	2021	D.D. 4169/22	-84	1.532	1.532	498.532				
Totale Fondi a fronte dei rischi per il rilascio delle garanzie				73.717.525	0		0	0	0	2.308.202	0	34.794	0		71.374.529	5.776			-140	89.733	95.650	45.186.357	26.346.170			

* Il Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05 è compartecipato all' 11,88% da Fidi Toscana e all'88,12% da Regione Toscana

* Il Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 è compartecipato al 30,00% da Fidi Toscana e al 70,00% da Regione Toscana

* Il Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'intesa 14/04/06 è compartecipato al 38,19% dalle banche e al 61,81% dalla Regione Toscana.

FONDI GARANZIA PRIVATI				AUMENTI FONDO							DIMINUZIONI FONDO					COMPETENZE					BANCA		CREDITO		Note	
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2022	Versamenti per costituzione Integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero perdite	Commissioni versate al Fondo	Altre entrate	Liquidazioni perdite	Addebiti per commissioni e corrispettivi	Altri utilizzi	Restituzione o Trasferimento Fondi	Atto che dispone il trasferimento o la restituzione	Saldo al 31/12/2022	Compet. maturate anni precedenti	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/e 31/12/2022	Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto		
				A	B		C	D	E	F	G	H	I		L = A+B+C+D+E-F-G-H-I											
Fondo garanzia C.E.S.V.O.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo C.E.S.V.O.T/Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione C.E.S.V.O.T/Fidi Toscana del 13.02.2008	Bando aperto	Pasquale Fenili	2.588.457								61			2.588.396	-61	2021			-61	-61	-61	2.588.335	0		
Fondo garanzia CO.Svi.G Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche	Accordo Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15.03.2017	Bando chiuso	Sergio Chiacchella	2.789.584					8.210			3.042	250.000	Lettera prot.1919 del 09/09/2022	2.544.752	8.210	2021		8.210	3.994	3.994	2.548.746	0			
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	Bando chiuso		43.639							2.440	121			41.078	-121	2021			-121	-121	-121	37.201	3.757	sofferenze	
Totale Fondi a fronte dei rischi per il rilascio delle garanzie				5.421.680					8.210		2.440	3.223	250.000		5.174.227	8.029			8.029	3.812	3.812	5.174.282	3.757			

ALLEGATO A

FONDI AGEVOLAZIONE				AUMENTI							DIMINUZIONI				COMPETENZE MATURATE					BANCA		CREDITO			
Oggetto (descrizione del fondo)	Normativa/atto di riferimento	Stato del fondo	Dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2022	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero disponibilità erogate	Interessi su rimborsi e altri proventi	Utilizzo disponibilità per erogazioni	Contributi revocati da Regione Toscana	Atto che dispone la revoca	Restituzione disponibilità c/o interessi	Atto che dispone la restituzione	Altri utilizzi	Saldo al 31/12/2022	Competenze maturate anni precedenti	Anno	Atto che dispone l'assegnazione al f.do o alla Regione	Pagamenti/rimbor si nell'anno	Competenze maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o di rimborso	Crediti c/e 31/12/2022	Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto	
				H = A+B+C+D-E -F-G-L	B		C	D	E	F		G		L	H = A+B+C+D-E -F-G-L										
Filire Industriali Htex Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	Bando chiuso	Marcotulli Angelo	74.861								74.861	Lettera prot. AOOGR T 00121154 del 23/03/2022		-	-29	2021-2022	d.d. 4169/22 e Lettera prot. AOOGR T 00121154 del 23/03/2022	-36	-7	0	0	0	0	
Filire Industriali Ruote Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	Bando chiuso	Marcotulli Angelo	222.206								222.206	Lettera prot. AOOGR T 00121154 del 23/03/2022		0	-89	2021-2022	d.d. 4169/22 e Lettera prot. AOOGR T 00121154 del 23/03/2022	-110	-22	0	0	0	0	
Filire Industriali Nautica Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	Bando chiuso	Marcotulli Angelo	1.118								1.118	Lettera prot. AOOGR T 00121154 del 23/03/2022		0	-44	2021-2022	d.d. 4169/22 e Lettera prot. AOOGR T 00121154 del 23/03/2022	-0,55	-0,11	0	0	0	0	
Sviluppo Pre-Competitivo Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	Bando chiuso	Marcotulli Angelo	535.427								523.340	Lettera RT prot. AOOGR T 0121154 del 23/03/2022	12.086,67	0	-61	2021-2022	d.d. 4169/22 e Lettera prot. AOOGR T 00121154 del 23/03/2022	-83	-22	0	0	0	0	
Investimenti Innovativi Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	Bando chiuso	Marcotulli Angelo	219.093								205.071	Lettera RT prot. AOOGR T 0121154 del 23/03/2022	14.022,00	0	-61	2021-2022	d.d. 4169/22 e Lettera prot. AOOGR T 00121154 del 23/03/2022	-83	-22	0	0	0	0	
Fondo c/int. Lav. Diff. INTEGRA	L.R. Quadro 11/98 e convenzione del 02/12/98	Bando chiuso	Simone Cappelli	541											541	0			0	0	0	541	0	0	0
Fidi Toscana Giovani c/int.	Decreto Dirigenziale n.5195/2011	Bando chiuso	Marcotulli Angelo	30.725								30.725	Lettera RT prot. AOOGR T 0121154 del 23/03/2022		0	-61	2021-2022	d.d. 4169/22 e Lettera prot. AOOGR T 00121154 del 23/03/2022	-80	-19	0	0	0	0	
Fondo c/interessi invest.giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	Bando chiuso	Roberto Pagni	287.172					2.120						285.052	1.049	2016-2017-2018-2019-2020-2021		0	846	1.894	286.946	0	0	
Fondo per polo polifunz.eco-sostenibile - reindustr.Campiano	Delib. G.R. 1229/2021 - D.D. 22392/2021 - D.D. 3377/2022	Bando chiuso	Marcotulli Angelo	0	2.000.000										2.000.000	-5	2021	d.d. 4169/22	-5	96	96	2.000.096	0	0	
Totale Fondi per l'erogazione di contributi alle imprese				1.371.143	2.000.000		0	0	2.120	0		1.057.322		26.109	2.285.593	742			-397	851	1.990	2.287.583	0	0	

ALLEGATO B

FONDI ROTATIVI					AUMENTI FONDO							COMPETENZE							BANCA		CREDITO		
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2022	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Interessi su rimborsi e altri proventi	Altre entrate	Contributi revocati da Regione Toscana	Restituzione disponibilità e/o interessi	Atto restituzione	Altre uscite	Saldo al 31/12/2022	Comp. maturate anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2022	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto	
				A	B		C	E	G	H		L	M=A+B+C+E-F-G-H-L										
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	15.112.621			58.375						15.170.996	-110	2021	dd. 4169/2022	-110	43.279	43.279	13.865.355	1.348.920		
Fondo rotativo contributi Industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	30.793.057			6.437						30.799.494	-470	2021	dd. 4169/2022	-470	46.047,21	46.047,21	15.468.962	15.376.579		
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	11.914.243			375		127.840				11.786.778	-124	2021	dd. 4169/2022	-124	33.326	33.326	10.368.847	1.451.257		
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	8.151.143			10.390						8.161.533	-139	2021	dd. 4169/2022	-139	13.883	13.883	4.509.242	3.666.173		
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	8.299.813			1.260		72.719			113	8.228.241	-286	2021	dd. 4169/2022	-286	18.497	18.497	5.964.683	2.282.055		
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Commercio e Turismo	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	357.212			127		4.000	150.000	prot. AOOGR 59885 07/02/2019		203.339	-890	2021	dd. 4169/2022	-890	247	247	192.013	11.573		
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Manifatturiero	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	1.136.709			80		4.000	800.000	Prot. AOOGR 0059885 07/02/2019		332.789	-1.533	2021	dd. 4169/2022	-1.533	295	295	290.860	42.225		
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	D.D. 6065 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	1.230.115			85		9.750				1.220.450	-150	2021	dd. 4169/2022	-150	3.032	3.032	998.197	225.285		
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 4067 del 11.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	1.748.631			60		190.860	231.588	d.d. 11394 del 06/06/2022		1.326.244	-148	2021	dd. 4169/2022	-148	1.747	1.747	620.714	707.277		
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 4070 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	2.748.433			173		218.067	557.758	d.d. 11394 del 06/06/2022		1.972.781	-148	2021	dd. 4169/2022	-148	3.041	3.041	1.032.389	943.433		
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 aiuti alla creazione di imprese MPMI	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	38.791.982	5.387.600	d.d. 19588 del 26/10/2021 d.d. 11394 del 06/06/2022	2.658		5.130.525	4.000.000	Lettera prot. AOOGR 0062963 del 16/02/2022	1.111	35.050.603	-2.423	2.021	dd. 4169/2022	-2.423	38.137	38.137	12.455.524	22.609.794	sofferenza	
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	D.D. 715 del 25/02/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	4.820.183					34.592	1.898.500	Lettera prot. AOOGR 0142444 del 05/04/2022		2.887.091	-90	2021	dd. 4169/2022	-90	2.360	2.360	763.610	2.125.841		
F.do microcredito per Imprese Toscane colpite da calamità	D.G.R. 1015 del 25/09/2017 e D.D.13894 del 27/09/2017 e s.m.i. - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	3.681.664					56.000				3.625.664	-141	2021	dd. 4169/2022	-141	9.385	9.385	2.949.008	686.041		
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 Contr.RT-RTI Toscana Muove16/1/14 D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	12.254.720			481			4.332.017	d.d. 19588 del 26/10/2021		7.923.184	-173	2021	dd. 4169/2022	-173	8.376	8.376	2.798.300	5.133.260		
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a2 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 Contr.RT-RTI Toscana Muove16/1/14 D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga	bando chiuso - rientri rate in corso	Angelo Marcotulli	1.004.907			18			266.238	d.d. 19588 del 26/10/2021		738.686	-185	2021	dd. 4169/2022	-185	621	621	288.541	450.766		
F.do microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite da calamità	D.G.R. 1442 del 19/12/2017 e D.D. 19427 del 22/12/2017 - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	bando chiuso - rientri rate in corso	Gennaro Gilberti	184.000					32.000				152.000	-84	2021	d.d. 2867 del 14/02/2022	-84	345	345	132.345	20.000		
FAR FAS 2014	D.G.R. 587 del 14/07/2014	bando chiuso - rate da rientrare	Lorenzo Bacci	4.908.308			13.476			1.905.000	Lettera prot. AOOGR 0218532 del 26/05/2022		3.016.783,56	24	2020-2021	Lettera RT prot. AOOGR 0006728 del 11/01/2022 d.d. 7071 del 15/04/2022	24	977	977	432.132	2.585.629		
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez.2 Porti	Delib.G.R. 725/2019 - d.d. 11178/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso	Angelo Marcotulli	3.002.372						3.002.372	Lettera RT prot. AOOGR 0044152 del 03/02/2022		-	-84	2021	Lettera RT prot. AOOGR 0044152 del 03/02/2022	-97	-13	0	0	0	0	
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez.3 Cantieri edili e navali	Delib.G.R. 726/2019 - d.d. 11522/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso	Angelo Marcotulli	1.501.123						1.501.123	Lettera prot. AOOGR 0044152 del 03/02/2022		-	-84	2021	Lettera prot. AOOGR 0044153 del 03/02/2022	-97	-13	0	0	0	0	
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez.4 Logistica	Delib.G.R. 727/2019 - d.d. 11523/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso	Angelo Marcotulli	1.501.123						1.501.123	Lettera prot. AOOGR 0044152 del 03/02/2022		-	-84	2021	Lettera prot. AOOGR 0044153 del 03/02/2022	-97	-13	0	0	0	0	
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore apistico	Delib.G.R. 780/2019 - d.d. 17391/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Gennaro Gilberti	2.200.000			18						2.200.018	-86	2021	D.D. 2867 del 14/02/2022	-86	626	626	391.786	1.808.857		
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore pomodoro	Delib. G.R. 998/2019 - d.d. 18372/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19 RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Gennaro Gilberti	380.000									380.000	-84	2021	D.D. 2867 del 14/02/2022	-84	140	140	92.441	287.698		
Totale				155.722.359	5.387.600		94.011	0	5.880.353	20.145.718		1.224	135.176.675	-7.492			-7.531	224.321	224.360	73.614.951	61.787.162		

ALLEGATO C

FONDI PER ASSUNZIONI PARTECIPAZIONI				AUMENTI					DIMINUZIONE				COMPETENZE					BANCA		CREDITO			
Oggetto	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2022	Versamenti per costituzione e integrazioni	Interessi su rimborsi e altri proventi	Rivalutazioni/svalutazioni	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituzione	Altre uscite	Saldo al 31/12/2022	Comp. maturate anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2022	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto	fondo svalutazione partecipazione	
				A	B	C	D	E	F		H	I=A+B+C+D +E-F-H											
F.do assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 *	Legge Regionale 24/96	bando chiuso		56.342							9.193	47.149	-207	2012-2013-2014-2016-2017-2018-2019-2020-2021			-61	-268	44.920	38.074	bonis	275.783	
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	chiuso - O.L.C.R. in essere	Luigi Idili	173.591			-7.411					166.180	-175	2021			-101	-276	724	165.180	bonis		
Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06 **	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto Dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	bando chiuso - partecipazioni in essere	Angelo Marcotulli	441.342							210	441.132	-174	2015-2016-2021	d.d. 4169/2022	-61	195	82	62.525	1.460.534	sofferenza	1.460.532	
Totali				671.275	0	0	-7.411	0	0		9.403	654.461	-556			-61	33	-462	108.169	1.939.572			

* Il fondo assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 è compartecipato con la Provincia di Grosseto.

** Il fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06 è compartecipato al 13,56% da Fiditoscana e al 86,44% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

F.do assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96					
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	note	val. bilancio
Prod.Agr.Terre Etruria	38.074			Partecipazione dismessa	-
Frantoio Soc. Colline Massa M.ma		275.784	275.783		1

Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture				
rimborsi effettuati dal fondo	valore nominale azione	numero azioni acquistate	valore quota del fondo al 30/06/2022	valore bilancio
Rimborso parziale del fondo di euro 540.000,00 al 31/12/2013				
Rimborso parziale del fondo di euro 240.000,00 al 30/06/2015	125.000	24	6.882,498	165.180
Rimborso parziale del fondo di euro 240.000,00 al 30/06/2016				
Rimborso parziale del fondo di euro 840.000,00 al 30/06/2020				

Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06							
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note	valore nominale azione	criterio di valutazione adottato	val. bilancio
PLT		660.784	660.784		510.000		0 partecipazione
GRUPPO CERAM.GAMBARELLI	378.688			Partecipazione dismessa	400.000		- credito garantito da ipoteca di primo grado e fideiussione personale
LAPIDEI		399.750	399.749		399.750		1 partecipazione
ROYAL TUSCANY		400.000	399.999		500		1 partecipazione

ALLEGATO D

Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Fidi Toscana S.p.a.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale con la presente relazione riferisce, ai sensi di legge, sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione, in data 24 marzo 2023, nei termini di legge, il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio, che è composto dai seguenti distinti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e le relative informazioni comparative, può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	256.927.217
Passivo e Patrimonio netto	€	258.471.354
Perdita di esercizio	€	- 1.544.137

CONTO ECONOMICO

Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	€	-1.544.137
Imposte sul reddito dell'esercizio e storno imposte Anticipate	€	0
Perdita dell'esercizio	€	- 1.544.137

La nota integrativa, poi, contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati ed informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste da altre norme del Codice Civile e dalla regolamentazione cui la Vostra Società è soggetta, nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

il nostro esame è svolto secondo le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e, in conformità a tali Norme, abbiamo fatto riferimento alle disposizioni che disciplinano il bilancio di esercizio, con riferimento: alle disposizioni generali

del codice civile e degli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB), alle istruzioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2005 e nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 - il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione, ai documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché alle istruzioni e precisazioni inviate dalla Banca d'Italia.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della Vostra Società è stato sottoposto al controllo contabile della società di revisione Deloitte spa, in esecuzione dell'incarico ad essa conferito dall'Assemblea dei Soci. Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sul bilancio dell'esercizio, vi rinviamo alla relazione di giudizio della Deloitte S.p.A., che non contiene rilievi né richiami di informativa e dunque riporta un giudizio positivo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella relazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, comma 4, del C.C.

Avendo riportato la società una diminuzione del capitale per oltre un terzo in conseguenza di perdite, predisporremo le osservazioni di nostra competenza ai sensi dell'art. 2446, primo comma, c.c., con riferimento alla relazione che verrà formulata dagli Amministratori. Abbiamo verificato, altresì, che tali perdite siano state distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione della loro origine.

Nel corso dell'esercizio 2022, abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione anche in videoconferenza, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e/o dello Statuto. Il Collegio, inoltre, ha tenuto n. 12 riunioni periodiche.

Nello svolgimento e nell'indirizzo delle nostre verifiche ed accertamenti ci siamo avvalsi delle strutture e delle funzioni di controllo interne alla Società ed abbiamo ricevuto dalle stesse adeguati flussi informativi. La nostra attività è stata svolta secondo le disposizioni di legge ed in base alle richiamate norme di comportamento del Collegio sindacale.

In particolare, in ossequio all'art. 2403 del codice civile ed alla regolamentazione di cui la Vostra Società è soggetta, il Collegio:

1. Ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale e su quelle svolte con parti correlate, in base allo specifico regolamento per l'assunzione di delibere in presenza di interessi degli esponenti aziendali e per il monitoraggio delle parti correlate;
2. In base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. Ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
4. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società. A tal fine il Collegio ha operato, sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali sia con incontri ricorrenti con i responsabili stessi e con la richiesta alla funzione di Internal Auditing di apposite relazioni in ordine alle attività svolte dalla medesima;

5. Ha acquistato conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul sistema amministrativo contabile mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili;
6. Ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio (Risk Appetite Framework) della Società, affinché gli stessi risultino coerenti con lo sviluppo e le dimensioni dell'attività sociale, nonché ai particolari obblighi e vincoli ai quali la Vostra Società è soggetta; in proposito è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio ed alle modalità adottate per la loro gestione e controllo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), al processo di gestione del rischio di liquidità e all'attività di Compliance. E' stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo;
7. Ha acquisito informazioni dalla Società incaricata della revisione legale dei conti nonché dai soggetti incaricati della funzione di Internal Auditing non emergendo dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella prossima relazione;
8. Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
9. Ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni di vigilanza in materia Antiriciclaggio e sul processo di adeguatezza alla normativa stessa.

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

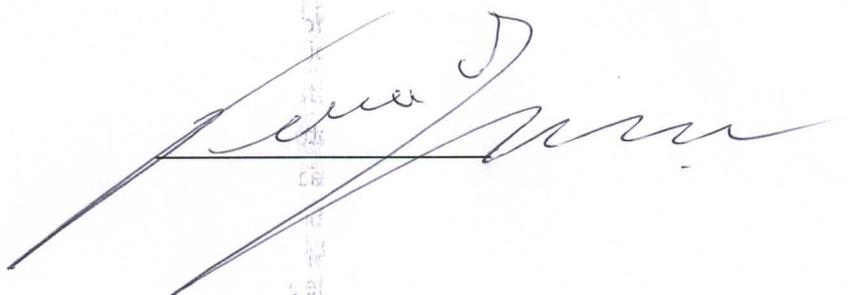
Vi evidenziamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C. o esposti di altra natura. Inoltre il Collegio nel corso del 2022, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

In considerazione di quanto sopra e per i profili di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 5 aprile 2023

Per Il Collegio sindacale

Dott. Fabrizio Pagliai

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pagliai', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'P'.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Fidi Toscana S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

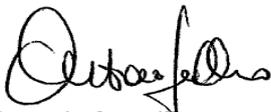
Gli Amministratori della Fidi Toscana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Sportillo
Socio

Roma, 5 aprile 2023